



Dipende Giornale del Garda

MENSILE DI CULTURA MUSICATEATRO ARTE POESIA ENOGASTRONOMIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.277 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB Brescia - Abbonamento annuale 16 Euro

Maggio n. 134

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SIMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 1 giugno 2005
aggiornamenti settimanali sul sito www.dipende.it

INDIPENDENTEMENTE

progetti

pag.2

ATTUALITA'

da Wojtyla a Ratzinger

a pag.3

IL MONITORE

a pag.4

ELEZIONI: RI...Formigoni

a pag.5

ATTUALITA'

da Lonato a Idro

a pag.6

TURISMO

sponde gardesane a

confronto

a pag.7

CULTURA

BRESCIA effetto Monet

a pag.8

INCONTRI

a pag.9

MUSICA LIVE

a pag.10

PALCO GIOVANI

a pag.11

ENOGASTRONOMIA

a pag.12 & 13

ECOLOGIA

a pag.14

VINO IN VALTENESI

a pag.15

TEATRO

a pag.16

PER I PIU' PICCOLI

a pag.17

MOSTRE

a pag.18 & 19

TERZO SETTORE

a pag.20

LEVRIERI a SOIANO

a pag.21

SPORT

a pag.22

EFFEVIDI

Fraglia Vela Desenzano

a pag.23



foto Arturo Mari

www.dipende.it
visita il sito aggiornato settimanalmente

progetti

Valorizzazione dei Castelli della Riviera ANCHE REGIONE E PROVINCIA PARTNER DEL PROGETTO

Insieme al sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana, *Indipendentemente* ottiene anche quello degli Enti Pubblici. Una tavola rotonda su promozione turistica e formazione chiuderà il percorso formativo del progetto sabato 14 maggio alle ore 9.30 presso l'IPSSCT di Desenzano



Nuovi partner per il progetto valorizzazione "Castelli della Riviera". All'Associazione Culturale *Indipendentemente*, promotrice dell'iniziativa anche grazie al sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana si affiancano l'Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e l'Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia. Ai 20.000 euro stanziati dalla Fondazione presieduta da Giacomo Gnutti, si aggiungono così i 5.000, erogati dal assessorato provinciale guidato da Mauro Parolini

per la realizzazione di una cartina che illustrerà i percorsi ciclabili che collegheranno i vari manieri e gli ulteriori 5.000, devoluti dal dipartimento regionale capitanato da Ettore Albertoni per l'attuazione di progetti di promozione educativa e culturale di interesse regionale. E intanto si procede nei lavori, organizzando una tavola rotonda all'IPSSCT di Desenzano sul tema di promozione turistica e formazione, nella quale interverranno numerosi esperti di settore, insieme agli studenti dell'Istituto. Grande soddisfazione dunque per l'attenzione suscitata a livello di Enti Pubblici e Privati, dal progetto realizzato da *Indipendentemente*. Un lavoro che, conclusa la ricerca storica ed elaborate le schede relative ai singoli Castelli, sta in questa fase concludendo il percorso didattico svolto insieme agli studenti delle classi quarte dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio ed il Turismo "Marco Polo" di Desenzano del Garda. In questi giorni poi si stanno definendo gli itinerari che collegheranno i Castelli, comprendendo anche tappe enogastronomiche presso le aziende associate alla "Strada dei Vini e dei Sapori del Garda" partner a sua volta del progetto. La proposta globale infatti, unisce ricerca, didattica e promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli edifici storici abbinati ai prodotti enogastronomici di qualità, fino alla realizzazione di un vero e proprio pacchetto turistico, senza trascurare le valenze ambientali, promuovendo gli itinerari ciclabili esistenti e di prossima realizzazione. In tal senso si sono già attivate sinergie con

Agenzie Turistiche di in-coming molto interessate a proporre all'estero un prodotto gardesano già confezionato in modo articolato e ricco di suggestioni, oltre che qualitativamente spendibile. L'interessante partnership con il Consorzio "Valtenesi - La Riviera dei Castelli", che fin dall'inizio ha patrocinato il progetto seguendo le fasi della ricerca, permetterà poi di utilizzare tutto il materiale elaborato per realizzare, in fase successiva, i supporti promozionali del Consorzio stesso, finalizzando in questo modo gli studi effettuati alla promozione reale del territorio. La presentazione ufficiale del progetto alla stampa è prevista per sabato 14 maggio - ore 11 e 30 presso l'IPSSCT di Desenzano, subito dopo la tavola rotonda che si terrà alle ore 9 e 30 ed alla quale parteciperanno operatori turistici, produttori, politici e formatori per discutere di promozione turistica e formazione insieme agli studenti che hanno partecipato agli incontri didattici. Al dibattito, che verrà moderato da Giuseppe Rocca, Direttore del Giornale del Garda, sono stati invitati la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, la Fondazione della Comunità Bresciana, il Consorzio "Valtenesi - La Riviera dei Castelli", la Comunità del Garda, il CSA di Brescia, l'Istituto Italiano dei Castelli, la Strada dei Vini e dei Sapori del Garda, la Tourist Coop, LASER - ente di formazione, Tour Operator e guide turistiche. Interverranno Giorgio Montanari, presidente dell'IPSSCT di Desenzano, Carlo Zani, curatore della ricerca storica e Raffaella Visconti coordinatrice del progetto. (per partecipare all'incontro è necessario prenotarsi telefonando in Redazione tel.030.9991662)

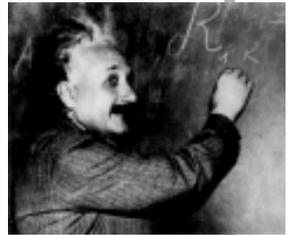
DESENZANO è l'unico, fra i Comuni invitati a partecipare al progetto, che non ha ancora risposto alla proposta protocollata lo scorso dicembre. Sembra strano che un'Amministrazione di insegnanti non sia interessata ad un progetto che coniuga la valorizzazione del territorio con la formazione di giovani studenti, promuovendo le risorse ambientali unitamente ai prodotti enogastronomici locali. Forse è perché abbiamo trascurato l'aspetto AGRICOLO di Desenzano? Pare infatti che il principale EVENTO TURISTICO caratterizzante della cittadina sia la festa del LATTE nella Piazza principale. E pensare che noi consideravamo Desenzano una località turistica con forte valenza commerciale... Errore: tanti anni di evoluzione per passare da MAGNA AOLE a MALGHESI! Alla prossima...

FORMAZIONE

Cosa c'entra Einstein con la gestione delle aziende?

"Non si possono risolvere i problemi attuali sulla base degli schemi che li hanno determinati": con questa citazione di Albert Einstein abbiamo colto una sfida alla mentalità convenzionale secondo la quale per gestire un'attività produttiva non serve studiare ed aggiornarsi perché non se ne ha il tempo in quanto "bisogna pensare a lavorare".

Nella società di oggi è invece sempre più indispensabile possedere gli strumenti adeguati per rispondere alle innovazioni sia tecnologiche che di contenuti ormai imprescindibili per poter reggere i ritmi evolutivi di un mercato esigente e sempre più diversificato.



Per questo motivo Laser Società Cooperativa, in collaborazione con Polyedros Srl, grazie all'esperienza ormai decennale maturata nel campo formativo rivolto ad aziende e a privati, propone percorsi formativi e seminari mirati al miglioramento della gestione aziendale a partire dalle esigenze maggiormente sentite ed evidenziate dalle realtà con le quali è già consolidato un rapporto di collaborazione. "Da sempre operiamo in sinergia con il territorio, tenendo conto degli orientamenti per lo sviluppo locale e regionale - sottolinea Giacomo Ferrari, Amministratore Unico di Polyedros - e questo ci consente di proporre sempre contenuti adeguati sia alle esigenze del mercato sia a quelle di chi amministra il contesto produttivo da un punto di vista istituzionale, consentendo alle aziende di sentirsi sempre più parte attiva sul territorio". Tra i partner con cui le due società hanno al loro attivo collaborazioni ed accordi compaiono grossi nomi, sia nel settore pubblico che privato. "Abbiamo ormai da anni rapporti di collaborazione consolidati - precisa Mario Gallo, direttore di LASER - con realtà del settore pubblico quali Amministrazioni Comunali, Provinciali, Comunità Montane, GAL, ASL e Aziende ospedaliere, sia di Brescia che di altre realtà territoriali. Nel settore privato importanti realtà locali ed extra-territoriali hanno testato la nostra professionalità; insieme a loro abbiamo pensato a nuove ipotesi di corsi e seminari prevalentemente nel campo commerciale, nel settore vendite, nella logistica e nell'amministrazione". Le attività formative avranno inizio a partire dal mese di maggio e si terranno, conformemente alle esigenze, a Brescia, a Desenzano e/o presso le singole realtà aziendali. Per informazioni tel.030-2807576

eventi di Dipende AUTORADUNO DUNE BUGGY III ^ edizione



Sponsor Ufficiale "Dipende - GIORNALE DEL GARDA"

Il 26 giugno 2005 torna per la terza volta l'appuntamento nato proprio nella redazione del Giornale del Garda da un'idea di Gio Angela Ferrari. Come ogni anno gli amici incontrati quasi per scherzo tornano al raduno gardesano organizzato dalla socia della Associazione *Indipendentemente* Gio Ferrari ora Presidente del neonato "The Original DUNE BUGGY CLUB ITALIA", il Club che riunisce gli automobilisti appassionati del divertente "ranocchietto delle dune" che monta motore Volkswagen! Quest'anno una interessante sorpresa, oltre al consueto tour enogastronomico intorno al Garda, ci sarà l'appuntamento al Parco Divertimenti Movie Studios Park di Lazise. Al raduno, in crescita anno dopo anno, si prevede la partecipazione di una trentina di dune Buggy.

Costo dell'iscrizione al raduno 20,00 euro. Chiunque fosse interessato ad iscriversi al club "THE ORIGINAL DUNE BUGGY CLUB ITALIA" (anno 2005-2006) il costo annuale dell'iscrizione è di 25,00 euro. Per ulteriori informazioni www.dunebuggy.it E-mail angelaferri@wind.it

Soiano del Lago (Bs)

IRISH WOLFHOUND RALLEY

Coursing di Levrieri dall'11 al 15 maggio

Sponsor ufficiale "Dipende - GIORNALE DEL GARDA"

servizio a pagina 21



Dipende 2

Da Wojtyla a Ratzinger

UN OCCHIO PARTICOLARE SUL MONDO

Difficile prevedere il modo di operare di un Pontefice. Dal suo trono le prospettive cambiano e non escludono sorprese. I casi di Giovanni XXIII, Paolo VI e dello stesso Giovanni Paolo II. A confronto con la civiltà. E con la religione che cresce nel suo dinamismo apparentemente paludato. A confronto con le persone. Che sono i Papi con le loro regole estensive di Fede da mantenere e Ragione da osservare e valutare.

Oggi il bivio. Da Wojtyla a Ratzinger come in un codice quasi già scritto, ma non così scontato. Al centro, secondo la concezione della Chiesa, lo Spirito Santo, capace di dar veste autorevole alle piccole cose, almeno apparenti. E così è stato. Nessuna lotta tra conservatori e progressisti o centristi di turno. Poche fumate nere per arrivare in un lampo a quella bianca candeggiante spirituale. Dopo ventisei anni tutelati dall'impeto travolgente di Karol Wojtyla si riparte con Joseph Ratzinger, cardinale tedesco dal sorriso gentile, teologicamente attestato su posizioni che qualcuno ha definito conservatrici. Si vedrà. Perché diversa è la manifestazione del pensiero da principe a re. Come da ministro a premier. Diverso l'atteggiamento nei riguardi del gregge. Diverso il potere. E nel caso del Papa, il potere è davvero grande. Dalla sua parte il conforto di Dio. Bastione inattaccabile anche dall'irriducibile rifiuto ateistico. E' un punto in più, che da Vicario di Cristo per regola e metodo, nessuno può togliere. In questo modo le visioni cambiano. Si modificano gli atteggiamenti e gli occhi regalano l'evento guardando da finestre tanto immacolate, quanto esclusive. Un piccolo ricordo porta a Giovanni XXIII il Papa Buono. Il Roncalli da Bergamo dalla faccia paciosa che guarda a carcerati e bambini. Il Pontefice che aumenta gli stipendi ai giardinieri del Vaticano e non sopporta l'inginocchiarsi costante del suo segretario alla sua vista. "mettiamoci d'accordo - pare avesse commentato Giovanni XXIII - quando mi vedi ti inginocchi la prima volta in una giornata poi basta. Se hai voglia di genufletti ancora vai pure in Chiesa." Ebbene di lui si diceva fosse un conservatore. E aldilà degli episodi minimali si inventò il Concilio Vaticano Secondo. Quindi attenzione. Anche a Karol, oggi definito a gran voce il grande, all'inizio si tentò di affibbiare lo stereotipo di integralista. Uno strano integralista, visti i risultati del suo pontificato proprio in mezzo all'universo giovanile da sempre votato, per



canone genetico, alla criticità del mondo circostante da qualsiasi orizzonte lo si osservi. Un Wojtyla acclamato a gran voce proprio dai giovani fino alla fine. Sempre. Anche quando il martirio insolente della malattia ne compromise l'avvenenza e la dinamicità pastorale. Altro esempio, per raccontare nelle sue mille sfaccettature questo evento singolare e un po' magico di un'elezione pontificale, quello che interessa Paolo VI. Anche lui grande. Lucido interprete della dottrina che evolve la sua regola negli ambiti complessi della civiltà moderna. Senza Montini nessun pensiero sofisticato alla Ratzinger, nessun ecumenismo globale stile Wojtyla e forse nessun Concilio Vaticano II a dare il tempo alla storia. Ma anche di Giovan Battista Montini da Concesio si disse di tutto un po' diversificato all'occorrenza. Schivo, poco protagonista, distaccato. Però quando il terrorismo devastò lo Stato e ne carpi il servitore Aldo Moro, non esitò ad offrirsi come ostaggio al posto dello statista. Un gesto imperioso e senza regole. Fatto da lui, il Papa si della Fede, ma anche della ragione e della riservatezza. Chi l'avrebbe mai detto. Il fascino di un'elezione così solenne, caricata di riti millenari e inusuali, sta anche in queste dinamiche. Sofferenza, orgoglio, paura, passione e Fede, mescolate in un unico altissimo progetto. Qualcuno, probabilmente, non resse l'emozione. Papa Luciani e il suo sorriso che ricordava quello di Roncalli. Se ne andò in un lampo. In un soffio

inaspettato e quasi surreale. Eppure ancora lo ricordiamo. Ed ora ecco Benedetto XVI. Un nome importante che si rifà soprattutto alla regola benedettina, oltre che al Benedetto XV che si oppose inutilmente agli orrori della Grande Guerra. Benedetto XVI dunque "L'umile custode della vigna del signore" sorta di ora et labora da terzo millennio. E tanta conoscenza teologica e filosofica che si stempera nella semplicità di una frase che resterà impressa. Ce lo saremmo mai aspettato da lui? Dal Cardinal Ratzinger dell'iconografia mediatica, che lo dipingeva come il rigido e austero custode della Dottrina della Chiesa? No, non ce lo aspettavamo. Come non ci aspettavamo altre minimalità del personaggio che in maniera molto originale vuole ridipingere l'appartamento papale con i colori (rosso e giallo) della Città Eterna. Oppure scoprendo la sua passione per i dolci e per la cucina tipica bavarese e il suo essere astemio con qualche licenza per la birra mescolata con l'prezzatissima limonata. Piccole cose che spazzano e regalano valori aggiuntivi a chi da oggi si mette alla guida dello complesso universo cattolico. Il viaggio di Benedetto XVI è iniziato. Da quella sedia il mondo coinvolge gli orizzonti in un unico grande respiro. E forse fa paura. Ma sarà la Fede a sostenere lo sguardo e lo scettro di chi siede sul trono di Pietro. Mentre la vigna della civiltà attende con speranza l'avvento del suo custode.

Giuseppe Rocca



MAGGIO E GIUGNO: CORSI E SEMINARI

Per titolari, dipendenti e collaboratori delle aziende

◆ INFORMATICA

Word base - Excel base - Autocad 2D

◆ COMMERCIALE

Cambiamenti nella direzione delle vendite

◆ SICUREZZA

Corso per addetti alla gestione dell'emergenza incendi
(Basso - Medio - Alto rischio)

◆ AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione del personale

◆ LOGISTICA

Corsi per migliorare le proprie strategie organizzative

◆ LA GESTIONE DEL MAGAZZINO E DEI TRASPORTI

◆ LA GESTIONE DEL PROCESSO DI ACQUISTO

◆ SAPER NEGOZIARE PER OTTENERE VANTAGGI COMPETITIVI

◆ COME MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI RAPPORTI DI FORNITURA

Per informazioni sui corsi e i seminari

www.laserbs.net

LASER / POLYEDROS Direzione Commerciale Via Callegari, 11 Brescia Tel. 030.2807576 Fax 030.2809266 e-mail info@laserbs.net

Finalmente qualcuno reagisce. Peccato, dalla parte sbagliata. Al Monitoro infatti non interessano i casi particolari ma il futuro del paese.

Ci chiedono, sotto minaccia di querela (!), di chiarire la questione dell'altezza degli alberghi nel nuovo Piano Regolatore. Delle questioni personali, come delle vane minacce, non ci importa granché, ma l'occasione è buona. Vediamo dunque quali sono gli alberghi che possono arrivare a 12,50 metri di altezza.

Non sono tanti: Il Cacciatore, l'Hotel Desenzano, il Giardinetto, il City, il Benaco, il Sole e Fiori, l'Aurora, il Flora, il Touring, il Nazionale, il Primavera, e per finire quella pensione da tempo chiusa accanto al Touring e quella su via dei Colli storici, credo si chiami trattoria da Gianni. Tutto qui, sono tredici. Di questi i primi, nove sono già alti, almeno in qualche loro parte, più o meno 12 metri, il penultimo non è in funzione, l'ultimo si chiama trattoria e l'unico che ha provato ad alzarsi di un piano prima di poterlo fare ha il cantiere fermo.

Trascurando l'iracondia di qualcuno, di nessun interesse generale, si può notare che il Piano permette alla maggior parte degli alberghi di raggiungere, alzandosi, l'altezza che hanno già.

E, con il tocco comico che lo contraddistingue, inserisce fra quelli con altezza massima 10 metri alcuni fra gli alberghi più alti di Desenzano (quello in costruzione a Rivoltella, il Park Hotel, il Vittorio, il Mayer, il residence Oliveto).

In sostanza, si favorisce l'ampliamento degli Hotel permettendo che raggiungano un'altezza inferiore a quella che hanno già.

IL MONITORE

a Desenzano del Garda *appuntamento con il DR G.*

GLI SPETTACOLI VIAGGIANO, LE AREE ANCHE

Il nuovo Piano regolatore sposta l'area per gli spettacoli viaggianti: da una zona vicina all'autostrada ed alla tangenziale, la fa viaggiare fino all'aperta campagna, sulla strada per San Pietro, ritagliando un angolino di uno sterminato campo coltivato, che da una parte ha per sfondo le colline e il Lavagnone e dall'altra il Monte Baldo.



prima &...

Naturalmente la strada che ci arriva non è molto larga, e tutti i servizi vanno portati fino a quest'area. Siccome è un pasticcio, si è pensato bene di usare una dizione velata, politicamente corretta: area per la protezione civile e gli intrattenimenti all'aperto. Geniale: se c'è una calamità, raduniamoci tutti su una strada secondaria lontano da tutto, in un bel posto di campagna. Tra un disastro e l'altro, l'area per gli intrattenimenti all'aperto potrà servire per i tè all'aperto che il Sindaco intende offrire alla cittadinanza, su invito formale, of course.

Sommiamo questa ultima trovata al bar con pista per skate-board del Parco, alla possibile demolizione della dogana e agli spropositati volumi di Villa del Sole, e chiediamoci dove sia finito l'Ambientalismo sbandierato da questa maggioranza.



...dopo

A PROPOSITO DELLA DEMOLIZIONE DELLA DOGANA:

L'Amministrazione di Desenzano ha deciso di realizzare l'adeguamento della sede stradale che va dalla trattoria La Taverna a Vaccarolo, opera attesa da anni. Decisione meritoria, ma viziata da qualche errore: In primo luogo si parte dalla fine anziché dall'inizio. L'intera opera prevede di allargare tutta la strada dalla tangenziale a San Pietro fino alla Taverna e a Vaccarolo. Perché dunque partire dal tratto più lontano dalla tangenziale e meno frequentato? E' come se si allargasse una tubatura dell'acquedotto partendo da monte anziché da valle: si finisce in una strozzatura. Il progetto poi potrebbe concorrere al Premio Attila (noto ambientalista asiatico): solo l'iniziativa delle minoranze ha permesso l'intervento della Sovrintendenza a tutela del casello di S. Rocco, testimonianza modesta, ma cara a molti, del nostro passato. **Ci saremmo aspettati maggiore rispetto per la storia locale da parte di una maggioranza che si stima assai diversa dai distruttori del territorio. Ancora una volta la conclamata sensibilità ambientale trova difficoltà a trasformarsi in fatti concreti.**

un po' di subbuglio al Desenzanino:

Sempre per via del piano regolatore, naturalmente!

Si prevede di spostare tutto il traffico del lungolago su via Dolarici, incanalandolo in una strada strettissima, praticamente senza marciapiedi, in mezzo alle case.

Sempre più mi chiedo se gli estensori del Piano abbiano mai fatto un giro per il paese. Anzi, a volte mi chiedo se abbiano mai identificato Desenzano sulla cartina provinciale.

Uno sguardo anche a Padenghe

Il vincolo ambientale dalla Gardesana protegge la vista da e verso il lago.

Provate a percorrerla verso nord, superate la prima rotatoria al West Garda, superate la seconda, fate ancora quattrocento metri circa e guardate verso il lago. Vedrete un nuovo villaggio turistico con tetti a terrazza sotto il livello della strada. Bene, direte, sono più bassi della strada, che cos'hai contro i tetti piani? Niente, se non li coprissero con una guaina ardesiata in vista e li riempissero di condizionatori.

Panorama di condizionatori con il Monte Baldo sullo sfondo, talvolta la sera è quasi romantico...

Il Monitoro ha una redazione propria completamente estranea alla redazione del Giornale del Garda. Per comunicazioni specificare la redazione di riferimento.

elezioni LOMBARDIA: RI...FORMIGONI

Una tornata elettorale, quella appena conclusa, all'insegna del vento che cambia.

I risultati delle urne sembrano infatti lanciare alla politica una richiesta di cambiamento che riporti fiducia, che garantisca sicurezza e che faccia ripartire lo sviluppo.

In un quadro che consegna quasi ovunque le redini delle amministrazioni regionali al centrosinistra appare perciò ancora più rilevante la riconferma per il terzo mandato consecutivo alla guida della Regione Lombardia del Presidente Formigoni. Una conferma che, seppure da collocare in un contesto politico generale profondamente mutato rispetto alla tornata elettorale del 2000 – che segnò un vero e proprio trionfo sull'allora sfidante Mino Martinazzoli, presenta ancora nelle dimensioni dei risultati un margine importante che prefigura un quinquennio di governo sicuro. In Lombardia ha dunque prevalso una domanda di continuità, segno che i lombardi attendono che si consolidi il lavoro – che hanno valutato positivamente – avviato nei precedenti mandati. Ma quali saranno i “cavalli di battaglia” della nuova amministrazione regionale? Nel suo programma per l'VIII legislatura Formigoni ha introdotto 6 grandi temi:

1. Valorizzazione del “capitale umano” vera risorsa per il futuro. In questo ambito si annuncia un impegno per lo sviluppo del sistema Istruzione-formazione, le cui competenze saranno presto demandate ai governi regionali, per sostenere il lavoro, per valorizzare culture identità e tradizioni.

2. La competitività del sistema Lombardia. Per rilanciare l'economia regionale e non, la ricetta del Presidente prevede il sostegno ai settori economici tradizionali, un impulso alla ricerca ed all'innovazione, l'avvio di grandi progetti e lo sviluppo del marketing territoriale.

3. Lombardia: un sistema sicuro. Al crescente bisogno di sicurezza dei cittadini lombardi la nuova giunta intende rispondere con un piano di sviluppo di tecnologie al servizio delle polizie locali e la messa in rete di risorse e opportunità; sul fronte che riguarda i rischi naturali saranno invece sviluppati i sistemi di prevenzione a tutto campo e saranno sostenuti piani specifici per la protezione civile.

4. Sanità, Famiglia, Casa: il modello lombardo di Welfare. Per rispondere ai bisogni di salute, di abitazione e di protezione sociale che i lombardi manifestano la nuova amministrazione intende consolidare il modello lombardo che fa guardare alla nostra regione per la qualità e l'eccellenza di molti servizi.

5. Valorizzare l'ambiente, sviluppare il territorio, incrementare le infrastrutture. La realizzazione di infrastrutture e lo sviluppo di servizi di pubblica utilità saranno coniugati nelle politiche regionali con il rispetto dell'ambiente e la tutela e la salvaguardia dei territori: la bellezza, oltre la sostenibilità, fonte di benessere e di sviluppo.

6. Il nuovo volto della Regione nel mutato contesto internazionale. Questo spazio, dedicato alla riorganizzazione istituzionale, vedrà gli sforzi della Regione ruotare attorno ai temi del ruolo della Lombardia nell'Europa che si è allargata, nell'Italia “federalista” che acquisisce perciò nuove competenze e nuovi fronti da governare.

Ma c'è attenzione anche per lo sviluppo delle diverse province nel programma della nuova giunta. Con lo slogan BRESCIA, ancora più forza alla Leonessa lombarda sono presentate le priorità sulle quali sarà articolato l'impegno della Regione: Valorizzare la capacità di auto-organizzazione e gestione efficiente per fronteggiare i nuovi problemi sociali creati dall'elevato tasso di immigrazione; Coordinare i progetti di infrastrutture per la mobilità in un disegno strategico di ampio respiro; Attenzione allo sviluppo del capitale umano e all'innovazione come leve per la crescita; Valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale per il rilancio del territorio.

NEI DIVERSI AMBITI OPERATIVI SONO STATI INDIVIDUATI I SEGUENTI PROGETTI STRATEGICI:

Infrastrutture

- Il potenziamento dell'aeroporto di Montichiari, come importante scalo merci per il sud Europa
- La realizzazione della direttrice Milano-Brescia (BREBEMI) e di azioni per la mitigazione degli impatti su suolo, agricoltura, insediamenti
- La rete metropolitana provinciale: entro il 2010 sarà completata la prima tratta del metrobus cittadino
- Il collegamento autostradale con la Valtrompia, per alleggerire dal traffico una delle zone a più alta densità manifatturiera
- La linea ferroviaria ad alta capacità Milano-Verona
- Il completamento del quartiere fieristico bresciano e di Montichiari

- La realizzazione del nuovo stadio di calcio

Sociale

- La ristrutturazione degli Spedali Civili di Brescia e la realizzazione dell'Ospedale nuovo a Gavardo
- La realizzazione del nuovo carcere di Brescia
- La realizzazione del Centro Polifunzionale Palco Giovani, dedicato ad attività ricreative e sociali
- La realizzazione di iniziative sperimentali nel campo dell'edilizia sociale e residenziale pubblica

Beni culturali

- La valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti archeologici di età romana della Media Vallecambonica
 - Il restauro di Palazzo Cigola-Martini nel Comune di Cigole e della Villa Mutti Bernardelli, quale sede del Museo delle Armi e dell'Archivio Storico della Caccia
 - La realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro “E. Battisti” in Brescia
- Saranno queste le risposte che i cittadini lombardi aspettano dalla nuova giunta?

Giacomo Ferrari

Per Paolo Bellini

1.802 preferenze

BASSO LAGO:

EFFETTO BELLINI

Il risultato delle Regionali rappresenta per Paolo Bellini, Sindaco di Pozzolengo (Bs), una conferma di consenso da parte dell'elettorato del Basso Garda, rilanciando la figura dell'uomo al centro dell'azione politica

Conferma nei numeri per un progetto politico a misura d'uomo.

Paolo Bellini, Sindaco di Pozzolengo e candidato alle elezioni del Consiglio Regionale Lombardo, raggiunge e supera le 1.800 preferenze, qualificando nella sostanza il suo impegno dinamico e appassionato al servizio di tutti i cittadini. Ed è proprio in quel “tutti i cittadini” che si evidenzia il modo di intendere la politica con il marchio di Bellini. Una politica intesa sui valori dell'uomo e dei contenuti che superano gli schieramenti. Il trend è dunque positivo, anche in presenza delle difficoltà oggettive riscontrate, a livello nazionale, dal Centro Destra in quest'ultima competizione elettorale. Ma è nell'azione globale che è interessante valutare l'operazione Bellini. A sostegno di questa tesi l'escalation delle cifre a partire dalle ultime elezioni comunali, che hanno visto per la seconda volta primeggiare Paolo Bellini in Comune a Pozzolengo nel 2004. La lista civica “Insieme per Pozzolengo” ha infatti ottenuto, con Bellini candidato Sindaco, il 75% dei consensi. Un dato di indubbio valore, che mette in evidenza la qualità del lavoro svolto nel precedente mandato. L'analisi evolve poi nel risultato ulteriormente qualificante delle Regionali. Sotto le insegne di Alleanza Nazionale, Bellini ha raggiunto quota 1.802 preferenze, concentrate essenzialmente nella zona del Basso Garda e del suo entroterra che spazia in comuni come Pozzolengo, Desenzano, Lonato, Sirmione, Bedizzole, Padenghe, Montichiari ecc. Significativi poi i 600 voti di lista (35,9% di consensi sul totale) raggiunti da Alleanza Nazionale proprio a Pozzolengo, con circa 500 preferenze assegnate a Bellini, nonostante le circa 80 valutazioni annullate. Per una volta le cifre riepilogano intenti programmatici aldilà della carica. Il successo di Bellini rappresenta infatti la garanzia di un percorso determinato, corretto e interattivo con la popolazione, capace nella sostanza di dare soluzioni adeguate alle problematiche pubbliche, migliorando di riflesso l'immagine positiva dell'organizzazione di partito. Rilanciando la figura dell'uomo, della sua passione e del suo impegno, come elementi trainanti fondamentali per vincere le sfide programmatiche che riguardano il futuro della collettività.



Mario Scotti in Valvestino per il XX della “Nigritella” UNA REGIONE A GARANZIA DEL TERRITORIO

Rilanciare le economie locali anche attraverso il riequilibrio della leva fiscale. Pieno accordo sulla posizione dell'UDC per quanto riguarda il governo “per costruire e non per distruggere.”

Pieno accordo sulla linea politica del segretario Follini. Impegno nel Consiglio Regionale della Lombardia in attesa di eventuali nuovi incarichi e grande attenzione ai problemi locali. Mario Scotti, da poco rieletto al Pirellone dove ha rivestito la carica di Assessore al Commercio, Fiere e Mercati, presenza al ventesimo anniversario della fondazione della Cooperativa Nigritella Don Orione Magasa, rilanciando con forza le dinamiche del suo lavoro amministrativo. Il discorso evolve dunque partendo da una realtà locale complessa come quella di Valvestino e Magasa, dove le difficoltà sono tante nonostante le lodevoli iniziative come quella della straordinaria “Nigritella” presieduta da Don Franco Bresciani. “E' indispensabile dare un plauso convincente alle ragioni del territorio – spiega Scotti – in questa direzione va proprio la legge per la valorizzazione della montagna. Quando è possibile, il nostro intendimento è quello di togliere le imposte che impediscono un normale processo di crescita per realtà come questa. Le cooperative e le associazioni devono dunque essere tutelate a garanzia della loro sopravvivenza.” Il problema è quello, da sempre, dell'abbandono. L'effetto emigrazione non si è ancora spento anche perché da queste parti il lavoro è poco. Ma qualcosa è stato fatto. “Un esempio tangibile – aggiunge Scotti – è quello della possibilità degli esercizi di usufruire della cosiddetta doppia licenza, evitando costi aggiuntivi e burocrazia agli imprenditori locali. E' inoltre indispensabile un riequilibrio concreto della leva fiscale.” Però il futuro è preoccupante e deve essere affrontato nei progetti con attenzione. Ma come? “Il progresso di queste realtà passa attraverso la valorizzazione del territorio – insiste Mario Scotti – un territorio da riscoprire nelle sue tradizioni, nel suo lavoro e nel suo sviluppo soprattutto in chiave turistica.” E intanto nei palazzi romani la crisi è risolta con il novello Berlusconi Bis. L'UDC, il partito di Scotti, non assume nessuna carica nel nuovo governo. “C'è pieno accordo con la segreteria nazionale del partito – afferma Scotti – e la nostra azione fuori dall'esecutivo è per costruire e non per distruggere.”

De Gasperini
SERVIZI DI STAMPA
dal 1923
a Desenzano
Scopri le nuove frontiere della Digitale
e offset DI (Direct Imaging)

6. De Gasperini srl - via Lorenzini, 93 - 25015 DESENZANO del GARDA - tel. 030 9911105 fax 030 9993015 - e.mail: info@degasperini.it

Dipende 5

Ottimi risultati per l'esercizio 2004

CRESCE LA BANCA DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO

L'istituto di credito presieduto da Vanni Zecchi e diretto da Mario Pizzatti aumenta raccolta, impieghi e utile netto che raggiunge la cifra di Euro 3.808.199.



Il Presidente Zecchi

BEDIZZOLE- Parametri economici in crescita per la Banca di Bedizzole Turano Valvestino. Aumentano Raccolta, Impieghi e Utile, con un consistente incremento dei margini relativi ad interesse, clientela ed intermediazione. Risultati di rilievo per l'istituto di credito guidato dal Presidente Vanni Zecchi e dal Direttore Generale Mario Pizzatti. Risultati che aprono ad ulteriori prospettive di espansione di sviluppo sul territorio, in linea con quelle effettuate nel 2004 con l'apertura degli sportelli di Bedizzole 2 e Centenaro di Lonato. E in quest'ottica di crescita la BCC di Bedizzole si avvia all'assemblea dei soci, programmata per il prossimo 8 maggio, appuntamento durante il quale è previsto il rinnovo delle cariche sociali. A dare gli input ad un certo ottimismo sono i numeri. Iniziando dall'utile netto che arriva ad un risultato pari a Euro 3.808.199, con un incremento dell'11,77% rispetto al 2003. "Al raggiungimento di questo risultato - spiega il Direttore Mario Pizzatti - hanno contribuito gli effetti dell'azione di controllo e contenimento dei costi di struttura che registrano, nel rapporto sul margine di intermediazione, un apprezzabile ridimensionamento". All'oculata azione sui costi si aggiungono poi gli incrementi degli impieghi (+11,46%) attestati nel 2004 a circa 309 milioni di euro, della raccolta diretta, che cresce del 16,08% raggiungendo il traguardo dei 350 milioni, mentre l'indiretta si stabilizza intorno ai 79 milioni di euro. Di notevole rilievo il risultato sui margini operativi. Per effetto della crescita del margine clientela (+11,44%), generato dalla differenza fra interessi percepiti e corrisposti, migliora anche quello relativo all'interesse comprensivo della redditività degli altri investimenti (+7,42%). Migliora anche il margine di intermediazione - andamento ricavi da servizi - (+8,47%), superando di oltre 4 punti percentuali il risultato totale delle BCC Lombarde. "Sono dati che qualificano la validità del lavoro svolto in questi anni - spiega il Presidente Vanni Zecchi - non si tratta dunque di un crescita casuale, ma di una progressiva e coerente azione sul mercato, senza trascurare la funzione sociale di banca integrata nel territorio. Per l'esercizio in corso - conclude il Presidente Zecchi - verrà proposta un'ulteriore rivalutazione delle azioni del socio del 2%, oltre al dividendo del 2,5%"

Dipende 6

La vittoria della Casa delle Libertà

LONATO IN CONTROTENDENZA

In primo piano le infrastrutture, la viabilità, centro storico. Attenzione alle esigenze di anziani, giovani, famiglie e sostegno a volontariato, sport (attraverso la creazione di consulte)cultura e promozione. I progetti del Sindaco Mario Bocchio e dell'Assessore alla Cultura Valerio Silvestri

A Lonato piace far parlare di sé per la politica. Cinque anni fa per 33 voti vinse una lista civica di centro sinistra. Questa manciata di consensi fu decretata dopo un caso di iniziale parità di voti, durata alcune ore e messa in luce da tutte le agenzie di stampa in Italia. Oggi nonostante l'onda "rossa" la comunità locale si affida ad una amministrazione di centro destra che è già al lavoro per attuare il programma elettorale. Abbiamo incontrato il Sindaco Mario Bocchio e l'Assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura Valerio Silvestri, per un excursus sulle problematiche del comune. Primo argomento: lo sport. "Intendiamo creare la Consulta dello Sport - annuncia il Sindaco Mario Bocchio - un'organizzazione in cui si confrontino le varie realtà sportive lonatesi ed in cui si possa creare una collaborazione tra le varie società, condividendo le diverse problematiche al fine di risolverle. Sarà anche il modo perché nascano progetti comuni tra realtà che oggi non comunicano." Proseguendo nell'ambito del discorso sportivo, si arriva a quello conseguente sulle infrastrutture. "Da 5 anni in Consiglio Comunale portiamo avanti la stessa proposta - precisa Bocchio - identificare un'area ove sorga un centro sportivo polivalente ed avvio dei lavori. La realizzazione completa coinvolgerà probabilmente più amministrazioni, ma l'importante è che si riesca a soddisfare il bisogno di sport dei lonatesi, dove lo sport è visto anche come modo di socializzare per i giovani e di prevenzione dalle devianze. Riteniamo utile poi tra le altre cose, passando agli interventi che intendiamo attuare a proposito dei servizi sociali, il potenziamento delle attività ricreative, anche in collaborazione con gli organismi parrocchiali e della comunità. Molte richieste ci arrivano anche in merito ai soggiorni climatici, oggi ritenuti insufficienti dagli utenti. Un'operazione che valuteremo con molta attenzione è la realizzazione di un centro diurno integrato per gli anziani, in collaborazione con la casa di riposo o, in alternativa, localizzato in altri spazi ugualmente idonei. Un progetto di sicuro aiuto per molte famiglie lonatesi."

Sul versante culturale la parola passa all'Assessore Valerio Silvestri con un'annotazione preliminare: il Touring club, per la prima volta nel bresciano, ha portato i suoi soci a Lonato. Unanime l'apprezzamento per le bellezze locali. Ma come si muoverà l'amministrazione per valorizzare sempre più il patrimonio artistico? "Intendiamo avviare un programma di collaborazione con la Fondazione Ugo da Como - risponde Silvestri - perché proprio la Fondazione può costituire motivo di richiamo per i turisti, portando prestigio e stimoli economici per tutto il paese. La sinergia potrà essere indirizzata sull'utilizzo da una parte della Rocca, per manifestazioni che richiamino gli spettatori in uno stupendo scenario e dall'altra della ricca ed importante Biblioteca e della Casa del Podestà, che dovranno costituire richiamo forte sia per gli studiosi che

per gli amanti dell'Arte. Ma Lonato non è solo questo - prosegue Valerio Silvestri - tanti altri sono i motivi di interesse artistico che dobbiamo far conoscere: l'Abbazia di Maguzzano, il Duomo, la Torre civica, la Chiesa di Sant'Antonio, la Chiesa di San Martino, le Fornaci ecc. In più abbiamo anche la fortuna di avere gruppi di volontariato culturale competenti che operano sul territorio." Altro tema dominante nel programma della CDL a Lonato, quello appunto del volontariato. "La nostra amministrazione riconosce l'importanza sociale e morale del volontariato - argomenta Silvestri - al fine di coordinare l'azione dei vari gruppi operanti sul territorio e con l'intento di aiutarli nelle loro attività creeremo la Consulta del Volontariato." Sulle organizzazioni già esistenti poi - protezione civile, Lonato emergenza onlus - le idee sono chiare "Il comune opera direttamente col gruppo di protezione civile, mentre Lonato emergenza onlus è un'associazione privata di recente costituzione, che sta tenendo il suo primo corso di formazione per operatori del soccorso. Sono due splendide realtà che dimostrano l'impegno nel sociale dei lonatesi e che il Comune intende supportare, nel rispetto delle diverse figure giuridiche. Incentiveremo la collaborazione tra le due organizzazioni affinché siano pronte ad affrontare le emergenze, anche se l'augurio di noi tutti è che questi volontari non debbano mai avere a che fare con eventi "gravi." Molto sentita a Lonato la problematica riferita al centro storico. L'opinione del Sindaco Mario Bocchio è precisa "Il nostro centro storico, contrariamente a quanto sin qui avvenuto, verrà coinvolto in un progetto generale che ne definisca l'utilizzo e le finalità. Una volta approvato, anche col parere dei cittadini e degli operatori economici, si procederà a stralci alla realizzazione dei lavori, con particolare attenzione all'arredo urbano, alla viabilità ed ai parcheggi. E' indispensabile evitare interventi estemporanei, ma procedere con unità d'intenti. Ma c'è di più. Serve un piano per la viabilità che liberi proprio il centro dalla morsa delle auto e, per tenere presente anche le problematiche riferite alle frazioni, si dovrà operare un allargamento della strada provinciale Lonato-Castiglione." Conclusione d'obbligo sul successo elettorale "Abbiamo vinto con oltre 1100 voti di vantaggio - afferma con soddisfazione Mario Bocchio - un grande risultato che premia anche cinque anni di opposizione ma strumentale, ma sempre volta al bene comune. Abbiamo lavorato tutti quanti con impegno e dedizione e i risultati sono arrivati. Auguro buon lavoro a tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza e ringrazio tutte le forze politiche per avere svolto una campagna elettorale corretta."

Gabriele Maria Brenca

A Idro, Caffaro e Anfo si astiene il 72%

BLACK OUT DEL VOTO SUL LAGO

Accolto l'appello astensionista del Comitato e delle Pro Loco. Mentre la Commissione Europea, segue il problema e invia i moduli per denunciare in modo ufficiale il degrado dell'Eridio.

72% di astensione dal voto! I cittadini di Idro, Anfo e Ponte Caffaro hanno risposto così all'appello lanciato dal coordinamento delle Pro Loco dell'Eridio e del Comitato di difesa del Lago. Mentre la Commissione Europea ha inviato i moduli, accogliendo l'appello del comitato, per effettuare la denuncia circostanziata sulla situazione del lago che è considerato un S.I.C. Sito di Interesse Comunitario. E intanto per fine maggio a Vestone è prevista un'assemblea sulla situazione lago promossa dai commercianti della valle Sabbia. "Astenersi dal voto è una protesta forte, civile e legale. Nessuno ha meritato il nostro voto. Non andiamo a votare. Salviamo il lago." Così recitava lo slogan lanciato dai megafoni e confermato nel corso di due pubbliche assemblee realizzate a Caffaro e a Idro. E i cittadini hanno ascoltato la voce di questo lago senza regole di flussi e deflussi. "La gente ha vissuto con molta intensità questa vicenda - spiega Gianluca Bordiga Portavoce delle Pro Loco dell'Eridio - molti politici si sono presentati, ma non hanno mai dato risposte convincenti. Di concreto non ci è mai stato detto nulla, per questo abbiamo proposto questo tipo di protesta attraverso l'astensione al voto." Il 72% di astensionismo dovrebbe dunque far riflettere politici ed istituzioni sulla faccenda dell'Eridio, che soffre di una crisi dovuta all'utilizzo poco controllato delle sue acque. "La risposta della Commissione Europea - continua Bordiga - che ci ha inviato i moduli sui quali effettuare la denuncia del malessere del lago è legata al Biotopo di Baitoni (Tn) zona umida considerata di alto interesse Comunitario (S.I.C.). Più denunce arriveranno in Commissione Europea, più possibilità ci saranno di un intervento a livello comunitario."

Per informazioni e per ricevere il modulo di denuncia da inviare alla Commissione Europea tel. 0365-990563 Pro Loco Ponte Caffaro via Caduti 25070 Ponte Caffaro (BS) Per aderire alla petizione collegarsi a INTERNET: www.salviamoillagodidro.it/petizione.html compilando e spedendo il form. Oppure compilare il modulo PETIZIONE.pdf e inviarlo a: Pro Loco Ponte Caffaro via Caduti 25070 Ponte Caffaro (BS) o al fax: 0365-990563



Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI

ALLONTANAMENTO PICCIONI

Eliminazione ragni e ragnatele



030 9905841
Sirmione (Bs)



Presentati i dati turistici per il 2004 mentre è al via la nuova stagione turistica del Lago SPONDE GARDESANE A CONFRONTO

Il Presidente della Provincia di Brescia, Alberto Cavalli, e l'Assessore provinciale al Turismo, Riccardo Minini, hanno recentemente presentato i dati statistici relativi al flusso turistico registrato nella provincia di Brescia nell'anno 2004. Nonostante le pessime avvisaglie d'inizio stagione, i responsabili della promozione turistica bresciana hanno potuto constatare che, accanto ad un modesto calo di presenze (-1,43%), gli arrivi sono considerevolmente aumentati (+4,07%).

Il dato è calcolato su base provinciale e quindi appiattisce, statisticamente parlando, buone prestazioni come quelli dell'alta Valle Camonica e risultati negativi come quelli del Lago d'Isèo o della Valle Trompia. Scendendo nel particolare, il lago Garda conferma di essere il vero motore del turismo bresciano con quasi un milione di arrivi e oltre cinque milioni di presenze. I primi cresciuti di 47.000 unità (+5,03%), le seconde calate di 23.000 pernottamenti (-0,46%). Un risultato tutto sommato accettabile viste le non favorevoli congiunture economiche che riguardano non solo il nostro paese (-6,83% nelle presenze) ma soprattutto la Germania nostro tradizionale mercato estero di riferimento che sul Garda ha comunque visto una conferma sia negli arrivi che nelle presenze. Come ha ricordato il Presidente Cavalli la crisi economica europea sta cambiando il modello di turista, teso sempre più a cercare all'esterno degli alberghi quei servizi un tempo inseriti nei pacchetti tutto compreso. La Provincia è quindi impegnata a fare di più e meglio, con programmi di sviluppo concordati con gli operatori privati del settore. L'Assessore al Turismo Minini ha poi preannunciato indagini campionesche per studiare le aspettative di questo nuovo turista e la centralità delle Agenzie Territoriali nella promozione del territorio e nella partecipazione, che sarà incrementata, a fiere specializzate del settore. Il Presidente degli Albergatori bresciani, Paolo Rossi, ha ricordato infine che il turismo è uno dei principali settori economici dell'Italia e il cui prodotto non è copiabile né clonabile da potenziali concorrenti. Prima di addentrarsi su ipotetici mercati del futuro, secondo Rossi, converrebbe insistere su paesi come Germania, Olanda, Inghilterra. Per meglio comprendere l'andamento e le nuove tendenze di questo turismo contemporaneo abbiano raccolto anche i dati della parte veronese del Benaco. Qui da sempre i numeri



- più di 1.670.000 gli arrivi e 8.500.000 le presenze - sono più consistenti della sponda bresciana ma anche qui notiamo l'incremento degli arrivi (+3,43%) e un contenuto aumento nei pernottamenti (+0,62%), con una buona performance, come peraltro nel bresciano, degli esercizi alberghieri. Anche da questa parte del lago sono le presenze italiane a calare, mentre tengono i tradizionali mercati esteri. Si conferma quindi la tendenza all'accorciamento della durata media delle vacanze, tipica dei mercati turistici maturi. Il Garda, e più in generale il nord Italia, non è più in grado di competere quantitativamente con paesi emergenti come la Croazia, la Polonia, la Romania e la Bulgaria, per parlare solo dei più vicini. Bisogna quindi attrezzarsi per un turismo di terza generazione fatto di vacanzieri attenti e curiosi, che moltiplicano i propri viaggi verso destinazioni dotate di un carisma proprio, ben individuabile dal consumatore che, pur accettando il mercato globale, non rinuncia ai microambienti locali selezionati. E' uno sforzo di modernizzazione che gli operatori turistici devono intraprendere poiché non esistono più rendite di posizione intoccabili. La recente riforma del turismo ha evidenziato la centralità del prodotto che deve essere appetibile, svincolato da limiti territoriali, flessibile per adattarsi ad un mercato complesso e contraddittorio. La storia, la cultura, le tradizioni, lo svago e, in parte, la natura sono gli ingredienti che sapientemente combinati possono concretizzarsi in infinite declinazioni di un prodotto di qualità che possa arrivare alle nicchie del mercato globale e soddisfarle. La soddisfazione del cliente: è questa la sfida del nuovo mercato che è globale e locale nello stesso tempo e che richiede quindi qualità, innovazione, flessibilità, specializzazione e competitività.

Carlo Zani

Pineda Giardini
di Pineda Carlos

REALIZZAZIONE & MANUTENZIONE
parchi giardini aiuole
potatura piante

cell. 3332976248 - 3386160403
via Aldo Moro 22 Soiano d/Lago (Bs)

Servono modalità precise per l'erogazione LE PRO LOCO BRESCIANE RECLAMANO I CONTRIBUTI

All'incontro di Montichiari, il Presidente Regionale UNPLI Sparapano, la Sovrintendente Provinciale Visconti ed i Presidenti delle Pro Loco bresciane chiedono un incontro urgente con i massimi esponenti della Provincia, ente delegato alla distribuzione delle somme regionali

Un forte malcontento per le modalità di erogazione dei contributi regionali, ora distribuiti a cura della Provincia. Le Pro Loco bresciane hanno così richiesto a gran voce un incontro urgente con il Presidente Cavalli e l'Assessore al Turismo Minini perché vengano rese note le modalità precise per l'applicazione dei criteri regionali deliberati l'11 marzo ultimo scorso in fatto di concessione di contributi alle Pro Loco iscritte all'albo della Lombardia. E intanto si avviano le iniziative per i progetti di rete operativa, immagine e comunicazione comuni. L'azione delle circa sessanta organizzazioni turistiche del territorio bresciano è dunque decisa. All'incontro effettuato nella sede della Pro Loco di Montichiari ha partecipato il Presidente regionale del comitato PLUR Lombardia Michele Sparapano, insieme, tra gli altri, alla sovrintendente provinciale Raffaella Visconti, ai coordinatori zonali Renato Rossi e Varinia Andreoli per il Bacino della Bassa Bresciana, a Barbara Bedo, per la zona Valsabbia e il Lago d'Idro e Gloria Capelli per la Valcamonica. I responsabili hanno così affrontato le problematiche relative alla promozione dei singoli bacini ed alla necessità di svolgere un'azione sinergica che unisca e rappresenti tutta la Provincia, rispettando le caratteristiche dei territori omogenei. Primo passo la promozione unitaria del territorio: un manifesto che illustri le peculiarità enogastronomiche, le ricchezze ambientali ed architettoniche e che promuova le manifestazioni organizzate dalle singole Pro Loco. "Sono molto soddisfatta di questo primo incontro che ha visto la presenza di 21 Presidenti e la rappresentanza di quasi tutte le Pro Loco della Provincia - afferma la Sovrintendente Provinciale Raffaella Visconti - c'è il desiderio e la volontà di fare rete e di attivarsi agendo da traino anche per le realtà minori. Un'ottima partenza. Ora che la Regione ha delegato la Provincia per i rapporti con le nostre organizzazioni, è importante che venga avviata concretamente quella collaborazione che da mesi sollecitiamo. Sarebbe un grave danno per l'intera comunità non considerare adeguatamente l'impegno per la promozione turistica svolto capillarmente dalle Pro Loco bresciane. Per questo intendiamo valorizzare i risultati raggiunti facendo sentire la nostra voce in modo unitario".

Le Ville di Borgo Venzago



Vieni a scoprire Borgo Venzago!

Scegli fra le trenta ville singole, completamente indipendenti immerse fra gli ulivi dell'anfiteatro morenico desenzanese! Troverai in tranquillità di un villaggio con accesso riservato ai proprietari, videosorvegliato, con giardini privati ed il relax della piscina comune. A due passi dalle principali vie di comunicazione, Borgo Venzago ti permetterà di godere anche di tutti i vantaggi, i servizi ed i divertimenti del capoluogo gardesano.



Per informazioni e vendite

CASTELLO&CD
IMMOBILIARE

Tel. 030 9900435
www.castellocd.it



È UN INIZIATIVA:
GILIOLI
IMPRESA EDILE E STRADALE
INIZIATIVE IMMOBILIARI
DESENZANO DEL GARDA



Dipende 7

ABBONATI a
Dipende
Giornale del Garda

16 euro all'anno

conto corrente postale

12107256

intestato a

INDIPENDENTEMENTE

casella postale 277

25015 Desenzano del Garda BS

circa 2.000 bresciani si riuniranno a Novara TESTIMONI DI GEOVA

La manifestazione gratuita ed aperta a tutti e si terrà sabato 21 maggio presso la sala regionale delle assemblee di Cameri (No).

Il tema conduttore dell'assemblea sarà: "PRESTATE ATTENZIONE A COME ASCOLTATE. LUCA 8:18". Se sentiamo un segnale di allarme ma non agiamo di conseguenza, i risultati possono essere disastrosi. Agire in armonia con la guida spirituale di Dio è ancora più importante. Questo sarà messo in risalto nel programma dell'assemblea speciale di un giorno, che si terrà nella sala delle assemblee di Cameri (No). Nel primo discorso l'oratore prenderà in esame come si applicano a noi oggi i consigli riportati nei primi capitoli dell'ispirata lettera che San Paolo scrisse ai cristiani Ebrei di Gerusalemme. Diverse parti del programma saranno particolarmente utili alle famiglie. Il discorso "Famiglie che ascoltano la Parola di Dio senza distrazioni" ci aiuterà ad impedire che le ansietà di questo mondo soffochino la nostra felicità. Includerà interviste a persone che hanno fatto dei cambiamenti per mettere le cose spirituali al primo posto. Anche gli adolescenti e i giovani affrontano pressioni causate dal mondo odierno. Come possono ricevere l'aiuto necessario per affrontare queste difficoltà? Sono stati preparati discorsi ed interviste appropriatamente basati sulla Parola di Dio che aiuteranno a comprendere i benefici che derivano dall'istruzione delle vie di Dio. Il discorso conclusivo dal Tema: "Prestate costante attenzione alle istruzioni divine" ci aiuterà a esaminarci per capire se stiamo veramente ascoltando Geova Dio e suo Figlio Gesù Cristo. (Giovanni 8:31,32) Dio desidera che tutti traggano beneficio dalla sapienza che ha provveduto attraverso la Sua Parola. Di sicuro saremo spiritualmente arricchiti dai consigli e dall'incoraggiamento che riceveremo all'assemblea.

Roberto Melzani
URP Testimoni di Geova

Dipende 8

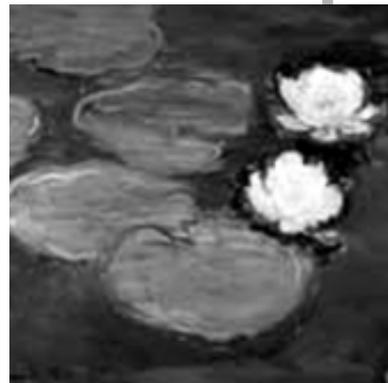
IN 440.564 A BRESCIA PER MONET ma chi li ha visti?

Il comunicato trionfale diffuso nel corso di una affollata conferenza stampa tenutasi nel Palazzo della Loggia, sede del municipio bresciano, sembrerebbe non lasciare ombra di dubbio: il progetto "Brescia, lo splendore dell'arte" ha raggiunto lo scopo di riempire la città e il territorio di folle sterminate, di riclassificare Brescia dalla tradizionale vocazione di città tondinara a quella di città d'arte.

Poco ore dopo, nelle sale della Fiera di Brescia, si teneva un convegno dal titolo "Fare cultura rende" organizzato dagli Industriali bresciani che, sulla carta, sembrava confermare quanto sbandierato in mattinata. Si è assistito invece ad un animato dibattito a tratti acceso dagli applausi a scena aperta di quella parte di pubblico che possiamo definire non di "parte" come nel corso dell'intervento di Salvatore Carruba, già Assessore alla Cultura di Milano. Nel corso degli interventi è stata tratteggiata la potenzialità economica del settore culturale ma è stato altresì ricordato che il "profitto" è spesso impalpabile e il ritorno economico molto immateriale. Al di là dei proclami l'effetto Goldini, curatore delle mostre bresciane, sul nostro territorio non sembra essere stato particolarmente esaltante. Un giro veloce di telefonate fra albergatori, commercianti e operatori del settore ci ha permesso di verificare gli scarsi incrementi registrati nella rispettive attività. Un po' meglio sembrano essere i risultati di ristoranti e bar collocati a ridosso della sede espositiva. Negli annunci della vigilia erano state promesse, in cambio del notevole sacrificio economico, richiesto all'Amministrazione cittadina e ai suoi sponsor, forti ricadute sulle attività economiche grazie ad un indotto tutto teorico e poi non concretizzatosi. Sempre Carruba ha ricordato come bisogna rifuggire "dal mito deformante dell'evento" per investimenti più lungimiranti che facciano crescere l'identità di una comunità. Investire in cultura significa, per una comunità, investire nel proprio futuro, non rincorrere consenso tanto più effimero quanto più velocemente conseguito. I metri cubi di carta stampata, ancorché inneggiati al successo, finiscono prima o poi in discarica, speriamo sempre differenziata, e la loro quantità finisce solo per dare un senso di nausea e provocare infine il rigetto. Non possiamo non guardare preoccupati, non al prossimo triennio di successi annunciati (già 70.000 prenotazioni per Gauguin - Van Gogh), ma, agli anni seguenti, quando Brescia prosciugata dalle sue risorse reserà orfana del fanciullo prodigo.

"Cosa c'entra Brescia con tutto questo?" si chiedeva, in una lettera al direttore, Graziano Tarantini, Presidente della C.D.O. di Brescia ipotizzando un effetto cannibalizzante, poi verificatosi, su tutte le altre iniziative culturali bresciane. Immaginavo di vedere le centinaia di migliaia di visitatori tutti in fila in attesa di consumare l'Arte con la A maiuscola. Le file in effetti ci sono state, con distribuzione di ciotole di minestra e saltimbanchi a distrarre le lunghe ore di attesa. A noi venivano in mente solo altre lunghe file in attesa di un'unica ciotola di minestra o altre cose per cui fare la coda, come quella di qualche milione di persone a Roma per onorare e salutare il Papa grande. Le centinaia di migliaia di visitatori giunti in città si lanciavano all'ingresso di Santa Giulia e consumato il rito collettivo stancamente ritornavano ai propri mezzi di trasporto saccheggiando le toilette dei bar incontrati lungo il percorso, come al ritorno da una partita o da uno show televisivo. D'altronde questi eventi espositivi assomigliano sempre di più a spettacoli mediatici, interessati solo a catturare audience, e nel comunicato ufficiale non ci si dimentica di sottolineare che questo è stato "il più seguito evento espositivo della stagione". A noi piace immaginare un altro modello di città e di cultura, fatto di investimenti duraturi e costanti sul nostro patrimonio e sulla nostra professionalità senza sottrarsi al confronto, ma alla pari, con quella dei "geni delle mostre", non acriticamente subita con una firma in bianco apposta su un contratto che nessuno ha mai visto. Delegare ad un privato, prenotazioni, visite guidate, noleggio di poco meno di 60.000 audio guide (a 5 euro l'una), ristorante, book shop, ecc. non ci sembra un modo particolarmente democratico di fare cultura né tanto meno un investimento duraturo sul territorio.

L.R.



incontri

BRESCIA

IL LUNEDÌ DEL SANCARLINO

Teatro Sancarlinò, corso Matteotti 6

2 maggio

EMANUELE SEVERINO intervistato da ROBERTO CHIARINI:

Capitalismo e democrazia

9 maggio

MAGDI ALLAM intervistato da ADA GIGLIAMARCHETTI: La paura dell'Islam

16 maggio

SANTO PELI intervistato da MASSIMO TEDESCHI: La Resistenza in Italia. Storia e critica

23 maggio

GIANFRICO CAROFIGLIO intervistato da BEPPE BENVENUTO: Il passato è una terra straniera

30 maggio

ALBERTO MARTINELLI intervistato da MARCO MARAFFI: America - Europa: due modelli di società

6 giugno

GIAMPAOLO PANSA intervistato da ROBERTO CHIARINI: Prigionieri del silenzio *Info 030.3749.913-948*

PROVINCIA di BRESCIA

2 - 9 - 16 - 23 maggio Padenghe

CORSO BASE ED AVANZATO DI ALIMENTAZIONE NATURALE

Dott.ssa Anna C. Golzi, Esperta di Medicina Naturale Università di Milano (O.M.S) Corso base lunedì 2 e 9 maggio ore 17-18,30 - Corso avanzato lunedì 16 e 23 maggio ore 17-18,30 tel. 030 9907647

4 maggio Desenzano del Garda

GUIDA ALL'ASCOLTO RIFLESSIONI SULL'OPERETTA: La vedova allegra di F. Lehar. Centro Soc.h 15.30

5 maggio Desenzano del Garda

INCONTRI ALL'AUDITORIUM - A-R

e uomo che contava i suoi passi -

Due video del prof. Giuseppe Marcoli. Auditorium A. Celesti, ore 17.00

7 maggio Gardone Riviera

INCONTRO CON LEILA LOSI E ALBERTA CAZZANI: "I sardi dei limu" quel che fu e quel che resta.

Ingresso libero. Municipio h.18

13 - 27 maggio Padenghe

INCONTRI CON LA PSICOLOGIA: venerdì 13 ore 21 La comunicazione genitori e figli e venerdì 27 h 2 Autostima e assertività. Dott. Michele Dolci Psicologo Clinico Master in Psicoterapia breve strategica. Ingresso libero. Info: tel.030 9907647

14 maggio Sirmione

MEDICINA UMANITARIA Forum organizza Rotary International - Distretto 2050 Palazzo Congressi h.10

14 maggio Desenzano d/Garda

INCONTRO SULLA COOPERAZIONE E SVILUPPO Animazione e sviluppo in Africa e America Latina

Presentazione progetti S.V.I. Palazzo Todeschini Sala Pelèr ore 20.30

18 maggio Desenzano d/Garda

GUIDA ALL'ASCOLTO Un musicista salodiano: Ferdinando Bretoni. Lettura dell'Orfeo Centro Soc.h 15.30

28 maggio Sirmione

DALLA PREISTORIA AI FARAONI NERI. Istituto Ricerca Tecnologica nel Restauro. Palazzo Congressi

TRENTO e PROVINCIA

6/8 maggio Arco

XX ARCOBONSAL. Convegno su scienza, tecnica e mostra mercato di bonsai. Casinò Municipale

19/22 maggio Riva del Garda

RA.RI. - RADIO INCONTRI DI RIVA DEL GARDA Evento nazionale sul mondo della radio italiana

28 maggio Arco

SIAMO TUTTI SEGANTINI JUNIOR

Mostra estemporanea di pittura per ragazzi ed esposizione dei lavori.

Rione Stranforio

29 maggio Arco

PREMIO SEGANTINI

37ª edizione del Premio di pittura all'aperto. Rione Stranforio

MANTOVA e PROVINCIA

6, 20, 27 maggio S. Benedetto Po

CONFERENZE DEL VENERDI:

6: LE RAGIONI DELLA SCIENZA

CONTRO L'IRRAZIONALE, relatore dr. Nando Tonon, autore di Astrologia - tutto quello che gli astrologi non vi dicono. Sala Consiliare, piazza Folengo h.21;

20: METEORITI - le pietre che cadono dal cielo, relatore dr. Romano Serra. Osservatorio astronomico, h.21.

27: AMMASSI GLOBULARI - i "guardiani" della Galassia, relatore dr. Giovanni Ballista. Osservatorio astronomico, h.21. Ingresso libero.

13, 27 maggio Viadana

PREMIO VIADANA 2005

13: Alberto Garlini - "Fútbol bailado"

27: Federico Moccia - "Tre metri sopra il cielo" Auditorium I.T.C., ore 21,15. Piazzetta Orefice. Info: tel. 0375 820900, fax 0375 820919, www.biblioviadana.3000.it.

13, 22 maggio San Benedetto Po

INCONTRI DI PRIMAVERA 2005

13: CONCERTO-INCONTRO con gli allievi del Conservatorio di Brescia, musiche di Donizetti e Beethoven.

Chiostro di San Simeone - Sala della Musica, h.21.00.

22: GIORNATA DI VOLONTARIATO

- Presentazione libro del Dr. Enrico Aitini "Giorni per la vita. Trent'anni di oncologia medica in Italia". Palatenda, P.za T. Folengo, h.18.00.

Info: tel.0376 623040 - 623036.

14 maggio Castiglione d/S

CORSO DI PRESEPISTICA:

come costruire un presepe per 6 sabati consecutivi dalle ore 14,00 alle ore 18,00 Centro Parrocchiale Belvedere info 0376 / 944061

16 - 22 maggio Mantova

VII SETTIMANA DELLA CULTURA

Ingressi gratuiti ai musei statali e iniziative culturali.

19 maggio Guidizzolo

CONSIGLI DI LETTURA CON SIMONETTA BITASI Biblioteca Comunale - Via S. Cassiano 5 - ore 20.45 (ingresso gratuito)

VERONA e PROVINCIA

2 maggio Caprino Veronese

CORSO "PIANTE E FIORI DEL BALDO" Sala dei sogni h.20.30-22.30 Prof Daniele Zanini. Partecipazione libera Info: tel. 045/6230785

13 maggio Caprino Veronese

IL PARCO DELLA LESSINIA SI PRESENTA Relatore il direttore del parco dott. Giacomo De Franceschi museo h.20.30 Conferenza "Le rarità del Monte Baldo" C.T.G. Villa Nicesola Loc. Platano di Caprino h.20.30 Info: tel. 045/6230785

16 maggio Caprino Veronese

CORSO PIANTE E FIORI DEL BALDO sala dei sogni h.20.30-22.30 Prof Daniele Zanini. Partecipazione libera. Info: tel. 045/6230785

28 maggio Caprino Veronese

"ENSEMBLE" ARTISTICO: spettacolo di coro con la Preara, il Corpo Bandistico di Caprino e poeti vernacoli presso la cava Vianini a Lubiera. Museo ore 20.30

Info: tel. 045/6230785

Padenghe sul Garda (Bs) NO ALLA CENSURA SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Il TAR dà ragione al consigliere di minoranza: l'Amministrazione Comunale obbligata a fornire i documenti richiesti da Albino Zuliani e a pagare le spese processuali. Chiarissima la legge "I consiglieri comunali hanno diritto d'accesso a tutti gli atti che possono essere di utilità all'espletamento del loro mandato, senza alcuna limitazione."

L'amministrazione Comunale di Padenghe "condannata" dal TAR per non aver permesso ai Consiglieri di Minoranza di accedere ad atti amministrativi. Morale: obbligo di provvedere rapidamente alla richiesta di visura presentata dal consigliere Albino Zuliani, ex candidato sindaco sostenuto dalla lista "Vivere Padenghe". Inoltre a Zuliani l'Amministrazione Comunale dovrà versare 1.200 euro quale rimborso delle spese processuali, insieme agli oneri di legge dovuti all'Amministrazione giudiziaria. La vicenda era nato lo scorso febbraio quando Zuliani aveva richiesto di visionare il Registro del Protocollo Generale. Mancanza dei requisiti di legge, aveva obiettato il Comune negando per questo l'accesso agli atti. Ma Zuliani non si perdeva d'animo e assistito dai legali Ferrari e Fontana si rivolgeva al TAR, che ora gli ha dato ragione. Il caso è dunque chiuso. Ma quanta fatica. Eppure l'interpretazione della legge (la n. 241 del 1990) da parte del TAR sembra chiarissima. "I consiglieri comunali hanno diritto d'accesso a tutti gli atti che possono essere di utilità all'espletamento del loro mandato, senza alcuna limitazione. La richiesta di accesso avanzata per l'espletamento del mandato è sufficiente a giustificarla, senza che occorra precisazione circa le specifiche ragioni della richiesta stessa; sicché non può essere disattesa dall'Amministrazione..." E via di questo passo. Con chiarimenti anche sull'obbligatorietà da parte dell'Amministrazione stessa "...di dotarsi di tutti i mezzi (personale, strumenti e materiale) necessari all'assolvimento dei loro compiti in relazioni a tali richieste..." Nessun dubbio dunque. Costatazione concreta che porta con sé qualche meditazione. Perché impedire l'accesso ai documenti, al di là delle già rimarcate regole di legge? Perché far perdere tutto quel tempo in burocrazia e carta bollata, come se nella nostra pubblica amministrazione non ce ne fosse già a sufficienza? Perché il cosiddetto potere amministrativo, democraticamente eletto, una volta al vertice, cavilla e si oppone, con netti rifiuti fino allo scontro in tribunale, su terreni consolidati e garantisti come quello della trasparenza e della conoscenza delle iniziative pubbliche? Perché? Non ci sarebbe forse qualcosa di più interessante, oltre che utile; da fare?

Lonato (BS) Abbazia di Maguzzano Spiritualità orientali: IL BUDDHISMO

"Nel Buddhismo, secondo le sue varie scuole, viene riconosciuta la radicale insufficienza di questo mondo materiale e si insegna una via per la quale gli uomini, con cuore devoto e confidente, siano capaci di acquistare lo stato di liberazione perfetta o di pervenire allo stato di illuminazione suprema per mezzo dei propri sforzi e con l'aiuto venuto dall'alto"

CONVEGNO INTERRELIGIOSO

Programma dal 03 al 05 giugno

Venerdì 3 giugno 17.30: arrivo e sistemazione convengisti

19.30: cena - 20.30: serata fraterna di conoscenza

Sabato 4 giugno

09.30 **INTRODUZIONE** del Presidente Gaetano Favaro, docente all'Università Cattolica di Milano

10.00 **CRISTO E BUDDHA: IL LORO INCONTRO NEL FONDO DELL'ANIMA UMANA, OGGI** Luciano Mazzocchi Missionario Saveriano - Comunità "Stella del Mattino" - Galgagnano, Lodi. Dibattito sulle relazioni

15.00 - **ORIGINE DEL BUDDISMO E FONTI STORICHE - RIFLESSIONI SUL BUDDISMO IN OCCIDENTE**

Mauro Bergonzi Docente di Religioni e Filosofia dell'India presso l'Istituto Universitario di Napoli. Dibattito sulle relazioni

21.00 - **MUSICA INDIANA** con l'accompagnamento della veena, tabla e tamboura Prashanti Trio - Riflessione su testi Buddisti e Cristiani

Domenica 5 giugno

09.30 **TEORIE E PRATICHE YOGA** (fascino delle spiritualità orientali) Claude Marechal Maestro presso il centro "Yoga Virya" di Roma Confronto sulla Relazione

14.00 - **CERIMONIA DEL THE** Associazione Urasenke di Milano

15.00 - **ESPERIENZE DI INCONTRO TRA CRISTIANI E BUDDISTI. MOVIMENTO DEI FOCOLARI**

La Comunità vive delle offerte degli ospiti e dei benefattori. Per le spese di ospitalità, secondo lo spirito di Don Calabria, l'offerta è lasciata alla possibilità e sensibilità degli ospiti. Info: Tel. 030.91.30.182

fax 030.99.13.871 abbaziadimaguzzano@tiscali.net

centroecumenico_mag@libero.it



Come raggiungere il Centro Ecumenico dall'Autostrada Serenissima A4:

All'uscita di Desenzano D/G: seguire indicazioni per Lonato. Dopo circa 2 Km, indicazioni a destra per Abbazia di Maguzzano.



Papa Boys by Gianni

mercantini

1 maggio Desenzano del Garda (Bs)
Mercatino dell'Antiquariato-Piazza Malvezzi

1 maggio Sabbioneta (Mn)
XXXI MOSTRA MERCATO dell'Antiquariato "Sabbioneta Antiquaria" Nella splendida cornice di palazzo Ducale si svolge una rassegna di importanza nazionale con l'esposizione e la vendita di mobili, oggetti, gioielli e opere d'arte di antiquariato. Orario: 10 - 20. tel. 0375 221044 o 52085. MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO Via Vespasiano Gonzaga (sotto i portici in caso di pioggia). Info: tel. 0375 221044.

1 maggio Peschiera del Garda (Vr)
ARTISTI IN STRADA Esposizioni di pittori e scultori - vie e piazze del centro storico Info: tel. 045 6446770

1-7-8-14-15-21-22-28-29 maggio Desenzano del Garda (Bs)
MERCATINO DELL'ARTIGIANATO - Via Roma - dalle ore 10 alle ore 23

7 maggio Bardolino (Vr)
SFILATA AUTO D'EPOCA "CORVETTE" - Lungolo di Bardolino (Club Tedesco) Info: Comune di Bardolino tel. 045-6213216

8 maggio Peschiera del Garda (Vr)
ARTIGIANI IN PIAZZA Piazza Betteloni mostra mercato di artigiani della zona Info: Comune tel. 045 6400600

8 maggio Bedizzole (Bs)
I° RADUNO DI TRATTORI D'EPOCA. Piazza Europa 9.00. Info: 3475303364

8 maggio Poggio Rusco (Mn)
ANTICHITÀ DELLA CORTE DEL POGGIO, Portici Via Matteotti. tel. 0386 733122.

8 maggio Solferino (Mn)
Mercatino del piccolo Antiquariato, Piazza Castello. Info: tel. 0376 854360 o 671303

13,14,15 maggio Mantova
LUDICAMENTE - edizione 2005 Fiera del Gioco non Tecnologico: Giochi dimenticati, giochi di ruolo, giochi di carte, giochi da tavolo, giochi da scacchiera, giochi di carte collezionabili e giochi di miniature tridimensionali. Nelle piazze del centro storico, nei palazzi storici, a Palazzo della Ragione. Info: www.ludicamentemantova.it

15 maggio Vesio di Tremosine (Bs)
MERCATINO DELLE CURIOSITÀ

15 maggio Mantova
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELLE CURIOSITÀ, Piazza Sordello. Info: Mantova Expo, tel. 0376 225757.

15 maggio Malesine (Vr)
RADUNO DI FIAT Orario: 9.00-17.00 Esposizione di auto Fiat nelle strade e piazze del centro storico Info: tel. 0457400837

21 maggio Arco (Tn)
MERCATINO DELLE PULCI - Mostra del piccolo antiquariato, usato, collezionismo e curiosità - Piazzale Segantini

22 maggio Valeggio Sul Mincio (Vr)
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO Piazza Carlo Alberto. Info: tel. 0457951734

22 maggio Gonzaga (Mn)
GONZAGA ANTIQUARIA. Mostra mercato d'arte e antiquariato. Parco Fiera Millenaria, tel. 0376 58098.

28 maggio Rivarolo Mantovano (Mn)
MERCATINO SOTTO I PORTICI. Esposizione ed interscambio di oggetti di piccolo antiquariato e da collezione. tel. 0376 99700

29 maggio Suzzara (Mn)
MERCATINO DI COSE D'ALTRI TEMPI, Piazza Garibaldi. Info: tel. 0376 5131.

29 maggio Peschiera del Garda (Vr)
ARTIGIANI IN PIAZZA Piazza Betteloni mostra mercato di artigiani della zona Info: tel. 0456400600

FESTA DI SANTA GIULIA a Brescia 28-29 maggio

Nel 763 Desiderio, re dei Longobardi, e sua moglie Ansa fecero traslare le reliquie di Santa Giulia, cartaginese martirizzata in Corsica, nel monastero di San Salvatore a Brescia. Essi intesero, anche in questo modo, rendere onore alla martire e contemporaneamente dare lustro al monastero da loro appena istituito in quella che oggi è via dei Musei. Nordafricana, dunque, eppure bresciana da quando il suo corpo venne traslato in città; la diffusione del culto di Giulia è legata soprattutto all'importanza grandissima goduta per vari secoli dal monastero bresciano, continuamente arricchito di privilegi e di possesimi in ogni parte d'Italia. Con la soppressione del monastero nel 1798 e la traslazione delle reliquie di Santa Giulia, cessarono tutte le manifestazioni legate al suo culto. L'apertura del Museo della città è stata l'occasione per ripristinare, dopo più di due secoli, una festa che rinnova il legame di Brescia al nome di Giulia.

Un rapporto, questo fra Santa Giulia e Brescia, cominciato nella seconda metà dell'VIII° secolo e tuttora più che mai saldo: al punto che si sono potute immaginare, realizzare e consolidare celebrazioni come la Festa che, giunta alla sua quinta edizione, si rinnova confermandosi con quelle, ormai storiche, che coinvolgono altri quartieri o l'intera città come nel caso dei Santi Patroni, Faustino e Giovita. Fede, tradizione, affetto popolare si aggiungono, infatti, a ciò che nel nome di Santa Giulia è stato, e sarà anche in futuro nella nostra città. Santa Giulia è un complesso museale che rappresenta la più straordinaria aggregazione di forme della storia urbana, documento del vivere civile, artistico e religioso dell'intera Italia settentrionale, un complesso storico, architettonico, artistico che riassume in sé non solo in larga misura alcuni fra i periodi più fecondi e interessanti della storia di Brescia, ma quella di interi popoli e di intere civiltà. Romani, Franchi, Veneziani, fra gli altri, hanno lasciato segni epocali che vi vengono restituiti dal recupero e dal restauro del complesso. La Festa di Santa Giulia è l'evento grazie al quale il monastero di Santa Giulia, l'intero complesso di via Musei e tutto il quartiere si trasformano in una "porta del tempo" specchiando nella città antica, nella quale vengono fatti rivivere luoghi ed eventi, con un rigore storico e culturale di valore elevato, adeguato alla straordinaria ricchezza bresciana di monumenti ed ope-



re che, anche attraverso manifestazioni come questa, possono e devono confermarsi come evento culturale, anche religioso, oltre che capace di determinare un importante indotto e di sviluppare nuove professionalità. La manifestazione culturale cittadina offre una piacevole occasione di incontro con le arti, le tradizioni e la cultura locale. Sarà possibile incontrare artigiani, produttori enogastronomici e, idealmente collegati alla moderna destinazione del monastero, un ragguardevole numero di musei soprattutto lombardi. La giornata è tradizionalmente animata da gruppi storici che ci riportano nel passato ricostruendo momenti di vita quotidiana. Secondo il programma studiato e proposto, sabato 28 e domenica 29 maggio il complesso di via Musei e l'intero Quartiere di Cittadella Vecchia si specchieranno in un Medioevo del quale rivivranno abitazioni e botteghe, accampamenti militari e mercati, strade e dimore patrizie, sullo sfondo delle memorie medievali di Ermengarda e dello splendore romano. Per quel fine settimana, dunque, è facile immaginare la zona del centro storico che va da Piazza Tito Speri, lungo via Musei fino a Piazza del Foro e piazza Tebaldo Brusato (ma i confini non sono rigidi, come dimostra l'esperienza degli anni passati) vivacizzata dal "fiume" di persone e di iniziative. E come in tutte le feste non mancheranno musica e danze, circo e teatro, figuranti ed attori, per festeggiare Santa Giulia. //

Programma dettagliato sul sito www.dipende.it

Concerti

TUTTOMAGGIOLIVE

5 MAGGIO-
Subsonica- Palasport, Pordenone
Miura- freemuzik, Brescia
Mistonocivo- Cologne, Brescia
6 MAGGIO-
Marlene Kuntz- Buddha, Orzinuovi
Le Vibrazioni- Fillmore, Cortemaggiore, Pv
7 MAGGIO-
Hospitals- Freemuzik, Brescia
9 MAGGIO-
James Blunt- Seconda Classe, Brescia
12 MAGGIO-
Oasis- Alcatraz, Milano (già esaurito)
13 - 14 MAGGIO-
Van Morrison- Conservatorio, Milano
Poco- Chiari, Brescia
14 MAGGIO-
Pfm- Palabrescia
16 MAGGIO-
Nicky Nicolai e Stefano di Battista
Jazz Quartet- Teatro Nuovo, Milano
19 MAGGIO-
Oneida- Freemuzik, Brescia
Steve Earle- Rolling Stone, Milano
20 MAGGIO-
Steve Earle- Teatro Nuovo, Verona
21 MAGGIO-
Francesco De Gregori- Forum Assago
23 MAGGIO-
Subsonica- Forum Assago, Mi
24 MAGGIO-
Arcade Fire- Transilvania, Milano
The Kills- New Age, Roncade
Snoop Dogg- Modena
26 MAGGIO-
Destiny's Child- Forum Assago, Milano
The Kills- Circolo degli Artisti, Bologna
30 MAGGIO-
System of a Down- Forum Assago, Milano (esaurito)
1 GIUGNO-
FLIPPAUT FESTIVAL (Moby, Chemical Brothers...)- Arena Parco Nord, Bologna
2 GIUGNO-
FLIPPAUT FESTIVAL (Audioslave, Prodigy)- Arena Parco Nord Bologna
3 GIUGNO-
Lenny Kravitz- Arena di Verona
(4 a Firenze, 6 a Milano)
4 GIUGNO-
Duran Duran- Arena di Verona
(il 5 al Forum di Assago)
Bruce Springsteen- Palamaguti, Bologna (il 6 a Roma, il 7 al Forum di Assago)
7 GIUGNO-
Marilyn Manson- Mazda Palace, Milano
10 GIUGNO-
Heineken Jammin Festival (Vasco Rossi)- Imola
Mark Knopfler- Forum Assago, Milano
11 GIUGNO-
Heineken Jammin' Festival (Rem)- Imola
Van Der Graaf Generator- Conservatorio, MI
12 GIUGNO-
Heineken Jammin' Festival (Oasis)- Imola
23 GIUGNO-
Dream Theater- Villa Pisani, Stra, (Pd)
28 GIUGNO-
Kansas e Styx- Alcatraz, Milano
30 GIUGNO-
Joe Jackson & Todd Rundgren- Conservatorio di Milano
2 LUGLIO-
Francesco De Gregori- Piazza Duomo, Bs
7 LUGLIO-
Nick Cave (solo performance)- Arena, Modena
9 LUGLIO-
Crosby Stills and Nash- Villa Reale, Monza
11 LUGLIO-
Coldplay- Arena di Verona
12 LUGLIO-
Francesco Renga- Piazza Loggia, Bs

L'AURA, E' NATA UNA STELLA?

Si fa chiamare L'Aura, ha vent'anni, è bresciana, e gli addetti ai lavori sono concordi nell'indicarla come una delle giovani promesse più interessanti dell'attuale panorama musicale nazionale.

Ad accorgersene per prima è stata la Barley Arts, una delle massime agenzie di concerti italiane, che l'ha voluta per la sua piccola etichetta discografica Arte Nativa. Subito dopo è arrivata la Sony, che il 22 aprile ha pubblicato in tutta Italia il suo album di debutto "Okumuki": un disco introdotto da un singolo, "Radio Star", che si è subito conquistato un posto di rilievo nelle programmazioni radiofoniche di tutti i principali network. E del resto che L'Aura fosse destinata ad un futuro importante era già apparso chiaro l'anno scorso, quando Renato Zero l'aveva voluta per aprire i suoi quattro megaconcerti da stadio nel mese di maggio.

"Ripensandoci oggi è stata un'esperienza strana ma decisamente positiva - racconta L'Aura, registrata all'anagrafe bresciana come Laura Abela- Nessuno mi conosceva, non avevo ancora pubblicato nulla, ma i fans di Renato hanno reagito benissimo: non mi hanno insultata e non mi hanno tirato nulla, nonostante la mia musica non c'entri davvero nulla con quella di Zero che per me resta comunque un grande personaggio". Già, ma qual è la musica di L'Aura? Ascoltando il suo album, cantato parte in italiano e parte in inglese, a colpire è soprattutto l'ambizione che caratterizza le canzoni, tutte scritte da lei e tutte desiderose di andar oltre le convenzioni e gli steccati dell'usuale sound made in Italy, mettendo in scena una canzone d'autore al femminile a tinte forti che guarda a Bjork e Tori Amos superando a sinistra una possibile concorrente come Elisa. L'Aura, e questo non è certo un male, sa scrivere anche melodie molto incisive, come quelle di "Radio Star" e "Piove". Nata e cresciuta nel centro cittadino, si è formata artisticamente a San Francisco, dove ha vissuto per un paio d'anni sotto la guida del suo produttore Enrique Gonzalez Muller, conosciuto casualmente chattando in Internet. «Ma i miei primi ricordi musicali

vanno molto più indietro- racconta -. Mi avevano regalato per il compleanno una piccola tastierina che non ho più mollato. Ho pianto due anni fino a quando i miei genitori hanno ceduto e mi hanno comperato un pianoforte. In seguito mi sono appassionata al violino, e poi ho cominciato a cantare. Poi ho conosciuto Enrique: è stato lui a farmi arrivare fin qui, lui a propiziare il viaggio americano. Certo, inizialmente i miei genitori non volevano saperne: li ho convinti dicendo loro che avrei comunque continuato a studiare, e col tempo hanno capito che facevo sul serio». A Berkeley, città capitale del movimento acido californiano degli anni '60, Laura ha studiato, suonato, registrato e cantato per più di due anni. Tornata in Italia, si è esibita in piccoli showcase con Morgan, Negrita, Ark, ha preso come promesso la maturità

artistico-scientifica e si è messa al lavoro sul suo primo disco. "Mi sono chiusa in casa per due mesi, suonavo e registravo, e alla fine mandavo tutto via mail al mio produttore in America, che mi dava consigli su cosa aggiungere, cosa togliere, cosa modificare.... Poi, tra ottobre e novembre del 2004 abbiamo registrato tutto in sala, qui in Italia, con gli incredibili musicisti dei Mistonocivo". Per lei comporre e cantare in due lingue è stata una cosa assolutamente naturale. "Le canzoni del disco hanno avuto una gestazione molto lunga - spiega -. La più vecchia l'ho scritta quando avevo 13 anni, l'ultima è Radio Star, ed è sicuramente quella che in qualche modo è indicativa della mia direzione futura. Non c'è nulla di pianificato nella scelta di cantare un pezzo in italiano o in inglese: tutto dipende dalla natura della canzone, dall'armonia e dalla melodia. C'è chi ha insistito perché cantassi solamente in italiano, ma mi sono opposta perché credo che una canzone funzioni indipendentemente dalla lingua. Ci sono pessime canzoni in inglese e pessime canzoni in italiano: dove sta la differenza?"

Claudio Andrizzi

EVON JIRO di maggio

Percorsi da Claudio Andrizzi

Il cartellone del mese di maggio sembra quasi caratterizzato da quella strana specie di calma surreale che a volte precede un violento temporale. In programma non ci sono quindi appuntamenti particolarmente clamorosi, ma la cosa è tutto sommato comprensibile se si allarga la visuale ai due mesi successivi, segnati fin d'ora da un delirio di eventi di grande richiamo, di festival, di tournée che porteranno sui lidi italiani alcune fra le massime autorità in carica del panorama pop-rock. Qualche nome? **Lenny Kravitz**, **Duran Duran**, **Coldplay**, **Bruce Springsteen**, **gli U2**, **i Rem**, **gli Oasis**, **Moby**, **Elton John**, **Brian Wilson** (il genio della musica da spiaggia, mente e cuore dei mitici Beach Boys, arriva per la prima volta in Italia), **Marilyn Manson**, **Chemical Brothers**.... Per non parlare di avvenimenti sicuramente più di nicchia, per intenditori, come il ritorno dei **Van Der Graaf Generator** o come l'inedita coppia formata da due geni assoluti del pop come **Joe Jackson e Todd Rundgren** (il 30 giugno al Conservatorio di Milano). Tante cose insomma, a configurare l'attesa per un'estate che si preannuncia a tutti gli effetti da ricordare. Nell'attesa, il mese passerà scandito da sonorità molto differenti da loro. In provincia partiamo con **Marlene Kuntz**, andremo avanti con la canzone d'autore di un nuovo, interessante artista, **James Blunt**, con il vecchio country-rock di una leggenda minore come **Poco**, o con la fedeltà eterna al prog-rock della Premiata Formiera Marconi. Avrete modo di ascoltare per la prima volta **Miura**, la nuova band formata dalla sezione ritmica dei Timoria, ovvero dal batterista Diego Galeri e dal bassista Illorca, attualmente impegnato in un programma di riabilitazione dopo il tremendo incidente nel quale i due sono rimasti coinvolti lo scorso anno... E non mancheranno nomi di culto come **gli Oneida** o **gli Hospitals**, che animeranno le programmazioni dei locali alternativi.... Fuori porta, eventi già ampiamente esauriti in prevendita come **gli Oasis** a Milano (che però torneranno a giugno per l'Heineken Music Festival) e **i System of a Down**, che pubblicano fra poco il primo dei due album che hanno registrato negli ultimi mesi (l'altro uscirà in autunno), canzone d'autore d'alto livello come quella di **Van Morrison** (che sarà uno degli artisti scelti dal Conservatorio di Milano per aprire la propria programmazione anche a generi musicali non classici) o di **Steve Earle** ed un paio di gruppi fra i migliori in assoluto della nuova generazione: i nevrotici, melodrammatici **Arcade Fire**, una specie di via di mezzo tra Muse e Talking Heads, e gli scarni, minimalisti **Kills**, un duo che ha riportato la tradizione rock alla sua natura originaria, sputandola di qualsiasi accessorio inutile per arrivare alla pura essenza (imperdibile il loro ultimo album, "No Wow"). Insomma, quanto basta per prepararsi all'estate, che fra un mese sarà già alle porte.

GARDA INCISIONI

Cartelli-Insegne
Targhe
Decorazione automezzi
Espositori plexiglass
Timbri
Stampa digitale

Via Ualeggio, 4 - Desenzano d/G - BS Tel. 0309120642 Fax 0309993362
www.gardaincisioni.it

Associazione Culturale W.A. Mozart
Desenzano del Garda (BS)

CORSO PER PIANISTI
Luglio - Agosto 2005



Docente: M° Alberto Cavoli
Diplomato alla Hochschule fur Musik di Monaco di Baviera

**Il perfezionamento della tecnica pianistica
e l'anatomia della mano**

Associazione Culturale W.A. Mozart
Via Desenzano 12 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel: 030-9912686/ 347-1556577 E-mail: associazione-mozart@libero.it

Dipende 10



NO ALCOHOL? IT'S A PARTY!

Analccoholic Party II....?...che nome bizzarro?...ma no! È solo la festa che i ragazzi dei GiovaniAcat di Brescia stanno organizzando per il 07 maggio 2005 al Palabrescia di via Ziziola.

Questo gruppetto collabora ormai da un anno portando avanti un progetto di sensibilizzazione al divertimento senza abuso di sostanze alcoliche, un progetto di prevenzione agli incidenti stradali. Un nuovo modo di pensare, unire divertimento e sobrietà, dimostrare che non c'è bisogno di abusare delle sostanze alcoliche per passare delle belle serate. Un modo che non assilli i coetanei, che non debba essere pesante, la solita solfa, la "menata", la predica. Ma passiamo alla scheda tecnica della giornata: **Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.00, verrà dato spazio ai ragazzi della nostra città, quelli del breaking, quelli del writing (un mega pannello di 4 x 12 mt) e quelli del freestyle! E come dimenticare i ragazzi dei gruppi (Radio Aut, Declassati e Scarafaggi) che animeranno il foyer con la loro bellissima musica dal vivo.** Naturalmente resta a disposizione tutto il parco del Palabrescia dove potersi "buttare" giù con un asciugamano a prendere il sole e stare in compagnia a godersi anche i 15 pannelli di mt 2 x 3 che saranno a disposizione di chiunque abbia la voglia di esprimere la propria arte. **E la serata?...sarà in grande stile! Aperta dall'esuberante ska degli "00 Talpa" che avranno l'impegno di far partire in quarta la serata presentata con la bravura e la simpatia di Paolo Simonetti di radio VIVA FM. Si proseguirà con lo spettacolo di cabaret della prof.ssa Fullin, di Gangiaman, Ratko e suor Letizia direttamente dalla trasmissione Zelig Off per un paio d'ore d'intrattenimento tutto da ridere, e sicuramente dal vivo tutto è più esilarante!** Ed il tutto quanto costa?...Ma nulla naturalmente! L'INGRESSO è GRATUITO, voi dovete solo pensare a venire numerosi e divertirvi, questo è il prezzo che vi chiediamo. E allora cosa dire....

VI ASPETTIAMO IL 07 MAGGIO 2005 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.00 E DALLE 20.00 ALLE 00.30 AL PALABRESCIA DI VIA ZIZIOLA, USCITA TANGENZIALE BRESCIA CENTRO. NON DIMENTICATE DI DIRLO AI VOSTRI AMICI! Info: Fausto 320.8023295 - email giovaniacat@libero.it

Malcesine

IL GARDA IN CORO 3° Concorso Nazionale

Si sono ormai concluse le iscrizioni per la terza edizione del Concorso Nazionale Voci Bianche Il Garda in Coro che, sotto l'Alto Patrocinio del Comitato Nazionale per l'UNICEF, si terrà quest'anno a Malcesine i giorni 20 - 21 - 22 maggio.

Ben 24 cori di voci bianche, provenienti da tutta Italia hanno chiesto di essere ammessi alla competizione, in numero addirittura maggiore delle precedenti due edizioni, del 2001 e del 2003 rispettivamente. La Direzione Artistica del concorso, affidata al maestro friulano Orlando Dipiazza e al trentino Enrico Miaroma, avrà ora l'onere e l'onore di effettuare la selezione iniziale, in funzione del curriculum artistico di ciascun coro, del direttore e del programma presentato. Ad oggi sono già iscritti al concorso alcuni fra i migliori cori di voci bianche italiani: l'incremento di quantità e qualità dei cori iscritti è sicuramente conseguenza naturale della ottima fama di cui gode il concorso in Italia e del fatto che questo risulta essere il solo sul territorio nazionale completamente ed unicamente focalizzato sulla realtà corale dei bambini. Per quanto riguarda il programma delle tre giornate, in linea di massima, come le precedenti edizioni, il concorso avrà inizio il venerdì sera con il concerto inaugurale, quale momento formale di saluto da parte delle Istituzioni locali ai cori presenti; e fra le istituzioni che maggiormente hanno sostenuto questa manifestazione, in primis sarà presente l'Assessorato alla Cultura del Comune di Malcesine, il cui rappresentante Ferdinando Sbizzera, insieme al Sindaco di Malcesine, Giuseppe Lombardi, ha fin da subito sostenuto l'iniziativa proposta dall'Associazione Il Garda in Coro. Nella successiva giornata di sabato, presso la Chiesa Parrocchiale S. Stefano di Malcesine, si terranno le prove ufficiali di concorso durante le quali i cori verranno suddivisi nelle due categorie ammesse in funzione del repertorio presentato (profano e sacro). Novità di quest'anno sarà l'obbligatorietà di un brano a cappella per la categoria sacro, mentre si conferma l'obbligo del brano popolare di derivazione della regione di provenienza del coro per la categoria profano. A prove concluse, mentre la commissione giudicatrice si riunirà per definire la classifica finale, i cori parteciperanno alla sfilata nel paese, per incontrarsi presso la piazza Statuto, nella quale avverrà la proclamazione dei cori vincitori e dei premi speciali assegnati dalla giuria. Nella mattina di domenica, visto il successo riscosso nelle precedenti edizioni, i cori potranno partecipare a gite istruttive e gratuite per i ragazzi, sempre organizzate dall'Associazione Il Garda in Coro, per arrivare al concerto di premiazione nel pomeriggio. Numerosi già sulla carta saranno i premi assegnati, dal momento che accanto ai primi tre classificati di ciascuna categoria, si aggiungeranno i premi speciali FENIARCO (Federazione Nazionale Italiani Associazioni Regionali Corali), ASAC - Associazione per lo sviluppo delle attività corali della Regione Veneto, Federazione Cori del Trentino, Associazione Albergatori di Malcesine e le eventuali menzioni speciali decretate dalla giuria. Sulla composizione della giuria, per evidenti motivi di riservatezza, vige il silenzio da parte della Direzione Artistica, che tiene ad ogni modo a precisare che, analogamente alle edizioni precedenti, la commissione giudicatrice sarà costituita da alcuni dei nomi più importanti nel panorama corale italiano. Per dovere di cronaca, infatti, sono già stati giurati del concorso di Malcesine Kuret, Dal Bianco, Filippi, Messoro, Mora, Fulgoni. *Le informazioni sono costantemente aggiornate sul sito www.ilgardaincoro.it*



Apertura da
Venerdì 29 aprile
HAPPY HOURS
con buffet
dalle ore 19,00

pleasure shore and drink

novità

RISTORANTE ALL'APERTO
dalle ore 23,00 alle ore 01,30

viale Dal Molin - Desenzano d/G - info 030 9141318



VERONA E PROVINCIA

7 - 8 maggio Castelnuovo d/G (Vr)
FESTA DEI PATRONI Cavalcaselle
festa popolare Info: tel. 045.7596216

13 - 15 maggio Soave (Vr)
FESTA MEDIOEVALE DEL VINO
BIANCO SOAVE Info:045-6190773,
045-7680648, www.comunesoave.it

13 - 16 maggio Cavaion Veronese (Vr)
FESTA DEGLI ASPARAGI Vie del
centro, Piazza della Chiesa. Tradiziona-
le Festa degli asparagi con stands

enogastronomici, concorso dell'olio,
vino e dell' asparago d' oro. Festa con
chioschi della cucina tipica in onore del-
l'asparago e musica dal vivo e spettacolo
di ballo. L'asparago, che nel Veneto, ma
soprattutto a Cavaion e Rivoli V.se, trova
il suo ambiente ideale, ogni anno a mag-
gio diventa il re della tavola, delle con-
versazioni e dei congressi. A Cavaion si
coltiva particolarmente l'asparago vio-
letto nella varietà Precoce d'Argenteuil,
che si raccoglie appena la punta esce dal
terreno. L' asparago è facilmente

digeribile, ricco di sali minerali e vita-
mine, diuretico ed a basso contenuto
calorico. Nel contesto di questa festa
avviene la premiazione dei tre concorsi:
37° Concorso "Asparago d'oro", 7° Con-
corso Olio extravergine di oliva del Garda
Dop e 32° Concorso vino Bardolino Clas-
sico Doc. Informazioni: 045-7236648
18-22 maggio Monteforte d'Alpone (Vr)
36° FESTA DEL VINO

stand enogastronomici e iniziative cul-
turali legate al tema del vino. Info: 045-
6103129 www.montefortedalpone.org

26 maggio Torri del Benaco (Vr)
FESTA DI SAN FILIPPO

sagra patronale con intrattenimenti mu-
sicali. Rogo tradizionale della barca nel
lago e luminaria. Info: tel. 045/6205888
28 e 29 maggio Peschiera d/G (Vr)
**MANIFESTAZIONE DI BENEFI-
CENZA** Paleria sede gruppo A.N.A.

A partire dalle ore 16.30 si potranno
gustare specialità gastronomiche. L'in-
casso della festa sarà devoluto in favore
dell'associazione A.B.E.O. Associazione
Bambino Emopatico Oncologico

28-29 maggio Erbezzo (Vr)
FESTA DEL FORMAGGIO Monte

Veronese DOP Tradizionale manifesta-
zione con esposizione, degustazione e
vendita del formaggio. Concorso tra
caseifici per la nomina di "Mastro Casar"
e la sfilata in costumi d'epoca del 1300.
Il Formaggio Monte Veronese DOP è
uno dei formaggi più tipici del Veneto e
non solo: è ottenuto con il latte prodotto
nel territorio della Comunità Montana
della Lessinia. Il riconoscimento della
Denominazione d'Origine Protetta è ar-
rivato nel 1993, ma questo formaggio si
produce da secoli, da quando i Cimbri
vennero chiamati ad abitare questa zona
e a renderla produttiva. Già prima del-
l'anno Mille il formaggio prodotto nella
montagna veronese era una preziosa
merce di scambio che sostituiva la mo-
neta. Veniva denominato "caseus
macaeus" (formaggi prodotto a mag-
gio) o "caseus a oculus" (formaggio coi
buchi) a seconda del periodo di produ-
zione. Il suo nome, "Monte", fa riferi-
mento a una precisa tecnica di produ-
zione dove il latte che veniva cagliato pro-
veniva da più mungiture. E ancora oggi la
sua produzione si ottiene attraverso pro-
cessi che sono rimasti invariati da seco-
li. Informazioni: 045-7050088

BRESCIA E PROVINCIA

fino all'8 **Brescia Villaggio Prealpino**
VII PALIO DELLE CONTRADE

Tutte le sere in oratorio dalle 20. Stand
gastronomico al coperto.

7 e 8 maggio Tremosine (Bs)
**25° ANNIVERSARIO DI FONDAZIO-
NE ALPE DEL GARDA.** Degustazione di
prodotti, intrattenimenti e giochi.

13-14-15 Moniga (Bs) P.zza S. Martino
**18a FIERA DEL CHIARETTO e DEL-
L'OLIO DOP DEL GARDA**

tel. 0365.502015 www.paliodelchiaretto.it

14-15 maggio Desenzano d/G (Bs)
**MERCATINO MEGLIO-BIO-PRO-
DOTTI BIOLOGICI**

Piazza Matteotti dalle ore 8 alle 23

19 maggio Tignale (Bs)
MERCATINO MEDIOEVALE dalle
h.21.00. degustazione prodotti tipici ; espo-
sizione e vendita di manufatti artigianali .
Tappa alla tipica osteria.

20 - 23 maggio Brescia, Galleria

**1° FIERA DELLA RISTORAZIONE DI
QUALITÀ.** Quattro giornate per scoprire
la grande ristorazione italiana di qualità e i
suoi prodotti tipici. Le Regioni presentano
quanto di meglio per esprimere il loro
territorio. Aree di ristorazione regionale,
dove degustare ogni giorno i menù tipici in
abbinamento ai migliori vini e a prezzi
convenzionati e promozionali. Stand dei
Consorti e delle Aziende più significative
del panorama enogastronomico nazionale.

Salotto delle riviste. Area Wine Bar, per
degustare oltre 400 vini accompagnati da
piatti tipici regionali. Zona piccoli produ-
tori, dove assaggiare e acquistare prodotti.
Area spettacoli, intrattenimento e
degustazioni guidate di vini e prodotti. Spa-
zio culturale: rassegna della storia della
ristorazione italiana. Convegni con i massi-
mi esperti del settore. Workshop con la
presenza di buyers della distribuzione mo-
derna italiani e stranieri. Orari Stand: dalle
h.11,00 alle h.22,30 Orari ristorazione del-
le regioni: due turni a pranzo (12,30 e
14,00) e due turni a cena (19,30 e 21,00).
Dalle ore 16,00 alle ore 18,00 degustazioni
guidate ed eventi collaterali. Info: tel.
0303463482

22 maggio Tignale (Bs)
FESTA DELLA CROCE ritrovo CIMA

PIEMP. h10.30: Messa alla Chiesetta del
rifugio. h.12.00: Gastronomia locale
dal **26 maggio al 1 giugno**
SALOGOLOSA

giovedì 26 - ore 19.00 Salogolosa Classica
sabato 28 - ore 18.00 Salogolosa all'Isola
Borghese con concerto e cena di gala
domenica 29 - ore 7.00 "L'Alba Incantata"
Concerto e Colazione, S. Bartolomeo
mercoledì 1 giugno - ore 18.00 Salogolosa
al porto della Sirena con i migliori vini
Californiani

22 maggio Tignale (Bs)
FESTA DELLA CROCE ritrovo CIMA

PIEMP. h10.30: Messa alla Chiesetta del
rifugio. h.12.00: Gastronomia locale

dal **26 maggio al 1 giugno**
SALOGOLOSA

giovedì 26 - ore 19.00 Salogolosa Classica
sabato 28 - ore 18.00 Salogolosa all'Isola
Borghese con concerto e cena di gala
domenica 29 - ore 7.00 "L'Alba Incantata"
Concerto e Colazione, S. Bartolomeo
mercoledì 1 giugno - ore 18.00 Salogolosa
al porto della Sirena con i migliori vini
Californiani

26 maggio Tignale (Bs)
ASSAGGI E SHOPPING IN CENTRO
Via Roma Ore 20.30

29 maggio CANTINE APERTE

MANTOVA E PROVINCIA

5 - 8 maggio S. Benedetto Po (Mn)
SAGRA dell'ASPARAGO - IX edizione

Il prelibato ortaggio, coltivato localmente
già dai tempi dei monaci del Monastero di
Polirone è il protagonista dei piatti della
Cena del Chiostro (il 5 su prenotazione),
dello stand gastronomico e dei ristoranti
locali. La manifestazione si rende vetrina
anche dei prodotti enogastronomici loca-
li, dal salame al Lambrusco, dal Parmigiano
ai prodotti da forno. L'intrattenimento è
garantito da saltimbanchi, maghi; da spet-
tacoli dialettali, musica e canti popolari,
oltre che da mostre d'arte e dalla possibi-
lità di passeggiate equestri. Info:tel/fax
0376 615378, tel. 0376 623051, fax 0376
620058, e-mail sbpammin@tin.it.

6 - 8 maggio Mantova

IV FIERA DEL PANE Piazze del centro
storico e Palazzo della Ragione. Quarta
edizione della rassegna dedicata alle Città
del Pane italiane e ai prodotti da forno.
Accanto alla tradizionale esposizione dei
pani tipici e ai laboratori di panificazione
con degustazioni, ampio spazio sarà dedi-
cato all'attività didattica per bambini attra-
verso laboratori di panificazione e spet-
tacoli teatrali. Info: tel. 0376 338238.

14 maggio Mantova
GIORNATA DEL DONO Piazza Erbe.
Info: tel. 0376 338238.

15 maggio Provincia di Mantova
PER CORTI E CASCINE 8° edizione
Assaggi e Paesaggi della Campagna.

Info:tel.0376.368865
www.turismoverdelombardia.it

29 maggio Solferino (Mn)
FESTA DELLA MADONNA DELLE

**ROSE - XXI Biennale Estemporanea di
Pittura** Festa in piazza con attrazioni va-
rie, per bambini, degustazioni, laboratori
artistici, menù caratteristici presso le tra-
ttorie convenzionate. Info: tel. 0376
893046, 855249, anghelina@libero.it.
Fino al 28 maggio Mantova

**CIBO: VITA E CULTURA nelle colle-
zioni del Museo Archeologico Nazio-
nale di Mantova.** Piazza Castello.
Attraverso centinaia di oggetti, rinvenuti
nel mantovano, piatti, coppe, bicchieri... e
quant'altro utile per la cucina e la mensa,
e attraverso i risultati delle analisi condotte
su avanzati di pasto rinvenuti negli abitati
antichi, si ricostruiscono i processi di ap-
provvisionamento, produzione e consu-
mazione del cibo dal Neolitico al Rinasci-
mento. All'esposizione si affiancano brani
tratti da fonti classiche di straordinaria
attualità. Orario: da martedì a sabato dalle

8.30 alle 18.30; domenica dalle 8.30
alle 13.30. Lunedì chiuso.

29 maggio CANTINE APERTE

PROVINCIA DI TRENTO

1 maggio Drena (Tn)
1° MAGGIO A CASTEL DRENA
h. 14.00 > 2.00 Iniziativa a pagamento

6/8 maggio Arco (Tn)
Viale delle Palme e centro storico

**ARCOFIORI - VI° MOSTRA MER-
CATO DEL FLOROVIVAISMO** Itine-
rario enogastronomico con degustazione
di piatti tipici-Iniziativa a pagamento

13/15 maggio Riva del Garda (Tn)
Quartiere fieristico

BITEG - BORSA DEL TURISMO

ENO GASTRONOMICO Offerta tu-
ristico-enogastronomica integrata, lo-
cale, nazionale ed estera. Servizio di
navetta gratuito. Orario di apertura dalle
10.00 alle 19.00 - Euro 6,00 Info: Tel:
0464 520 000 - 570 120 - 0464 577 577
Fax: 0464 555 255 E-mail: info@biteg.it

**29 maggio Riva d/Garda (Tn) S. Ales-
sandro PANE, VINO E PESCIOLINO**

Festa gastronomica

29 maggio GARDA TRENTINO
CANTINE APERTE Tour - h. 13.30 >

18.00 - Bus navetta gratuito

Tremosine (Bs) ALPE DEL GARDA

25° anniversario di fondazione

07 maggio
SABATO MATTINO (mattinata riservata alle scuo-
le di Tremosine.) Percorsi didattici sulle filiere del
latte, visita az. Agricola, partecipazione guidata alla
lavorazione del latte. Presentazione filmati sulla
cooperativa, relazione sugli attrezzi nutrizionali, quiz
a premi. Degustazione di prodotti, intrattenimenti e
giochi.

SABATO POMERIGGIO (per tutti) Ore 14,30 IL
BOSCAIOLO ARTISTA Spettacolo di taglio e
sculture in legno DEGUSTAZIONE gratuita di
formaggi, vini del Garda, grappe del
trentino. intrattenimento con la Fanfara Burek, ruota
gastronomica a premi, antichi trattori in bella mo-
stra. Ore 20,00 "FESTA AL TORO" Distribuzione
gratuita di toro allo spiedo SERATA DANZANTE
08 maggio

DOMENICA (mattina e pomeriggio per tutti) Ore
9,30 Accoglienza e benvenuto ai partecipanti. Ore
10,00 saluto del Presidente della Cooperativa. S.
MESSA. Ore 11,00 Presentazione del filmato su
"Alpe del Garda" Visita al Caseificio e magazzini di
stagionatura. Ore 12,30 Distribuzione gratuita di
Polenta cusa e toro allo spiedo e degustazione di
formaggi dell'Alpe Ore 14,30 "Gruppo folcloristico
val Cavargna" rappresentazione degli antichi me-
stieri. La vecchia casera e gli attrezzi di una
volta. antichi trattori in bella mostra ruota gastro-
nomica a premi. Per bambini e ragazzi il sabato e la
domenica giri gratuiti a cavallo e divertimento con
gonfiabili.



La Frasca
Sapori nostrani

≈ Cucina casalinga.
≈ Rivendita prodotti.

LA FRASCA

cucina casalinga - rivendita prodotti

P.zza Garibaldi, 9 Desenzano d/G
Chiuso il Giovedì Tel. 030/9912798

*culaccia mantovana,
culatello, prosciutto crudo
e salame nostrano,
burrata e stracciatella,
verdure sott'olio,
pasta fresca,
carni alla griglia,
tagliata di puledro,
costata di asino,
costolette di agnello,
carne salada,
carpaccio di tonno,
luccio in salsa*

**dal 1° maggio
aperto
fino alle
2 di notte**

CUCINA APERTA:
dalle 12 alle 14 e 30
dalle 19 e 30 alle 24.00
Piatti freddi fino alle 2.00

**OSTERIA con aperitivi
VINERIA a degustazione
BIRRA Augustine r**

enogastromia

MAGGIO: TEMPO DI ASPARAGI

Se il genio poetico di Pablo Neruda ebbe l'originale intuizione che un semplice ortaggio come il carciofo potesse essere ben degno di memorabili versi di encomio, noi cultori delle letizie della tavola, dolcemente risvegliati dai primi tepori (scarsi, a dire il vero) di una pigra primavera, ci sentiamo umilmente ispirati a dedicare qualche prosaica riga all'Asparagus Officinalis.

Squisitezza vegetale di origine asiatica, l'asparago (dal greco asparagos, etimologia incerta, bontà certissima) è in questo periodo protagonista di numerosissime varianti culinarie che spaziano dalle ricette più tradizionali, come il risotto o le tagliatelle, alle più raffinate, come l'abbinamento con le rape rosse o con mele e noci, agli ottimi connubi con la sella di coniglio, il filetto, il petto d'anatra, la lombatina d'agnello, fino alle più curiose, ovvero i dessert come le crespelle con gli asparagi caramellati, il gelato con asparagi e pistacchi, l'incontro con l'amaretto ed i frutti di bosco. Di fatto il nostro caro, anche in senso pecuniario del termine, ortaggio è di fatto e d'origine un prezioso frutto di bosco, prima di divenirlo di campo e di serra. Aprile e maggio sono i mesi fortunati per assistere allo sviluppo dei carnosissimi turioni, ovvero quei deliziosi germogli dal sapore delicato che presentano, nella parte apicale, foglioline simili a squame, mentre le radici vengono definite zampe. Le varietà, molto diffuse nell'Italia centro-nord, hanno nomi originalissimi: dal precece d'Argenteuil Rosa L'hérault, al colossale di Connover, al violetto d'Olanda o di Albenga, al grosso di Erfurt, al Mary Washington...



Ricordiamo inoltre che le radici dell'asparago sono curative. Le proprietà diuretiche (che rendono l'asparago poco adatto a chi soffre di disturbi renali ed in generale alle vie urinarie) depurative e dimagranti sono conosciute da tempo remoto. L'asparago possiede principi attivi quali la vitamina C, amminoacidi e numerosissimi sali minerali e forse qualcuno ancora ricorda il benefico sciroppo diuretico alle cinque radici, molto apprezzato dai nostri nonni. Noi, se ne fossimo capaci, l'ode la comporremo per celebrare le gesta gastronomiche dell'Asparago di Bassano, il "bianco", la cui scoperta, si narra, fu del tutto casuale. Intorno al '500 vi fu una tremenda grandinata, la quale distrusse le colture del buon vegetale, costringendo il suo coltivatore a cogliere la parte che giaceva sotto terra. Il resto è cosa nota: la sorpresa fu davvero molto gradita. E come concludere degnamente questo tributo, se non preparando il piatto più semplice, ma in fondo più rappresentativo di questo pregiato frutto della terra: le uova con gli asparagi. Strapazzate o sode, con un filo di olio extravergine, poco pepe e una spolverata di grana e il piatto è pronto: Buon appetito!

Elena Pellegrini

QUI RISTORIAMO

Felice connubio fra tradizione eno-gastronomica e passato storico delle colline moreniche del Garda.

I musei di Solferino e San Martino sono meta, ogni anno, di migliaia di visitatori che grazie anche alla collaborazione ed alla capacità degli operatori commerciali si fermano qualche ora in più della normale visita per apprezzare la nostra cucina. La Società Solferino e San Martino nell'intento di potenziare questa collaborazione ha proposto in questi giorni ai ristoratori del territorio storico un'iniziativa denominata "Qui ristoriamo" studiata per allungare e migliorare la permanenza del turismo sul nostro territorio, oltre che per creare le premesse di futuri più ampi sviluppi. La proposta è quella di omaggiare gli ospiti non abituali della ristorazione locale con un buono sconto del 25% sul costo del biglietto d'ingresso ai musei di Solferino e San Martino, dono da una parte particolarmente gradito dai clienti come segno di maggior attenzione e dall'altra di non particolare peso per il ristoratore che può facilmente recuperarlo nell'auspicabile aumento dei propri ospiti. In cambio la Società custode dei

musei è impegnata, oltre che a sostenere le spese proprie dell'iniziativa, alla promozione delle aziende partecipanti, sia all'ingresso dei musei con l'esposizione della depliantistica dei ristoranti, sia sul proprio sito www.solferinoesanmartino.it. E se pensiamo che dopo una visita ai musei il turista (e ne passano oltre cinquantamila all'anno) cerca un posto dove andare a mangiare, avere già l'indicazione della proposta gastronomica locale è più che mai d'effetto.

LA SOCIETÀ SOLFERINO E SAN MARTINO: oltre centotrent'anni, ma non li dimostra.

La Società Solferino e San Martino, è un ente morale nato nel 1871 dalla volontà del conte Luigi Torelli, senatore del Regno, al fine di perpetuare ed onorare la memoria dei Caduti nella sanguinosa battaglia del 24 Giugno 1859 a Solferino e San Martino e di tutti coloro che combatterono per l'Unità e l'Indipendenza d'Italia. La Società si impegna, altresì, a mantenere vivi gli ideali ed i valori del Risorgimento, promuovendo iniziative volte alla conoscenza di quella fondamentale pagina della storia patria e conservando i monumenti, i Musei e le Cappelle Ossario realizzati nei due luoghi storici di San Martino e Solferino, meta ogni anno di numerosi visitatori. La Società è ora presieduta dal dott. Fausto Fondrieschi; ha sede in San Martino d/B., frazione di Desenzano del Garda (BS). tel./fax 030 9910370 www.solferinoesanmartino.it e-mail info@solferinoesanmartino.it



GRAPPE E DINTORNI

ADID, Associazione Degustatori Italiani Grappa e Distillati, ha recentemente bandito due concorsi per promuovere la cultura della grappa e dei distillati anche per cancellare il luogo comune che associa questi prodotti ad un loro uso smodato.

Cuochi, sommelier, alunni degli istituti alberghieri, amanti della buona tavola ma anche poeti e scrittori sono quindi invitati a scatenare la propria fantasia su questo tema. Due concorsi a cui sono invitati anche i professionisti del settore a cui sono destinate particolari categorie separate. A presentarli a Palazzo Martiniengo, sede dell'Accademia bresciana Arti e Mestieri della Buona Tavola, il referente della delegazione bresciana dell'Adid, Renato Paimi e il Presidente nazionale Antenore Toscani, col Presidente onorario dei cuochi bresciani, Enzo Dellea. Il concorso nazionale «Ingrediente grappa» intende promuovere questo ingrediente nella preparazione di piatti caldi o freddi, dagli antipasti ai primi, dai secondi ai dessert passando per i cocktail ed è organizzato d'intesa con la rivista Lombardia a Tavola. Entro il 30 maggio dovranno essere inviate ricette e fotografie delle proprie creazioni all'Adid (Tel. 0302304919 o info@adid.it). (Carlo Zani)

LA MISURAZIONE DELLE QUALITÀ DELLA GRAPPA:

un convegno per rispondere agli interrogativi di un settore

La qualità, nel settore dell'acquavite nazionale, è solo un luogo comune o una caratteristica concretamente misurabile? Accademici ed esperti si confrontano il 23 maggio 2005 in occasione del 1° Convegno del Master in Scienze della Grappa, all'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige (Tn). Importanti esperti del settore della grappa si riuniscono per dibattere e presentare i più recenti strumenti per misurare concretamente la qualità della grappa, che inizia con la tutela di quanto il territorio d'origine riflette sulle caratteristiche sensoriali dell'acquavite: perché il consumatore, nel caso di un prodotto altamente tradizionale quale è appunto la grappa, unisce alla percezione sensoriale l'emozione che ricava dalla conoscenza della sua storia, delle sue radici, del terroir da cui proviene. Mario Fregoni, Presidente onorario Organisation Internationale de la Vigne et du Vin, disquisirà sulla correttezza della normativa in materia di classificazione qualitativa; il coordinatore del laboratorio di ricerca dell'Istituto Agrario San Michele all'Adige Giuseppe Versini presenterà i più recenti metodi di laboratorio per smascherare le frodi e controllare l'origine; Luigi Odello, Presidente del Centro Studi Assaggiatori, farà luce sui più innovativi strumenti di controllo e salvaguardia dell'origine e della tipicità offerti dall'analisi sensoriale. A dibattere sul tema interverranno Teresa de Mattheis del MiPaf, il Presidente della Camera di Commercio di Trento Adriano Dalpez, il Presidente del Comitato Nazionale Acquaviti Assodistil Italo Maschio, il Direttore di Federvini Ottavio Cagiano de Azevedo e il Presidente dell'Istituto Nazionale Grappa Alessandro Francoli.

Centro Studi Assaggiatori tel.030 397308 fax. 030 300328



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

COME SE FAA COME SE FA

a cura di Velise Bonfante

FIUR DE RÜBÌ SFRIZÌCC

Ai fiur dei rübi (atenti a catàì zó che i ram i spóns) se g'ha de tiraga vià el manighi con tacat el sò verd (me racomande de tiral vià perché l'è amar) e se i grana a giü a giü.

Se fa na pastèla apena con de la farina bianca e del lat (va bé apó l'acqua fresca). Pó l'acqua o el lat j-è zelacc, pò i sarà bu e pò i scaricà.

Ppsà i fiur de rübi en chèsta pastela e frizii en de l'òjo bel cald. A la fi, mitii en bris sò na carta sorbènte.

Vedari: j-è amò pò bu de le patatine.

Fiori di robinia fritti



Ai fiori di robinia togliere il calicetto verde finale col picciolo. Fare una pastella con la farina bianca ed utilizzare del latte o dell'acqua molto fresca. Più l'acqua o il latte sono gelidi

più il risultato sarà croccante.

Passare in questa pastella i fiori di robinia e poi friggerli.

Sembrano patatine croccanti.

Leader mondiale
Allevamento
Storione
Bianco



Leader mondiale
Produzione
Caviale
Calvisius®

Agroittica
DELIZIE D'ACQUADOLCE

APRE IL SUO ESCLUSIVO NEGOZIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

PESCE FRESCHISSIMO
Storione Bianco
Persico Spigola

CAVIALE CALVISIUS®
il Caviale Italiano,
gioiello del
"food made in Italy"

PRELIBATEZZE AFFUMICATE
Storione Bianco
Salmone/Trota/Torino
Pesce Spada/Anguilla

ORARI

MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10-12.30 e 15-18
SABATO 9-12.30

Via Kennedy, 101/A - 25012 Viadana di Calvisano - BRESCIA
Tel. 030 9968379 - www.agroittica.it

www.provincia.brescia.it

BRESCIA IN BICICLETTA

On line i percorsi ciclabili realizzati dall'Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia

A supporto e valorizzazione dell'impegno pluriennale che l'Amministrazione Provinciale di Brescia conduce per realizzare una vasta ed integrata rete di percorsi ciclabili, sono state presentate dall'Assessore ai LL. PP. Mauro Parolini le pagine che,

all'interno del sito internet provinciale, sono dedicate alla descrizione degli otto itinerari oggi aperti al pubblico. Sono complessivamente più di 230 chilometri, tutti in sede propria o su strade di campagna interdette al traffico automobilistico, distribuiti dalla Valle Camonica al Lago di Garda, dalla Franciacorta, alla Pianura Bresciana, alle sponde del fiume Oglio. Ogni percorso è descritto dal punto di vista tecnico, con distanze parziali e progressive, tipo di fondo stradale, tipologia di strada impegnata, spiegazione discorsiva di come muoversi lungo l'itinerario. La scheda è accompagnata da una pianta molto dettagliata e da immagini di monumenti, parchi, opere d'arte incontrate lungo il tracciato. Un percorso non è però solo una distanza più o meno lunga da coprire, ma è soprattutto un incontro con la natura, con la vita delle popolazioni che abitano i territori attraversati, con le aspirazioni e la fede di chi ha plasmato, nel tempo, il paesaggio come oggi lo possiamo ammirare. E quindi, per ogni itinerario, sono state realizzate altre pagine che ci aiutano a scoprire e a conoscere meglio tutto quello che incontriamo. Possiamo quindi trovare cenni sulle opere d'arte conservate nelle Chiese, sui palazzi che arricchiscono i singoli borghi, sulle ville che punteggiano la campagna. Un'altra pagina ci guida alle escursioni che dal percorso principale possiamo effettuare per toccare una località particolarmente suggestiva. Anche in questo caso con l'indicazione delle distanze, del tipo di fondo stradale, delle difficoltà che si possono incontrare. Difficoltà peraltro limitate perché uno degli scopi del progetto provinciale, ha continuato l'assessore Parolini, è quello di mettere a disposizione dei cittadini percorsi veramente accessibili per incentivare l'uso di un mezzo di trasporto alternativo e sostenibile. Il suo uso deve essere prima di tutto gradevole e quindi non prevedere particolari pendenze, essere in sede propria, lontano perciò, se possibile, dal traffico veicolare. Altre pagine sono poi dedicate alla raccolta dei dati dei Comuni attraversati (e degli indirizzi delle singole amministrazioni comunali). Altre infine raccolgono indirizzi e numeri di telefono di alberghi, Bed & Breakfast, agriturismi, ristoranti, trattorie, spacci aziendali e soprattutto meccanici e rivenditori di biciclette. Notizie quindi utili per organizzare escursioni, se non addirittura viaggi di più giorni nel territorio bresciano. L'Assessore Parolini ha infine ricordato che i testi sono tutti scaricabili liberamente e ogni utente può quindi costruirsi il proprio percorso. Si può quindi tranquillamente affermare di avere realizzato una sorta di nuova guida che è al tempo stesso turistica, sportiva, culturale, di svago, ricca di suggestioni e suggerimenti. Uno strumento di marketing del territorio dalle sicure ricadute positive sul territorio. Si ricorda infine che il sito www.provincia.brescia.it/area-technica/percorsi-ciclabili è in assoluto il primo, tra le province italiane così completo ed esaustivo, redatto da persone che abitualmente utilizzano la bicicletta per diporto e che quindi sono a conoscenza delle necessità reali dell'utente.

Carlo Zani

UNA MELA AL GIORNO...

L'abbiamo vista protagonista di fiabe, allegorie, canzoni e proverbi. È stata tentazione proibita e strumento quasi infallibile, se assunta quotidianamente, per tenere alla larga magagne e relativi rimedi chimici.

Ma lo sapevate che, per disintossicarsi e consentire alla pelle un migliore processo rigenerativo, un efficacissimo metodo può essere immergersi in sua compagnia? Vediamo di chiarire bene il concetto. Il bagno di mele non vi vedrà novelle Poppee bagnarvi in tripudi di torsoli e varietà di bucce golden o renetta. No, stiamo parlando di un metodo di purificazione e tonificazione della pelle che prevede una serie di tappe ben specifiche. Ottimo nelle stagioni di passaggio, ammesso che esistano ancora, il bagno di mele inizia dall'interno ovvero bevendo il succo concentrato di mela. Ricche come sono di 13 vitamine

diverse, fra le quali la A, la B, la C e la E, 20 tipi di sali minerali, microelementi altamente efficaci, pectina ed acidi derivati dalla frutta, non è difficile comprendere il perché delle funzioni salutari delle mele. In particolare la pectina equilibra e rafforza il sistema ghiandolare, favorendo il processo di riproduzione delle cellule. La seconda fase prevede un pediluvio a temperatura alternata, per riattivare correttamente la circolazione sanguigna e predisporre l'organismo al bagno. Dopo una veloce doccia e un breve massaggio preparatorio con un'emulsione alla mela, ecco che, avvolti come mummie in un lenzuolo imbevuto di aceto di mele e sali preziosi, ci immergiamo goderecci. Vasca idromassaggio che sia o semplici acque chete, ma ricche di estratti di mela, il

rilassantissimo trattamento combatte sempre e comunque con vigore gli effetti causati dagli agenti atmosferici e dall'inquinamento, proteggendo e depurando anche le pelli più sensibili. L'aceto di mele è inoltre un autentico toccasana naturale. È stimolante ed agisce come un leggero peeling sulla pelle. Efficace contro i gonfiore e le contusioni, è uno dei rimedi più antichi anche per detergere le ferite, accelerando il processo di guarigione. Il tutto si conclude con una prolungata fase di relax ed un massaggio a spalle e schiena. Tempo complessivo del trattamento che vi ha visti privati di orologio e cellulare: 2 ore! Ma se i piaceri di un bel bagno profumato non vi stuzzicano abbastanza per prendervi cura della vostra salute, Dipende vi fornisce alcune buone ragioni per amare la mela: è un frutto che agisce su tutte le funzioni del corpo perché ha un'azione antisettica intestinale, combatte la calcolosi per la sua azione antiurica, tonifica il sistema nervoso e muscolare, è un antireumatico, stimola il rinnovarsi della pelle, rinfresca e depura il sangue, contrasta la formazione di colesterolo, stimola e decongestiona il fegato, protegge le mucose... insomma, non so voi, ma la sottoscritta, ipocondriaca ad oltranza e molto attenta a preservare la buccia, sta già addentando vorace un bel pomo succoso. Alla prossima!

Elena Pellegrini

Dipende 14



Franciacorta (Bs)

FRANCIACORTA IN FIORE

Rassegna di Rose ed Erbacce perenni. Storia, fragranze e sapori di Franciacorta. 13, 14, 15 Maggio

L'importante rassegna e mostra mercato Franciacorta in Fiore, giunta ormai alla settima edizione, è proposta ed organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Cazzago San Martino e per il secondo anno avrà come palcoscenico ideale il bellissimo parco



della Fattoria di Villa Maggi, che è senza dubbio una tra le residenze storiche con maggior fascino situata nel cuore della Franciacorta. Grazie al grande successo riscosso sia tra il pubblico che tra gli espositori, che ha contribuito a dare importanza a questa iniziativa e a farla crescere nel corso degli anni, la Regione Lombardia, oltre al patrocinio, ha dato a Franciacorta in Fiore il titolo di manifestazione fieristica di livello regionale. I visitatori avranno la possibilità di scegliere tra le numerose proposte che riguardano il mondo del giardino, dei fiori, dell'enogastronomia, della cultura e tradizione locale. Molte le cose da vedere: le molteplici varietà di piante e fiori tra cui rose, ortensie, clematidi e orchidee, piante da frutto, erbacce perenni e annuali, piante aromatiche, arbusti profumati e agrumi; i suggerimenti e le diverse soluzioni per la progettazione dei giardini, con l'esposizione di attrezzi per l'arte del giardinaggio e dei complementi per il soggiorno all'aria aperta ed infine le dimostrazioni pratiche di decorazione floreale, di giardinaggio e potatura. Durante questa manifestazione il visitatore attento avrà anche l'opportunità di compiere un viaggio enogastronomico attraverso i prodotti agroalimentari e ittici della zona e i vini delle Cantine produttrici del Franciacorta DOCG. Inoltre sarà possibile approfittare delle proposte culturali offerte tra cui la visita al Castello di Bornato, a Villa Secco d'Aragona, a Villa Bettoni Cazzago, a Villa Monte Rossa e alle Cantine e l'edizione speciale dedicata a Franciacorta in Fiore di Carlina e Annullo filatelico. Si potrà anche assistere ad importanti eventi tra cui segnaliamo il Palio della Rosa e il Corteo Storico, l'Esposizione di opere d'arte e auto d'epoca e visitare le mostre "Tavole Fiorite in Franciacorta" di Giusi Ferrari Cielo e "La natura dentro - Dentro la natura" di Margherita Leoni. La manifestazione Franciacorta in Fiore sarà dunque un'occasione per mostrare le novità riguardanti l'evoluzione dello stile dei giardini unito alle caratteristiche del paesaggio, della cultura, della storia, dell'enogastronomia e del folklore della particolare cornice franciacortina.

M.F.

Orticola di Lombardia a Milano

FIORI AL MUSEO

Dal 6 all'11 maggio 2005 la casa-museo milanese aprirà le proprie porte a Orticola di Lombardia, associazione milanese dedicata alla diffusione e alla conoscenza della cultura botanica, che organizza ogni anno, ai Giardini Pubblici "Indro Montanelli" di via Palestro, la mostra mercato di fiori e piante insolite, che quest'anno festeggerà la sua decima edizione. La manifestazione, che ripropone una precedente fortunatissima edizione già presentata nel 1994, prevede la partecipazione di due scuole di decorazione floreale: E.D.F.A. (Ente Decorazioni Floreali per Amatori) e S.I.A.F. (Scuola Italiana Arte Floreale) che allestiranno, con professionalità e fantasia, le 16 sale del Museo. La mostra sarà anche un concorso, infatti gli allestimenti floreali saranno giudicati da una giuria di esperti e dai visitatori del museo. Tema del concorso è l'interpretazione del gusto del collezionista Gian Giacomo Poldi Pezzoli, che in ogni sala aveva voluto reinterpretare un'epoca del passato. Nelle sale collocate al primo piano del museo di via Manzoni 12, che ospitano preziose opere d'arte e arredi, saranno quindi collocate sedici composizioni che si ispirano al gusto dell'abitare e del collezionismo della seconda metà del XIX secolo a Milano. Creatività, sensibilità, fiori e colori saranno gli elementi che guideranno gli "artisti dei giardini" nell'interpretazione del salone dorato, che raccoglie importanti capolavori del Rinascimento italiano, dello studiolo dantesco, unico ambiente che ha conservato intatte le decorazioni scelte da Gian Giacomo Poldi Pezzoli, della Sala del Palma con gli orologi solari, della Sala del Settecento e di quella degli Stucchi che evocano la grande stagione del vedutismo e delle lacche veneziane...

Museo Poldi Pezzoli, Via Manzoni 12, Milano Tel. 02 794889 - 02 796334
Lunedì chiuso - Martedì - domenica h. 10.00 - 18.00

Sito Web: www.museopoldipezzoli.org Ingresso: 6 Euro - Ridotto 4 Euro

VALTENESI CON GUSTO E LA LINFA DEL LAGO

Tradizione, ricerca e innovazione in una rassegna gastronomica alla seconda edizione

Un itinerario gastronomico lungo nove mesi per scoprire sapori antichi, per conoscere e sperimentare la cucina della Valtenesi, ma soprattutto per venire a contatto con un prezioso protagonista del Garda: l'olio di oliva "l'oro verde". E' questo lo spirito con cui il Consorzio Garda D.O.P. propone la seconda

edizione di Valtenesi con Gusto, organizzata in collaborazione con l'associazione Rassegna Regionale dell'Olio Extravergine di Oliva di Qualità D.O.P. Un anno dedicato all'Olio Extravergine di Oliva di Qualità D.O.P. Questa vuole essere l'occasione per far conoscere la "vivacità" dei produttori oleari del Garda, ma è anche un'opportunità per riscoprire sapori che sanno di antico ed un rapporto, non solo culinario, con l'olivo ed i suoi frutti. I protagonisti dell'iniziativa sono nove ristoranti abbinati ad altrettanti produttori di olio del Garda che proporranno menù volti al recupero dei sapori della tradizione culinaria locale, con particolare attenzione per l'olio extravergine di oliva, principe della nostra tavola, che sarà inserito in tutti i piatti della rassegna quale vero protagonista delle portate per le nove cene a tema che andranno a stuzzicare ogni gusto culinario, anche il più esigente: L'orto e l'aria, la cucina tradizionale, il pesce di lago, il pesce di mare, il sottobosco, il tartufo, le crudité, il formaggio, il maiale (prezzo promozionale 30,00 € tutto compreso)

Altra novità saranno i corsi d'assaggio d'olio. Tre gli appuntamenti sul Garda Bresciano: il primo a San Felice del Benaco, il secondo a Desenzano del Garda ed il terzo a Tremosine. Il curatore dell'iniziativa è Simone Zuin Info: www.olea2005.it.

Moniga del Garda (Bs) PALIO DEL CHIARETTO

Il Chiaretto torna in scena puntuale anche quest'anno, pronto a stupire con i profumi e l'intensità di un'annata, il 2004, davvero felice sotto ogni punto di vista.

E' un vino che, da oltre un secolo, anticipa la primavera sulle tavole dei bresciani, e che rappresenta una delle esclusive enologiche dell'area produttiva della Doc Garda Classico, con una quota del 22% circa sul totale della produzione consortile pari ad un totale di oltre 400 mila bottiglie. Moniga del Garda celebrerà il "nettare rosa" del Benaco con il Palio del Chiaretto, dal 13 al 15 maggio. In cartellone, come sempre, un weekend di mostra mercato, degustazioni ed abbinamenti di territorio con cene itineranti le sere del 14 e del 15. Il tutto girerà intorno al tradizionale concorso enologico, il Palio per l'appunto, che decreterà il miglior Chiaretto dell'annata fra quelli iscritti. "Il Chiaretto è il primo vino bresciano dell'annata a far la sua comparsa sul mercato - spiega il presidente del Consorzio Garda Classico, Paolo Turina -. In quanto tale è ormai considerato come un vero e proprio simbolo della stagione che si apre dopo i rigori invernali. Pochi sospettano però che la complessità, la sapidità, la freschezza di questo vino possono essere ideale complemento anche per altri prodotti, dai salumi ai formaggi, dai primi piatti, in particolare quelli con base pomodoro, alle carni bianche. Ed è per questo che, nell'occasione di questi due grandi eventi, abbiamo pensato di offrire ai consumatori la possibilità di approfondire il fascino multiforme del Chiaretto, che si manifesta su differenti gradi di freschezza e struttura seguendo le differenti filosofie aziendali. Ed anche in questo caso, non siamo sicuri, le sorprese non mancheranno".



Paolo Turina

Movimento Turismo del Vino CANTINE APERTE

L'edizione 2005 di Cantine Aperte vede le oltre 900 cantine del Movimento "a porte aperte" in tutte le regioni italiane domenica 29 maggio.

Cantine Aperte 2005 si caratterizza poi per uno "stile" di ospitalità sempre più accurato, qualificato e, soprattutto, personalizzato, come attesta il fatto che molte aziende stanno già ottenendo la certificazione di qualità CSQA. E' vero che l'enoturismo è ormai una realtà consolidata e imponente (il Censis Servizi ha stimato in 3,5-4 milioni i "praticanti" del turismo per vino) e che le aziende del Movimento sono da tempo quelle più organizzate a ricevere ospiti durante tutta la settimana. Ma è proprio in occasione di Cantine Aperte che esse testano i nuovi modi di accoglienza in cantina, mirati e commisurati alle esigenze di ogni tipo di pubblico. Spicca in questo senso l'iniziativa "A cena con il vignaiolo", in questa prima edizione a carattere sperimentale, secondo un programma in definizione: la possibilità di essere "invitati" a cena la sera prima di Cantine Aperte (sabato 28 maggio), su prenotazione e a pagamento, direttamente dal produttore. Presso il ristorante o la trattoria aziendale o, in qualche caso, addirittura in cantina o proprio a casa del vignaiolo. Un'occasione per confrontarsi in chiave nuova, del tutto informale, con il produttore e la sua famiglia, entrare in sintonia con la sua personalità, la sua filosofia nell'irripetibile atmosfera che solo il momento conviviale sa creare.

INFO: tel. 0432.26339

www.movimentoturismovino.it



56^a edizione a Polpenazze del Garda FIERA DEL VINO IN FESTA

Dal 27 al 30 maggio 21 aziende vinicole mostreranno i loro prodotti con una novità:

la mescolta sarà curata direttamente dai produttori per migliorare le modalità di servizio e di degustazione.

A Polpenazze con la Fiera. Appuntamento numero 56. Con l'apprezzabile riscoperta della mescolta diretta a cura del produttore. "Torniamo all'antico - spiega Giuseppe Turina Presidente della Fiera - questa la grande novità per l'edizione 2005 per un miglioramento del servizio offerto dalle 21 aziende vinicole che saranno presenti nel weekend dal 27 al 30 maggio." Ma la Fiera è manifestazione agro alimentare a tutti gli effetti. Così da venerdì a lunedì il centro storico di Polpenazze, sorta di bomboniera trapuntata da pietra e scori d'altri tempi, accoglierà gli stand dei produttori suddivisi negli spazi espositivi tra vino ed alimenti. Un grande piazzale, adiacente al Monumento dell'Alpino, sarà la sede delle imprese produttrici di vino, pronte a mescolare il loro prodotto agli avventori. Paninoteca ed un'esposizione di attrezzi agricoli, completeranno la zona intitolata al vino. Nel centro storico - Piazza Roma, Piazza Biolchi e via Zanardelli troveranno posto invece i prodotti agro alimentari, (salumi, formaggi ed affini) di una decina di aziende provenienti da tutta la provincia. Sul lastricato della corte del Castello, si realizzerà poi un'altra gustosa corte, definita degli assaggi, dove verrà servito il nettare di Bacco DOC. Sempre in Castello un'altra paninoteca, mentre ristorante classico e pista da ballo verranno allestiti nei locali del Centro Sportivo. Sagrato della Chiesa aperto invece all'esposizione di macchine agricole d'epoca recuperate dal gruppo folcloristico "La Carata". Scenario per l'olio in bella mostra, Piazza delle Fontane. Qui la settima selezione degli Olii Dop di Polpenazze e la rassegna di oli extra vergine di oliva dei laghi lombardi. Naturalmente in programma i vari concorsi e selezioni sulle produzioni di vini come Garda Classico Doc o Bresciano Rosso, Bianco, Rosso Superiore, Chiaretto e Groppello ecc. "La Fiera si è via via adeguata ai tempi - aggiunge il Presidente Turina - mantenendo però stretti legami con la tradizione." Una festa popolare importante, che da ben 56 anni si ripete sullo splendido balcone morenico di Polpenazze. Più di mezzo secolo è passato da quel 1947 post conflitto che ne decretò la nascita ufficiale. Un esempio di continuità e di diffusione commerciale ante litteram della produzione del luogo. Con il genere degustazione, oggi molto in voga in vari ambiti promozionali, per mostrare ed esibire il frutto del lavoro locale. Ed insieme a tutto questo c'è la divulgazione del piacere esclusivo, circoscritto e custodito in un bicchiere di vino. Che a Polpenazze rivela i suoi segreti nel colore specializzato di una grande festa.

Dipende 15



Non sei ancora
abbonato a
Dipende?
vai a pagina 23

Desenzano del Garda A TEATRO LA STORIA DI UN PAESE

Il lavoro di Simone Saglia interpretato da Manzini
e Gherardini

La sera di martedì 12 aprile nella grande sala del Centro Sociale di Desenzano vi è stato un evento culturale di alto livello sponsorizzato dall'Assessorato ai Servizi Sociali. Il regista e attore Fausto Gherardini e Alessandro Manzini, collaboratore alla regia e alla recita, si sono impegnati in una impresa che poteva essere realizzata solo da chi ha lunga esperienza teatrale, sensibilità e intelligenza nell'affrontare e interpretare i testi. In un'ora e mezzo, dinanzi a un folto pubblico attento e partecipe, è fluita la storia di un paese, Desenzano, dalla Belle Époque (1900/1914) sino allo scoppio della seconda guerra mondiale: la vita del lago (il nostro piccolo



Mediterraneo), il dramma della guerra (1915-18), la realtà complessa della vita politica ed economica di un importante borgo lacustre, i ceti subalterni, i gruppi sociali dominanti, la perdita della democrazia, il paesaggio, la campagna, il mercato, il porto, le imprese motonautiche e aviatorie, le disastrose velleità nazionalistiche e imperiali di un regime e infine la seconda guerra (il racconto si conclude appunto con la dichiarazione di guerra del 10 giugno 1940). Fausto Gherardini, noto per la sua attività di teatro, e Alessandro Manzini si sono avvalsi, per la recita al Centro Sociale, della bella opera di Simone Saglia, Storia di un paese - Desenzano 1900-1940, pubblicata nel 1978 e riedita nel 2003 a cura dell'Associazione Carlo Brusa di Desenzano con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura di Desenzano. Gherardini e Manzini hanno compiuto una scelta acuta e una riduzione appropriata dei brani tolti da "Storia di un paese" in modo da creare quasi una sequenza cinematografica: ne è risultato un racconto appassionato che ha affascinato il pubblico, ora commosso, ora divertito, a seconda che i temi intrecciandosi trascorrevano dalla pietas del ricordo, al dramma, alla comicità e al grottesco. Alla parola recitata si aggiungevano immagini dell'epoca sullo schermo retrostante gli attori, suoni e musiche a cura di Stephen Hogan, tecnico del suono e delle luci, e di Angelica Turrina, tecnica addetta al video. Alla fine dello spettacolo prolungati applausi agli attori e all'autore dell'opera. Ci si augura che la riduzione teatrale di "Storia di un paese" sia riproposta agli Istituti scolastici superiori come drammaturgizzazione critica di un periodo storico la cui conoscenza è essenziale per capire la storia del Novecento. Pensiamo di far cosa gradita ai nostri lettori, che non conoscono la "Storia di un paese" di Simone Saglia, pubblicare in questo numero di Dipende una nota del prof. Giovanni Stipi in cui si pongono in risalto l'importanza e la bellezza di un'opera che quando uscì nel 1978 fu salutata dalla critica non solo come un importante testo nel solco della tradizione storiografica bresciana, ma anche come un'opera avente pregi letterari ("Quasi un romanzo", la definì lo storico Paolo Corsini).

e.p.

STORIA DI UNA PAESE di Simone Saglia

Storia di un paese - Desenzano 1900-1940 di Simone Saglia è stata pubblicata alla fine del 2003 dalla Grafo Editrice di Brescia come ottavo volume della collana di opere di carattere locale dell'Associazione di studi storici "Carlo Brusa" di Desenzano del Garda (pp. 416 - Euro 30,00).

Un bel volume cartonato, arricchito da numerose illustrazioni. Si tratta in verità di una seconda edizione, riveduta e corretta dall'autore, dato che l'opera era uscita per la prima volta nel 1978, per i tipi della Nuova Ricerca Editrice di Brescia. Il fatto che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Desenzano, nella persona della titolare prof.ssa Maria Vittoria Papa e l'Associazione di studi storici "Carlo Brusa", abbiano ritenuto necessaria una nuova edizione di quest'opera, che aveva segnato l'inizio dell'attività stessa dell'Associazione, e che era ormai da molti anni esaurita, indica di per sé la considerazione in cui essa era ed è tenuta negli ambienti culturali non solo desenzanesi e presso l'opinione pubblica della cittadina gardesana. L'autore, Simone Saglia, è ben noto nella provincia bresciana per i suoi lavori di carattere storico (tra gli altri Di che reggimento siete, fratelli? I cugini bresciani della Grande Guerra raccontano [1915-1918] - Brescia 1998) e in campo nazionale per le sue traduzioni di classici inglesi, quali il Don Giovanni di Lord Byron (Montichiari 1987) e L'anello e il libro di Robert Browning (Montichiari 1994). La Storia di un paese può essere a ragion veduta ritenuta un modello altamente positivo di indagine storiografica locale. Non potendo utilizzare l'archivio comunale, non ancora disponibile alla consultazione per il periodo affrontato, l'autore si è dedicato ad uno

spoglio accurato delle riviste e dei giornali bresciani dell'epoca, completato dalla lettura di saggi e di opere storiche di carattere locale e generale. La ricerca delle fonti venne poi da lui integrata con il racconto dei testimoni ancora viventi dei fatti narrati, con i suoi ricordi personali e con quelli che i genitori, già scomparsi al momento dell'indagine storica, gli avevano trasmesso. L'opera nasce infatti, in primo luogo, da una profonda motivazione esistenziale, di cui ci parla lo stesso autore nella prefazione alludendo ai genitori e a tutte quelle persone comuni che non lasciano traccia nella storiografia ufficiale: "Non potevo sopportare l'idea che essi scomparissero dalla memoria come se non fossero mai esistiti, e che i loro frammenti di vita si dileguassero, aguisa di piccoli asteroidi, nelle profondità senza ritorno del tempo". Ridare vita individuale agli umili delle passate generazioni. Un programma ben lontano da quello foscoliano, aristocratico e romantico, tutto centrato sulle personalità di eccezione. Un programma naturalmente non realizzabile in modo sistematico, data, tra le altre ovvie difficoltà, la mole immensa di lavoro che comporterebbe. Ma sarebbe bello se almeno gli storici locali fossero ispirati nelle loro ricerche da quest'animus religioso che pervade tutta l'opera di Saglia, e conferissero un poco di immortalità ideale anche ad alcuni degli umili che ci hanno preceduto, strappandoli all'oblio. Questo modo di sentire proprio dell'autore fattuto uno con la sua concezione democratica della società che lo porta ad una precisa scelta di campo, imperniata sui valori della giustizia sociale e della libertà. Il giudizio storico non va dunque inteso, secondo Saglia, come un astratto esercizio di equilibrio che consenta la tanto oggi richiesta equidistanza tra le parti in lotta, come se i valori in gioco fossero tranquillamente interscambiabili. Ogni essere pensante ha diritto ad un proprio radicamento etico, politico ed esistenziale, che non può non trasparire limpidamente anche nell'analisi e nelle valutazioni dello storico. Il che non significa venir meno all'umana comprensione verso tutti gli attori delle vicende narrate. In Saglia questa capacità di distinguere tra giudizio critico e rispetto della persona appare come un dato congeniale e spontaneo, che non richiede sforzo per essere conquistato. Così che, con l'animò sgombro da ogni faziosità, egli può dedicare la sua maggiore attenzione a intrecciare i fili del racconto attraverso continui rimandi tra il livello municipale e quello nazionale. Tra gli aspetti più rilevanti dell'opera va infatti segnalata questa spiccata abilità nel rendere naturale la fusione tra particolare e universale, senza seguire uno schema prefissato, ma muovendo in continuazione la prospettiva del paesaggio storico presentato, passando dal ricordo personale alla cronaca giornalistica, dalla sintesi politica all'analisi sociologica, al dato economico locale o generale, in un fluire di variazioni che accompagnano il lettore lungo il filo di una storia caleidoscopica, eppure unitaria. All'inizio si prende spunto dal lavoro del padre, impiegato sui battelli della Navigarda, per offrire una panoramica geografica ed economica dei paesi del lago, così come dal lavoro della madre, sarta, si passa ai vestiti per il veglione, alla belle époque a Desenzano, al contraccollo dell'assassinio di Serajevo, alle polemiche in paese tra neutralisti e interventisti, alle vicende della Grande Guerra, più o meno coinvolgenti il Garda, e illustrate anche attraverso l'azione di due desenzanesi, il nazionalista Dandolo Zamboni e il generale Achille Papa. Altrove il primo delinearsi dei contrasti in paese tra socialisti e fascisti introduce ad un'ampia panoramica politica, nella quale per ogni partito si passa da un quadro ideologico generale alla realtà minuta e concreta della vita politica locale. Approfondendo naturalmente della presenza di personalità politiche di rilievo, come nel caso del desenzanese on. Luigi Bazoli. Oppure particolare e generale si fondono insieme per forza propria, come nel caso di D'Annunzio a Gardone dopo il '20, delle imprese del Reparto Alta Velocità di Desenzano, delle visite di Mussolini a D'Annunzio o all'aerodromo gardesano, dell'arrivo in mongolfiera di Picard. Vi sono poi capitoli interamente dedicati al "particolare" del paese, come quello (Opere, sagre e la spada dell'Islam) sulle manifestazioni della cultura e sulle trasformazioni socio-economiche locali. La varietà e la scioltezza dell'intreccio fanno di quest'opera una lettura gradevolissima, anche per chi non sia desenzanese, perché essa offre nella sostanza una corposa immagine dal basso di un importante periodo della nostra storia, che dall'inizio del secolo, attraverso il ventennio fascista, ci conduce fino alle soglie della seconda guerra mondiale.

Giovanni Stipi



Spettacoli

PROVINCIA di BRESCIA

3 maggio Gardone Riviera (Bs)
DIALOGO - IL CORMORANO di Natalia Ginzburg. Auditorium del Vittoriale, ore 21.00
CTB Teatro Stabile di Brescia Euro 7,00.

7 maggio Gardone Riviera (Bs) ore 18.00
in Municipio incontro con Leila Losi e Alberta Cazzani sul tema "I SARDI DEI LIMU" quel che fu e quel che resta. Ingresso libero.

7 maggio Rivoltella del Garda (Bs)
A CHI LE BRAGHE? - La Famiglia Artistica Desenzanese, regia di G. Rodella
Teatro S. Michele ore 17.00

14 maggio Rivoltella del Garda (Bs)
GLI IMBIANCHINI NON HANNO RICORDI E NON TUTTI I LADRI VENGONO PER NUOCERE. C.T.D. Le Maschere, regia di G. Tosadori Teatro S. Michele ore 21.00

PROVINCIA di MANTOVA

5, 8, 14 e 15 maggio Mantova
DELITTO SUL NILO, di Agatha Christie, traduz. di Ida Omboni. Teatro d'Arco, piazza d'Arco. Ore 20.45. 10 Euro, ridotti 8. tel. fax 037632.53.63

14 maggio Gonzaga (Mn)
PAOLO ROSSI in "Il Signor Rossi contro l'Impero del male". Teatro Comunale di Gonzaga, Via Leone XIII. tel. 0376 58.147.

PROVINCIA di TRENTO

12 maggio Riva del Garda (Tn)
PAOLO ROSSI in "Il Signor Rossi contro l'Impero del male" Palacongressi - h. 21.00
Iniziativa a pagamento

PROVINCIA di VERONA

3 - 8 maggio Verona
"MOMIX SUN FLOWER MOON" Teatro Filarmonico Ore 20.45; domenica 8 alle ore 16,00 e 21,00. Di Moses Pendleton.

6 maggio Verona
"LA TEMPESTA - VOCI DI UN'ISOLA" Teatro Alcione, ore 21.00 Teatro con la "Punto in movimento" e "atlantide teatro di Verona".

Rievocazioni

8 maggio Cavriana (Mn)
FESTA DEGLI ARTIGLIERI
30° anniversario di fondazione della sezione degli Artiglieri in congedo. Centro storico e Palazzo San Sebastiano. Sfilata per le vie del paese e Santa Messa al campo.

7 - 8 maggio Lazise (Vr)
RIEVOCAZIONE STORICA della concessione a Lazise nell'anno 983 del privilegio di Ottone II. Sfilata di Cavalieri, corteo di comparse in costume-spettacoli di strada-musiche antiche. Vie e piazze del Centro Storico di Lazise Info: tel.045 6445112

27/29 maggio Dro (Tn)
RIEVOCAZIONE STORICA del voto di S. Abbondio o dei 12 sabati Programma presso gli Uffici Informazioni dell'azienda per il turismo

Dipende 16

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

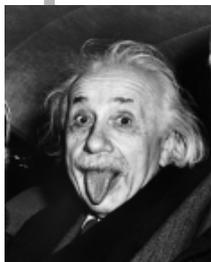
www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
tel.030.226272 r.a. Fax 030.222372

Gioca con la mostra interattiva!

I GIOCHI DI EINSTEIN

12 marzo - 30 ottobre 2005 Trento



La Teoria della Relatività l'avete dovuta accettare come un dogma di fede, che non si capisce ma si accetta? Persino il Teorema di Pitagora l'avete solo ben imparato a memoria emuli dei vecchi pappagalli? Newton, Faraday, Roget, Hertz hanno solo popolato i vostri incubi da interrogazione di fisica o di scienze? Nessun problema: è finalmente giunta l'ora del vostro riscatto!

Una scintillante mostra in preparazione a Trento vi offrirà l'occasione - assolutamente unica e perciò imperdibile - di capire concetti che vi hanno fatto sentire piccolo-piccolo, incapace e zuccone, con il vantaggio di capirli senza dovervi stressare anzi divertendovi moltissimo. Che volere di più? Ad accompagnarvi in questo cammino di liberazione scientifica sarà proprio lui, Albert Einstein, il magico capoccone che ha aggiunto sorriso e ironia alla capacità di dimostrare quelle grandi intuizioni che hanno cambiato, se non la storia del mondo, certo quella del sapere scientifico. "I GIOCHI DI EINSTEIN" è la nuova mostra interattiva del Museo Tridentino di Scienze Naturali che, dal 12 marzo 2005, mette la fisica nelle vostre mani. Oltre 50 installazioni e oggetti per scoprire la natura e il senso delle scoperte del più noto scienziato del XX secolo. Strano ma vero: la relatività di Galilei potete sperimentarla a bordo di un trenino, Pitagora lo risolvete al volo con il gioco del domino, l'atomo di Rutherford si afferra con la mazza da golf e una stecca da biliardo è ciò che vi serve per giocare con le traiettorie di riflessione. Incredibili illusioni ottiche vi fanno passare attraverso un muro, potete imbattervi in miraggi, ombre cinesi, sorprendenti campi magnetici, scoprire i misteri della luce e della materia e vedere il mondo a quattro dimensioni da un tram che viaggia alla velocità della luce. Potete inoltre rivivere, con nuove e originali forme, alcuni esperimenti fondamentali per la fisica del tempo, come quelli di Franck e Hertz, Oersted e Faraday. Una misteriosa donna "bussola", dai tratti minimali, vi accompagnerà in questo viaggio raccontando la storia dell'uomo e dello scienziato Albert Einstein e facendovi immergere nel clima culturale e sociale in cui si sviluppavano quelle straordinarie scoperte. La mostra - suddivisa in sette sezioni - inizia con l'infanzia di Einstein, dove si esplorano i concetti della meccanica classica con i quali il giovanissimo Albert si confrontava sul finire del XIX secolo, fino ad arrivare alla relatività generale, passando per temi come le onde e la luce, l'elettromagnetismo, la meccanica quantistica, i moti browniani e la relatività ristretta, affrontati secondo la logica interattiva e giocosa che da anni caratterizza le proposte del Museo di Trento. Ideata e realizzata assieme al Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche dell'Università di Trento, la mostra resterà aperta fino al 30 ottobre 2005, Anno Mondiale della Fisica dedicato al centenario delle sorprendenti pubblicazioni di Albert Einstein che hanno rivoluzionato il nostro modo di pensare aprendo la strada alla fisica moderna.

Orario: dal martedì alla domenica 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00. Chiuso i lunedì non festivi. Prezzi: 4 euro intero, 2,5 euro ridotto, Famiglia (1 o 2 genitori + figli): 8 euro. Guida: 1,5 euro a persona. Info: tel. 0461.270311 fax. 0461.233830 e-mail: info@mts.n.tn.it www.mts.n.tn.it

ATO GAS
FAPP di Papa Albino & C. s.n.c.

SPERDITIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERBATOIO AMICO INTERMONTABILE
SERBATOI IN CONGHIATO
GPL SFUSI PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI e MATERIALI PER SALDATURA
ESTINTORI

Via Vicina, 15
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810
C.F. 02052800174 - P.IVA 00676903980
Tel. adiaz. 030 9912007
E-mail: fapp@aruba.it

Uffici: Via Vicina 15
DESENZANO DEL GARDA (BS)

Castegnato (Bs) PEDIBUS:

TUTTI A SCUOLA A PIEDI!

Cinque tragitti sicuri per raggiungere la scuola senza utilizzare auto e mezzi pubblici.

L'iniziativa è di quelle che suscitano simpatia e un certo interesse infatti rilanciare l'utilizzo del più antico modo di spostarsi, ossia i piedi, può sembrare alquanto strano nell'era dei motori e del tecnologico. Eppure è proprio quello che è stato fatto dal Comune di Castegnato (Assessorato all'Istruzione e all'Ambiente), in collaborazione con Cogeme, che, per le giornate del 7, 8 e 9 aprile, ha proposto agli alunni delle elementari, che abitano entro 500 metri dalla scuola, di recarsi a piedi seguendo uno dei percorsi sicuri predisposti e contrassegnati da colori specifici. Ogni tragitto è stato attentamente studiato in modo tale da sfruttare il più possibile i percorsi pedonali, i parchi del Comune, le piste ciclabili e gli attraversamenti pedonali per assicurare la massima sicurezza ai bambini che avrebbero preso parte all'iniziativa. I bambini, guidati dai volontari delle varie associazioni che hanno aderito al progetto tra cui il Comitato Genitori, i Carabinieri, i Fanti alpini, la Protezione Civile, i Pensionati e gli Anziani, indossando giubbotti ad alta visibilità e cappellini del colore della linea di percorso utilizzata, hanno raggiunto la scuola secondo gli usi e i costumi di una volta... riletti logicamente in chiave moderna. Il progetto, che si colloca fra le iniziative di Agenda 21 Locale "Franciacorta sostenibile", vuole rappresentare un modo accattivante e particolare che, attraverso un'alternativa valida ai soliti e comuni mezzi di trasporto, serva a far scoprire nuovamente il territorio comunale, favorendo lo sviluppo di una sensibilità ecologica maggiore puntando proprio sulle nuove generazioni.

Marina Fontana

MANIFESTAZIONI dedicate ai BAMBINI

- 1 maggio Montichiari**
SERIDO' Fiera dedicata a bambini e famiglie. Centro fiere
- 1 maggio Sirmione (Bs)**
FESTA DEGLI AQUILONI - VIII edizione
Spiaggia Brema, ore 9 - Oratorio San Giovanni Bosco
- 7 maggio Bardolino (Vr)**
ARTISTI IN STRADA Intrattenimento pomeridiano per i più piccoli per le vie del centro storico. Info: tel. 045-6213216
- 7 - 8 maggio Castelnuovo del Garda (Vr)**
FESTA DEI BAMBINI Quartiere Testi
Info: Comune tel. 045 7571258
- 14 maggio Bardolino (Vr)**
ARTISTI IN STRADA Vie centro storico Intrattenimento pomeridiano per i più piccoli per le vie del centro storico.
- 28 maggio Bardolino (Vr)**
ARTISTI IN STRADA Vie centro storico Intrattenimento pomeridiano per i più piccoli per le vie del centro storico.
- 28 maggio Padenghe (Bs)**
GIORNATA ECOLOGICA al Lido, per la scuola elementare dalle ore 9 alle 12. Percorso naturalistico e giochi in spiaggia.
- 29 maggio Valeggio sul Mincio (Vr)**
BAMBINI IN PIAZZA centro festa per i più piccoli con laboratori creativi, animazione e giochi, www.valeggio.com
Info: Pro Loco tel. 045 7951880

la tua pubblicità su

Dipende

tel.030.9991662

Il Raccontino TAFFY

Taffy è una cavallina da equitazione. Ha un mantello marrone che risplende lucido, quando l'animale esce dal buio della stalla per recarsi all'aperto. Solo sul lungo muso, dalla fronte fino alle narici, si allunga una macchia bianca: bianchi sono pure gli stinchi nella parte esterna, al di sopra degli zoccoli. Ha una groppa larga e dei fianchi robusti, che danno sicurezza al cavaliere più incerto. Fin da giovanissima Taffy è stata addestrata a procedere con passo calmo e regolare, con la testa china, così da evitare ogni ombrosità che colga alla sprovvista chi cavalca. Infatti da tanto tempo è stata destinata a fare da cavalcatura a bambini e a persone con qualche difficoltà. Oggi quindi Taffy si presenta come una cavallina buona, dolce e tranquilla; paziente senz'altro verso il cavaliere inesperto che gode a fare una serena passeggiata in un ambiente sicuro della campagna, sulla collina morenica tra Lonato e Desenzano. Diego, l'attento terapeuta, può così invitare l'allievo in sella a gesti semplici di ginnastica dolce, che fanno un gran bene.

Taffy con la sua andatura regolare è una compagna ideale in questa pratica sportiva; ma ha un piccolo vizio: è golosa. Quando passa vicino ad un ulivo, ecco che allunga il muso a un ramo e, gnam gnam, con la lunga lingua strappa e divora le foglioline di un rametto sporgente. Il cavaliere si stringe alle redini e ride della birichinata. Ma è con Giancarlo che Taffy può mangiare cose buone. Giancarlo, a piedi, ha il compito di tenere le briglie all'altezza del morso, perché la cavallina non faccia scarti improvvisi e chi la cavalca non perda l'equilibrio, ma lui ha le tasche piene di carube, mele, carote zuccherine. Taffy lo sa, perciò, durante le passeggiate con Lucia a cavallo, con Diego che parla con Lucia e con Giancarlo che guida il passo, la cavallina si diverte. Allunga il muso verso il fianco destro di Giancarlo e spinge finché lui è costretto a darle la mela. La prende rapida e mastica mastica con la sua grande bocca, per un po' beata. Appena finito il pomo, cerca le carube della tasca sinistra ed ecco che allunga il muso da quel lato. L'amico gliene dà un pezzettino. Lucia in groppa ride nel vedere la cavallina esplorare le tasche di Giancarlo, mentre lui cerca di tenerle ferma la testa. E' una lotta scherzosa tra amici, di cui non si deve avere paura. Quando Lucia scende da cavallo e siede sulla sedia a rotelle, Giancarlo dà alla ragazza uno zuccherino, perché lo offra a Taffy. Lucia ha un po' paura della grande bocca della cavallina e tiene la mano aperta a una certa distanza, ma Taffy con delicatezza allunga la labbra al dolcetto e non provoca che un leggero solletico sul palmo. Lucia prende questo gesto come un segno di amicizia e si sente consolata; la si potrebbe dire felice per quel giorno.

ad

AZIENDA AGRITURISTICA ARMEA

Non il solito ristorante... non il solito agriturismo...



Ristorante con cucina casalinga solo per gruppi

Ospitalità in bilocali modernamente attrezzati da marzo a settembre

S.Martino della Battaglia - località Armea
Desenzano del Garda - BS
Tel. 030/9910481-83
Fax. 030/9910481
www.agriturismoarmeaa.it

Dipende 17

Sirmione (Bs)

SERGIO LEONE NELLE IMMAGINI DI DINO JARACH

Sirmione "La fotografia non è un'arte, è soltanto tecnica e gusto dell'immagine", era solito dire Dino Jarach, grande fotografo veneziano di adozione milanese, quando mostrava le sue diapositive Kodakrome 35 mm. Mentiva, sapendo di mentire. Così come mentiva Sergio Leone, uno dei più grandi registi italiani, che diceva a tutti di considerarsi un "modesto artigiano del cinema". Invece, era un genio.

Questi due straordinari personaggi, entrambi scomparsi, si incontrarono per la prima volta sul set del film "C'era una volta il West" (1968). Ne nacque una solida amicizia ma, soprattutto, ne scaturirono centinaia di foto, una parte delle quali esce ora dai rullini rimasti per lungo tempo in archivio. Sono immagini inedite raccolte con l'inseparabile Nikon di Jarach dietro le quinte del crepuscolare western diretto dal regista romano con la colonna musicale firmata da Ennio Morricone, immagini che ritraggono Leone mentre finge di riprendere con una rudimentale macchina fotografica dell'800 Claudia Cardinale, o mentre le insegna a sparare, seppure a salve, o a farle vedere come s'imbraccia una carabina



Winchester, o ancora mentre Henry Fonda beve il suo inimitabile tè cinese che s'era portato da casa. Da quel backstage del film che Leone stava girando, Dino Jarach scattò una trentina di rullini. Alcune foto apparirono in seguito sul settimanale Oggi. Ma mai in una mostra. "Sono sicuro che se mio papà fosse ancora tra noi", dice Daniel Jarach, giornalista e figlio del grande fotografo, "sarebbe felice ed orgoglioso di sapere che le sue fotografie che ritraggono Sergio Leone ora stanno per diventare una mostra". La città di Sirmione ne ha accolto l'invito. Più di novanta immagini di vario formato, precedute da una gigantografia di Sergio Leone, un ambiente western ricostruito con oggetti di scena originali, mentre nell'area multimediale verranno proiettati film del regista romano con contributi a lui dedicati: è quanto racchiude la splendida ed inedita mostra che apre i battenti a Palazzo Callas, nel centro storico di Sirmione, sabato 16 aprile, con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della Regione, della Provincia di Brescia e del Comune di Sirmione. L'esposizione si protrarrà fino al 29 maggio. Una mostra che offre al grande pubblico di visitatori di Sirmione

la possibilità di conoscere alcuni personaggi indimenticabili della cinematografia italiana e straniera di quello straordinario periodo. Ma anche di rendere un omaggio a due uomini così tanto diversi tra loro ma accomunati dal genio e dalla straordinaria capacità di "essersi fatti da soli": Dino Jarach e Sergio Leone. Al taglio del nastro della mostra, realizzata grazie a Daniel Jarach, con la collaborazione dell'Assessore alla Cultura di Sirmione, Michele Nocera, hanno preannunciato la loro presenza la vedova di Sergio Leone, divi del cinema e dello spettacolo e personaggi della cultura. Palazzo Callas, Piazza Carducci fino al 29 maggio. Orario di apertura: tutti i giorni (escluso lunedì) ore 15-19. Domenica e festivi: ore 10-12 e 15-19. Ingresso gratuito.

Brescia

DA RAFFAELLO A CERUTI. Capolavori della pittura DA REMBRANDT A MORANDI. Capolavori dell'incisione

Prorogate a settembre le mostre della Collezione Tosio Martinengo

La prima in particolare merita un'attenta visita oltre che per i sessanta capolavori allineati sulle pareti, anche per le provocazioni museografiche che forse inconsapevolmente suggerisce. Non si tratta di scelte allestiti particolarmente innovative e coraggiose ma di un nuovo modo di mostrare, con successo di pubblico, le stesse opere che per decenni hanno popolato le stesse pareti delle stesse stanze, prima, troppo spesso, desolatamente



vuote. I Raffaello sono gli stessi, come la stessa è la meravigliosa Natività del Lotto, il Flautista del Savoldo continua i medesimi solfeggi accanto all'austero magistrato ritratto dal bergamasco Giovan Battista Moroni. La gran sala dei bresciani è sempre là, muta testimone del secolare scontro/confronto fra i maestri Moretto e Romanino, eredi della disperata maturità del Foppa, il papà del Rinascimento lombardo, presente in Pinacoteca con le sue ultime livide opere. Nelle ultime sale dell'esposizione i comuni mortali, assurti infine al ruolo di protagonisti, popolano le tele di Cifrondi e, soprattutto, di Ceruti. Dai ganci un tempo infissi nell'intonaco sono praticamente svaniti comparse e comprimari della storia dell'arte locale mentre sono rimasti, come si ricorda nella presentazione della mostra... "tutti i capolavori della collezione Tosio Martinengo, tali da porre la raccolta bresciana ai vertici non soltanto in Italia nell'ambito della pittura antica. Una rigorosa selezione [che] offre dunque quanto di più suggestivo vi sia contenuto, a cominciare da opere di bellezza incomparabile di Raffaello"... A questo punto non può non scattare la domanda provocatoria: perché le stesse opere, ben selezionate e altrettanto egregiamente ben presentate riscuotono un indubbio successo di pubblico? Alla vigilia, speriamo, di due nuove importanti acquisizioni che incrementeranno in maniera considerevole il patrimonio della Pinacoteca Tosio Martinengo vale forse la pena di approfondire le ultime tendenze museografiche e ripensare il modello espositivo tradizionale. "I musei sono chiamati a conservare le cose, ma gli allestimenti a farne parlare i fantasmi". La sempre maggior scarsità di risorse suggerisce inoltre di non ampliare a dismisura spazi espositivi che poi devono essere puliti, condizionati, sorvegliati quotidianamente 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Il successo della accurata selezione di opere presentate in questi mesi forse ci indica la strada corretta: maggior coinvolgimento e approfondimento su poche ma selezionate, e giustificate, opere. Il resto non deve scomparire ma restare a disposizione degli studiosi, come dei molti curiosi appassionati, in attesa di poter calcare le scene di quel gran teatro, o meglio set televisivo, che oggi è il museo contemporaneo.

Pinacoteca Tosio Martinengo orario continuato ore 9 - 19 Info: 030.2400640 www.bresciamusei.com

Carlo Zani

Arco (TN), fino al 15 maggio

L'ALTEREGORITRATTO Palazzo dei Panni, Atelier Segantini. Orario: 9.20/12.00 e 15.00/19.00 chiuso lun.

Asola (Mn) dall'8 maggio

NEL NOVECENTO: Otello Bernardi (1907-1981) Palazzo Beffa, via Garibaldi 31. Ingresso gratuito. Orario: ma-ve ore 15-19, sabato e festivi 9-12 e 15-19, chiusolun. Info: 0376 720645, www.comune.asola.mn.it

Bardolino (Vr) 29-31 maggio

ARTISTI DI BARDOLINO Sala della Disciplina. Collettiva d'arte di artisti locali Info: tel. 045-6213216

Bagnolo S. Vito (Mn) al 15 maggio

ENZO NENCI - sculture 1945/1971 TERESA NOTO - dipinti 1983/2004

Assonanze a cura di VITTORIO SGARBI Fashion District Mantova Outlet.

Brescia fino al 14 maggio SEVERINO DELBONO via Soldini 6/a. Orario: da lunedì a sabato 15-19 martedì e domenica chiuso Info: 030 2427397 e-mail: marchinaarte@intred.it www.lmecenat.com

Brescia dal 14 maggio al 30 giugno

YUMI KARASUMARU T/okyogagers

La personale di Yumi Karasumaru (Osaka, Giappone) presenterà 8 opere recenti dedicate al tema delle teenagers di Tokyo di oggi, ritratte con la giocosità dei colori che ricordano una metropoli sfavillante di emozioni. Yumi ci propone un Giappone nuovo e inospettabile teso fra il radicamento delle tradizioni millenarie e l'inimmaginabile sviluppo tecnologico. Fabio Paris Art Gallery in via Alessandro Monti 13 dalle 15,00 alle 19,00 escluso festivi tel. 030 3756139 www.fabioparisartgallery.com

Brescia, dal 4 al 22 maggio

ALBERTO VIGANÒ. Chiare fresche dolci acque. Galleria d'arte Gio Batta di Brescia, Via Grazie, 22/b Info: tel./fax 03048854 cell. 348.4124078 web: www.galleria-giobatta.com

Canale Borgo Medievale (Tn) 29-05-30/06

ELMAR ALBRECHT Mostra omaggio Pittura, scenografia e progetti. Pinacoteca Europa

Desenzano del Garda (Bs), fino al 19 giugno

CESARE MONTI. Il ritmo misterioso della pittura Galleria Civica di Palazzo Todeschini. mar-ven. ore: 16.00/20.00 sab-d. om.: 10.00/12.00 e 16.00/20.00

Lazise (Vr)

fino al 5 maggio

CASAROTTO TRISTANO mostra pittorica - Sala ex biblioteca Info: tel. 045 6445112

Lazise (Vr) sala ex biblioteca tel. 045 6445112

6 - 15 maggio

MARCHI GIANFRANCO mostrapittorica

16 - 25 maggio

MARCANTONINATALINA mostra

26 maggio - 04 giugno

ALESSANDRO GRASSI mostra pittorica

Lumezzane (Bs), fino al 22 maggio

GIORGIO MARIA GRIFFA: I Fari degli Stevenson Torre Avogadro, via Torre Orario: sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20; il mercoledì e il giovedì riservati, su prenotazione, a gruppi e scuole. visite guidate gratuite. Ingresso libero. Info: 030.8929251

Malcesine (Vr) 8 maggio

PICCOLA GRANDE ITALIA Mostra di manifatture in vetro di epoca romana. Info: Comunetel. 0457400837

Mantova tutto il mese

La Camera degli Sposi nei colori di GIANCARLO BARGONI. Ottanta opere ispirate al Mantegna di un protagonista dell'arte contemporanea. Casa del Mantegna, via Acerbi 47, tel. 0376 36.05.06.

Monticelli Brusati (BS) fino al 16 maggio

GIOVANNI XXIII nel Segno Di Guglielmo Achille Cavellini. presso La Montina, in via Baiana, lunedì al venerdì 10,00-12,00 e 14,30-18,00. Sabato e festivi per gruppi tel. 030.653278

Peschiera del Garda (Vr) 8 - 22 maggio

ILLAGORACCONTALE SUE RIVE mostra di pittura di Athos Faccinani. Sottotetto Caserma d'Arti-galleria a Porta Verona. Orari: sab/d. om. 10.00/19.00 giov./ven. 10.00/13.00 e 15.00/19.30. Ingresso libero al pubblico. Info: Tel. 347 534889 tel. 045 6400600

Riva del Garda (Tn) fino al 15 maggio

COLLEZIONARE IL TERRITORIO La Rocca:

Museo Civico e Pinacoteca Esposizione di dipinti, sculture ed anfore compresi tra il 1800 ed il 1950, la mostra propone un viaggio nello spazio e nel tempo. a pagamento Dal 14 maggio al 30 ottobre LE MELE D'ORO Dal 20 maggio al 30 ottobre COSTUME E SOCIETÀ: gli anni Sessanta

San Benedetto Po (Mn) tutto il mese

LA SAPIENZA, IL LAVORO, LA VITA - Gli strumenti agricoli nel processo produttivo: dall'aratro al "trion" Mostra sulla civiltà contadina. Museo Civico Polironiano, Chiostro degli Abati, piazza Folengo 22. Orari: lun 9-12,30; ma-ve 9-12,30 e 14,30-18,30; sa-do 9-12,30 e 15-19 visite guidate su prenotazione: Museo tel. 0376623036 info: 0376615378

San Benedetto Po (Mn) 7 - 22 maggio

OPERE SCELTE - personale di Germana Tambara Galleria d'arte moderna e contemporanea, piazzetta Matilde di Canossa - via Dugoni. Orari: sabato 16-19, festivi 10-12 e 16-19.

dal 28 maggio al 12 giugno

UN PO' DI ARTE - disegni, fotografie, sculture, digital art di Andrea Allegritti, Aloviev, Marco Caffini, Spock Industries, Simone Tironzelli, Paolo Zerbin. Galleria d'arte moderna e contemporanea, piazzetta Matilde di Canossa - via Dugoni. Orari: sabato 16-19, domenica e festivi 10-12 e 16-19.

Sirmione Sala Civica di Piazza Flaminia dal 7 al 19 maggio

ROBERTO BOZZI Personale dal 28 maggio al 9 giugno

CRISTINA LECCHI Personale Suzzara (Mn) tutto il mese

ENZO RONDANI Galleria del Premio, Piazza Luppi Torri del Benaco (Vr) 26-29 maggio

UMBRIS IN VERITATE, IL PARADOSSO DI CARAVAGGIO Chiesetta SS. Trinità 045/6205808

Trento, fino a 29 maggio

INTERESSIZERO! Galleria Civica Arte Contemporanea via Belenzani, 46. Info: 0461/986138

Verona, fino al 14 maggio

ANIMOTION. Micro racconti animati. Presso Studio La Città, via Dietro Filippini, 2. Info: Tel. 045597549 - Fax 045597028 Web: Www.Studiolacittait

Viadana (Mn) fino a maggio

PULCINO ELEFANTE Mu. Vi. Galleria Civica tel. 0375820922.

Viadana (Mn) fino all'8 maggio

COLLEZIONE della Scuola delle Arti alla Permanente Mu. Vi. - Galleria Civica. Orari: lu-mer-ve-sa-do ore 15-19. Ingresso euro 2,00. Info: tel. 0375 820922



opere
ELIO GNUTTI

VERONA
DAL 21 MAGGIO AL 03 GIUGNO
Tutti i giorni dalle 16.00 alle 20.00
Domenica compresa.

tg

GALLERIA D'ARTE
"la meridiana"

VIA OBERDAN, 3 - 37121 VERONA
TEL. 045.86.04.34 FAX 045.567.360

Dipende 18



mostre

Mantova MANTOVA E I GONZAGA Arte e destino collezionistico

Ancora una volta la città dei laghi, si pone in questa primavera all'attenzione del pubblico e degli studiosi di tutto il mondo, sia per l'apertura di un nuovo museo, che per la mostra a Palazzo Te, incentrata sulla figura del Cardinale Silvio Valenti Gonzaga (1690-1756). Alto uomo di chiesa, (Segretario di Stato e Camerlengo di Papa Benedetto XIV Lambertini) illustre cittadino ed intellettuale, egli fu anche appassionato e competente collezionista di opere d'arte, e di questa sua prerogativa oggi ci rimane la più grande testimonianza: un grande dipinto (per dimensioni e per fattura tecnica) realizzato su sua



stessa commissione da Giovanni Paolo Pannini, (1691-1765) pittore tra i prediletti del Cardinale, eccezionalmente prestatore per due mesi e mezzo dal Wadsworth Atheneum di Hartford (USA, Connecticut). Cinquant'anni sono trascorsi dall'ultimo suo trasferimento in Europa e ora 'La galleria del Cardinale Silvio Valenti Gonzaga' (titolo dell'opera) torna, se pur temporaneamente, nella città natale del Prelato, e così possiamo 'respirare' idealmente anche noi quelle atmosfere e conoscere alcuni dei personaggi da lui conosciuti. Una delle opere più significative e rappresentative per 'inquadrare' meglio il Cardinale - collezionista è senz'altro il doppio ritratto 'Benedetto XIV e Silvio Valenti Gonzaga', sempre ad opera del Pannini, proveniente dal Museo di Roma. Sono presenti altre importanti tele derivate dalla collezione e copie tratte da quadri famosi di celebri autori. Nella sezione della mostra dedicata ai dipinti non compresi nel quadro di Hartford (ma esposte per descrivere meglio lo spirito collezionistico del Cardinale) è presente una 'Veduta di Ronciglione' di Gaspar Wan Vittel (Vanvitelli), esposta qui per l'occasione. Documenti storici, disegni e stampe spiegano ulteriormente la figura del Valenti Gonzaga, e lo spettatore potrà anche 'visitare virtualmente' da vicino nei



dettagli le opere comprese nel grande quadro, grazie ad un supporto multimediale. La mostra è curata da Raffaella Morselli e Rossella Vodret, appassionate e preparate storiche dell'arte, e per questo evento è intervenuto un autorevole comitato scientifico internazionale presieduto da Claudio Strinati con altre esperte personalità critiche come Andrea Emiliani. Diverse opere provengono dalla Galleria di Palazzo Barberini di Roma (e tutte restaurate per questa situazione) e altre, originali o copie, prestate da Musei italiani e stranieri, nonché collezioni da Marsiglia, Madrid, San Pietroburgo. Una mostra da vedere per il suo fascino e le sensazioni, soprattutto visive, che trasmette e chissà che un po' per volta non vengono risolti altri enigmi riguardo i personaggi ritratti nel celebre quadro del Pannini, fornendoci nuove passionanti e, magari, clamorose scoperte. La mostra ha avuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana ed è corredata da catalogo Skira, contenente oltre alle immagini riprodotte, numerosi scritti e saggi critici e soprattutto gli inventari per cui ciascuno con buona memoria e buona vista può imbattersi, riconoscendole, nelle opere perdute.

Ritratto di una collezione Pannini e la Galleria del Cardinale Silvio Valenti Gonzaga. Palazzo Te fino al 15 Maggio Orari: lunedì 13 - 18,30; da martedì a venerdì 9 - 18,30 Info: 0376/323266; www.centropalazzote.it

Fabio Giuliani

Venezia PAOLO VERONESE, L'OLIMPO DELLA PITTURA

Per parlare di Paolo Veronese niente di meglio che trascrivere i giudizi di chi di pittura si intende in sommo grado e cioè i pittori. Egli fu il più amato in assoluto dagli impressionisti e, prima di loro, da Delacroix; di lui Renoir scrisse: "Tutto quanto io so l'ho imparato da Paolo Veronese" e ancora: "Per dipingere le 'Nozze di Caana' bisogna avere la Grazia" (secondo la tradizione francese di Pascal e dei giannsenisti l'idea della Grazia assoluta) e, poco prima di morire, ormai su una sedia a rotelle, si fece portare al Louvre ad ammirare per l'ultima volta la grande tela del Veronese. Sempre a proposito di queste "Nozze di Caana" scrisse Cézanne: "Il miracolo è l'acqua cambiata in vino, il mondo cambiato in pittura, si naviga nella verità della Pittura". Ora, proveniente dal Musée du Luxembourg di Parigi, arricchita con nuovi capolavori, approda a Venezia al Museo Correr la mostra: "Veronese. Miti, ritratti e allegorie" con il precipuo scopo di offrire nuove chiavi di lettura della carica innovativa di questo gran pittore che, con assoluta originalità, rappresentò la Venezia del suo tempo, ma non solo. La mostra è integrata da importanti itinerari veronesiani in città che completano la conoscenza e prevedono anche concerti sulla grande musica veneziana del tempo. I capolavori in mostra (provenienti da collezioni e Musei europei e americani), prevalentemente di soggetto profano, insieme agli affreschi del Palazzo Ducale, hanno contribuito all'affermazione del mito di Venezia con le loro scenografie della sua classe dirigente, come "Stato perfetto ed eterno" ma soprattutto a convincere che la città lagunare era il luogo della ricchezza e del bello e, come conclude Giandomenico Romanelli: "Su tutto naturalmente trionfano lo splendore del colore, la ricchezza del decoro, l'arditezza della composizione, la inarrivabile originalità dello scorcio: in tutto ciò vi è l'essenza dell'arte di uno dei grandi protagonisti del Rinascimento. Grandi ammiratori del Veronese sono, nel Novecento, i chiaristi lombardi, secondo la definizione di chiarismo, coloristico e mentale, attribuita all'artista dai grandi critici di arte veneta nella ricostruzione di Oreste Marini che considera il Veronese appartenente a quella "Lombardia ch'Adige e Po riga" (definizione dantesca), e proprio nel primo saggio in catalogo, uno dei due curatori della mostra ci riassume la disputa "ab antiquo" circale matrici, le relazioni, gli influssi, le derivazioni nell'opera di Paolo. Uno dei critici più autorevoli di pittura veneziana, il settecentesco Anton Maria Zanetti, scrisse: "L'originale suo stile non ha relazione veruna con le scuole de' tempi, bensì a sua benigna natura..... maestro di verità, di facilità, di grandezza". Prima di lui Carlo Ridolfi scrisse: "Trasse Paolo i natali in Verona, città illustre in Lombardia". Suo nume tutelare fu in origine e sempre l'architetto Sanmichele con il quale divise l'attitudine verso il reale, probabilmente e geneticamente trasmesso al pittore da antenati lombardi; certamente egli fu uomo libero che ruppe convenzioni e schemi e che per difendersi nel Tribunale dell'Inquisizione esclamò: "Nui pittori si prendiamo licentia, che si pigliano i poeti e i matti".



Il catalogo Skira che accompagna la mostra è ricco di interventi; apre il curatore Giandomenico Romanelli con: "Veronese e il suo tempo - forma e ideologia del narrare in pittura". A seguire l'altro curatore, Claudio Strinati: "Veronese e il manierismo"; Lionello Puppi: "Pittor, scultor, architetto"; Sir Timoty Clifford: "Veronese disegnatore"; Filippo Pedrocco: "Ritratti e mitologie degli anni 80", con il "Ratto d'Europa", logo della mostra e copertina del catalogo, dall'incredibile cielo che par già dipinto da un impressionista; sempre Pedrocco, "Veronese a Venezia" con le illustrazioni delle opere in loco, anche sacre. La mostra è stata sostenuta da Banca Aletti.

VERONESE Miti, ritratti, allegorie. Museo Correr, reggia neoclassica, Piazza San Marco, Venezia. fino al 29 Maggio Orario: tutti i giorni 10-19 (biglietteria 10-18) www.museicivivevneziani.it; www.mostraveronese.it; call center: 041/5209070

Fabio Giuliani

mostre in corso

Cremona
GIORGIO MORANDI, Amici, critici e collezionisti Museo Civico di via Ugolani Dati. Orari: martedì al sabato dalle ore 9 alle 19, domenica e festivi dalle 10 alle 19; lunedì chiuso. Biglietti Intero: Euro 6,00, Ridotto: Euro 5,00. Info: 0372.31222 web: www.cremonamoste.it

Lissone (Mi)
ANTONI TAPIES Museo D'arte Contemporanea, Viale Padania 6 Info:tel +39. 039.2145174 fax +39.039.461523 fino al 26 giugno

Mantova
RITRATTO DI UNA COLLEZIONE. Pannini e la Galleria del Cardinale Silvio Valenti Gonzaga Palazzo Te. Fino al 15 maggio Info:tel. 0376.32.32.66, prenotazioni 199.10.99.10 www.centropalazzote.it.

Modena
NICOLÒ DELL'ABATE Storie dipinte nella pittura del Cinquecento tra Modena e Fontainebleau Foro Boario, via Bono da Nonantola 2. Orari: Foro Boario 10-13 e 16-19 feriali 10-19 festivi chiuso il lunedì Info: 059 200125 320 0452126 web: www.nicolodellabate.it fino al 19 giugno

Mogliana Veneto (Tv)
CAMILLE PISSARRO. Impressioni incise. Brolo Centro d'Arte e Cultura Info:Tel. 041.5905151 mail: info@brolo.org fino all'8 maggio

Modena
POP ART ITALIA Palazzo Santa Margherita e Palazzina dei Giardini, fino al 10 luglio Padova, dall'8 maggio al 24 luglio

Tiepolo, Piazzetta, Canaletto, Piranesi, Guardi...I DISEGNI DEL PROFESSORE. La raccolta di Giuseppe Fiocco alla Fondazione Giorgio Cini Presso Musei Civici agli Eremitani Info: tel. 049.8204551 web: www.padovanet.it/padovacultura

Padova
GIOVANNI BOLDINI Palazzo Zabarella, fino al 29 maggio Orario: tutti i giorni, 9.30 - 19.30; chiuso il lunedì non festivo. www.palazzoabarella.it info@palazzoabarella.it tel +39 049 8753100

Pisa
CIMABUE A PISA. La pittura pisana del duecento da Giunta a Giotto Museo Nazionale S.Matteo. Info: 050.581057 fino 25 giugno

Rimini
COSTANTINO IL GRANDE. La civiltà antica al bivio tra Occidente e Oriente Castel Sismondo fino al 4 settembre

Roma
MORANDI Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366. Info: Tel. 066758811, fino al 15 maggio CANALETTO Palazzo Giustiniani, fino 19/06 LUNCH 1863 - 1944 Vittoriano, via San Pietro in Carcere, fino 19 giugno

Rovereto (Tn)
IL BELLO E LE BESTIE / CERAMICA / SOVIETICA / MIMMO JODICE / MARIO RIZZI, fino all'8 maggio

TUTT'OLIBRO, la produzione editoriale di Alighiero Boetti / SOTTASS. PROGETTI 1946-2005 fino al 22 maggio Mart, Corso Bettini 43 Info: Tel 0464 438887 Fax 0464 430827 web: www.mart.trento.it

Torino
GLI IMPRESSIONISTI E LA NEVE - LA FRAN- CIA EL'EUROPA Palazzina della Promotrice delle Belle Arti. Parco del Valentino fino al 15 maggio RENATO GUTTUSO. OPERE 1937-1986 Galleria Mazzoleni (ex Nuova Gissi), Piazza Solferino, 2 Orari: da martedì a domenica 10.00-12.30 / 16.00-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso Libero. Info: Tel. 011.534473 fino all'11 giugno

Venezia
PAOLO VERONESE: Miti, Ritratti, Allegorie Museo Correr, reggia neoclassica, fino al 29 maggio Orario: 10/19, tutti i giorni Info: 0415209070 www.museicivivevneziani.it

MODIGLIANA VENEZIA, Tra Livorno E Parigi. Mostra collaterale della 51° Esposizione Internazionale d'Arte (Biennale) di Venezia. Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana. Orari: 9.00 - 19.00 Ma: dalle ore 8.15 alle 9.00 Tel. 041.2407241 dal 20 maggio al 5 luglio

IRAMI DEL TIEPOLO fino al 26 giugno -Ca' Rezzonico Museo del Settecento Veneziano Dorsoduro 3136 Orario: 10/18 (biglietteria 10/17) fino al 31 ottobre Biglietti: Intero euro 6,50 Ridotto euro 4,50 Info: Tel. e fax 041 2410100

-Chiesa di San Polo, Campo San Polo Venezia. Biglietti: Orario: 10/17 (biglietteria 10/16.45) Intero euro 2,50 Ridotto speciale per il bicentenario euro 2,00. Info: Tel. 041 2750462 fax 0412750494

LE VESTI DEL POTERE. Eleganze Venete fino al 31 dicembre Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume. Info:Tel. 041721798 web:www.museicivivevneziani.it

Verona
GIUSEPPE RIVADOSSI - Il Custode Del Tempo, fino al 12 giugno Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti Vicolo Volto Due Mori, 4 (C.so Sant' Anastasia) Orari: 10.00-18.00 lunedì chiuso Info:tel. 045.8001903

Vicenza
ANDREA PALLADIO e La Villa Veneta Da Petrarca a Carlo Scarpa. fino al 3 luglio Palazzo Barbaran da Porto. Dal lunedì al giovedì 9.30-18.30, venerdì, sabato, domenica e festivi 9.30-20.00 Info: Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio tel. 0444.323014 www.cisapalladio.org

terzo settore

Brescia

VIVI NON PROFIT

incontri e racconti di impegno sociale

Saranno due giornate interamente dedicate alla presentazione di iniziative che fanno di Brescia una delle avanguardie in Italia del cosiddetto Terzo Settore quelle che si terranno nelle giornate di venerdì 20 e sabato 21 maggio 2005 al PalaBrescia.

L'iniziativa è promossa dal Forum del terzo settore e dal Comitato promotore del Portale "Brescia Non Profit", del quale fanno parte le Acli, il Centro Servizi per il Volontariato, la Compagnia delle Opere, Confcooperative, la Fondazione Asm, la Fondazione della Comunità Bresciana, la Fondazione Cab, la Fondazione San Paolo, la Fondazione Tovini, il Forum per il Terzo Settore ed il Segretariato degli Oratori. Il PalaBrescia per l'occasione sarà suddiviso in un'area espositiva che sarà destinata ad accogliere gli stand di molti enti non profit bresciani, ed un'area dedicata a convegni, conferenze tematiche e manifestazioni. Di particolare significato la mostra - curata dalla Fondazione civiltà bresciana - dedicata al non profit bresciano.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Venerdì 20 maggio

Ore 9,30 Inaugurazione della rassegna
Ore 10 Presentazione del portale Brescia Non Profit

Ore 10,30 Tavola rotonda sul tema:
IL RUOLO DELLE FONDAZIONI NELLA REALTÀ BRESCIANA

Ore 14 -> 18 Conferenze tematiche:
"Il volontariato e la scuola"

"Le buone prassi dell'integrazione in Provincia di Brescia"

"Voglia di comunità, anziani attivi e solidali"

"Solidali per tutti: l'accoglienza a Brescia, tra povertà e risorse"

"Volontariato e non profit, protagonisti nella sanità"

"Chi non vota non vale" - attese e speranze tradite di chi lavora coi giovani

"Dinamiche e prospettive della cooperazione sociale bresciana"

Ore 21 MUSICAL "HAIR" presentato dai giovani dell'oratorio di Buffalora

Sabato 21 maggio

Ore 10 Convegno nazionale:

"IL NON PROFIT, RISORSA PER LA SOCIETÀ E PER L'ECONOMIA DEL FUTURO"

Ore 15 Premiazione concorso "Disegni nel web"

Ore 20,30 Proiezione e premiazione dei filmati "Racconta il Non Profit vicino a te"

Ore 21 Spettacolo teatrale "Locanda sul mare" Compagnia "Il cerchio di gesso" tra studenti di diverse scuole bresciane

Sede dell'evento: PALABRESCIA
via San Zeno 168 - Brescia

RACCONTA IL NON PROFIT VICINO A TE

Un concorso video per tutti gli studenti

"Racconta il Non Profit vicino a te" è il tema unico del concorso video rivolto ai giovani delle scuole superiori di Brescia e Provincia.

E' ammessa la partecipazione di uno studente singolo, di una classe o di gruppi di studenti appartenenti anche a classi diverse. Al concorso verranno accettati filmati della durata di max 8 minuti su supporto vhs o su supporto digitale. I filmati dovranno documentare un momento di solidarietà o un'iniziativa promossa da un ente non profit scelto liberamente dai partecipanti al concorso. Tutti i filmati in gara verranno pubblicati sul sito www.brescianonprofit.org I lavori dovranno essere consegnati negli uffici di BresciaOnLine (via Saffi, 13 - Brescia) entro venerdì 6 maggio 2005. La premiazione dei migliori filmati si svolgerà sabato 21 maggio 2005 sul palco del PalaBrescia a partire dalle ore 21.00 nell'ambito di Vivi Non Profit, mostra convegno dedicata a solidarietà, volontariato, cooperazione, che si svolgerà venerdì 20 e sabato 21 maggio. Nell'occasione i filmati vincitori del concorso verranno proiettati sugli schermi del teatro. I premi verranno devoluti ai 3 enti non profit protagonisti dei 3 filmati vincitori. A tutti gli enti rappresentati dai video realizzati dagli studenti, BresciaOnLine darà la possibilità di segnalare gratuitamente le proprie iniziative all'interno del Portale Brescia Non Profit e su Bresciapiù, l'inserito del giovedì del Giornale di Brescia. E' previsto un premio speciale "Il Non Profit nella scuola" per la scuola con la percentuale più alta di partecipanti al concorso in proporzione al numero di studenti iscritti. L'Istituto vincitore verrà premiato con una videocamera digitale. Tutti i filmati verranno valutati da una giuria qualificata composta da esperti e operatori del mondo non profit e della comunicazione. Fra i 3 migliori filmati verrà inoltre selezionato un progetto o un ente che verrà segnalato per l'edizione 2005 del premio Bulloni, importante riconoscimento assegnato ogni anno dal Comune di Brescia, dedicato a testimoni e protagonisti della solidarietà vissuta nella nostra Provincia.
Per tutte le informazioni: brescianonprofit@bresciaonline.it

Montichiari (Bs)

DISHOW 2005

SCIENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA DISABILITÀ

E' fissato dal 6 al 9 maggio 2005 l'appuntamento per la seconda edizione di DISHOW, la manifestazione fieristica delle tecnologie per migliorare la qualità della vita delle persone disabili.

L'iniziativa ha suscitato grande interesse sia nel pubblico sia nel privato, un connubio vincente nell'individuare le forme più appropriate per migliorare la qualità della vita. Con DISHOW il pubblico e il privato insieme vogliono metaforicamente, e non solo, mettere in mostra i problemi che i disabili e le loro famiglie devono affrontare quotidianamente e, insieme, vogliono proporre soluzioni in grado di rendere meno difficile vivere con dei limiti. Il Centro Fiera del Garda di Montichiari si trasforma, dunque, in un lungo percorso a tappe ed ognuna rappresenterà un momento particolare della vita del disabile.

Tappe che vengono proposte anche dal ricco calendario tecnico-scientifico che in quattro giorni di dibattiti e di confronti ha l'obiettivo di seguire il bambino disabile dalla fase prenatale fino alla giovinezza. "CRESCERE CON LA DISABILITÀ", questo il motivo conduttore delle iniziative durante le quali medici e specialisti della riabilitazione illustreranno alle famiglie gli oggetti più all'avanguardia prodotti dalla scienza e dalla tecnica in grado di aiutare ad affrontare le difficoltà fisiche ed intellettive. SCIENZA ED INFORMAZIONE, insieme agli aspetti più strettamente commerciali, saranno dunque protagonisti del percorso fieristico di DISHOW 2005. Manifestazione in cui troveranno spazio, com'è ormai tradizione, le associazioni di volontariato alle quali saranno concessi spazi per illustrare le loro molte attività. La lusinghiera risposta avuta da DISHOW nella prima edizione, con la visita di migliaia di persone e la forte adesione associazioni ed espositori, è stata la molla che ha spinto gli organizzatori a riproporre l'appuntamento, rinnovato e migliorato in molte sue parti, ma fedele all'idea di fondo, ovvero che la disabilità è una condizione che può colpire chiunque e che proprio per questo tutti hanno il dovere di individuare gli strumenti per migliorare la qualità della vita ed evitare che essa diventi un handicap insopportabile.

Per informazioni: STAFF SERVICE Via Cefalonia, 70 - Brescia
Tel.030 226425 Fax 030 226426

MALACHIA, L'UOMO DEI MOLTI LIBRI

Chi è Malachia? Un uomo timoroso del mondo, che viveva in completa solitudine. Solo gli facevano compagnia gli amati libri, veri compagni della sua vita.

Così lo scrittore Hermann Hesse descrive il protagonista del suo romanzo nel 1918. Ma la lettura non è certo un privilegio di chi teme il mondo o di chi non sa vivere a contatto con gli altri. Leggere può, anzi, essere un modo per "rifocillarsi" dallo stress del ritmo quotidiano e ritrovare un po' di serenità esplorando nuovi orizzonti.

Per rendere il piacere della lettura ancora più fruibile, Malachia, l'uomo con i molti libri, si è trasformato nel bibliotecario virtuale della biblioteca di Popolis (www.popolis.it/BOOK). "I libri di Malachia" è il servizio che, realizzato dalla Biblioteca Civica di Leno e in collaborazione con Cassa Padana, permette a tutti gli appassionati della lettura di poter ottenere in prestito, in maniera completamente gratuita, qualsiasi testo desiderino. Per accedere al servizio solo un vincolo: bisogna essere utente di Popolis (se non lo siete sulla home page del sito, in alto a destra, si trovano tutte le indicazioni per iscriversi). Prenotare il libro desiderato è semplicissimo: se già si conosce il titolo, basta compilare il modulo di richiesta ed inviarlo a Popolis; in caso contrario si può avviare una ricerca consultando il Catalogo Collettivo delle biblioteche della Provincia di Brescia, che raccoglie i documenti di ben 150 biblioteche. Il libro arriverà direttamente a casa dell'utente, ovunque si trovi, con allegata la busta pre-affrancata da utilizzare al momento della restituzione. Il servizio è completamente gratuito e, qualora si verificassero inconvenienti, si potrà sempre contattare il numero della Biblioteca di Leno e Malachia interverrà per risolvere ogni eventuale problema.

Buona lettura a tutti! Biblioteca di Leno: tel. 030-9067509

Laura Simoncelli



Servizio territoriale integrato di mediazione culturale INTEGRA-GARDA

Un progetto che crea nuove prospettive di interazione culturale nel territorio gardesano

Integra-Garda è un progetto finanziato con la legge 40/98 e con le risorse dei Comuni Associati del Distretto 11 del Garda - politiche di integrazione degli stranieri - e si pone come obiettivo lo sviluppo di politiche della differenza e la diffusione della pratica della mediazione culturale nei servizi, nelle istituzioni e sul territorio. Il progetto, che era stato attivato da due anni nel basso Garda nella zona di Sirmione e Desenzano e definito con il nome di "Integra", dall'anno 2005 si è sviluppato assumendo la definizione di "Integra-Garda" proprio in virtù di una scelta di forte diffusione ed integrazione territoriale su base distrettuale. La Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, che ha assunto per l'anno 2004/2005 il ruolo di Ente Capofila, ha potuto così raccogliere in un'unica progettazione di settore le volontà associative dei comuni, ed attivare tutti gli interventi e le azioni previste nel progetto in modo omogeneo ed uniforme su tutto il territorio gardesano. Il coinvolgimento e l'adesione di tutti i 22 comuni del Garda Bresciano, ha anche comportato l'apporto di risorse finanziarie comunali proprie e l'impegno aggiuntivo di personale proprio, con l'obiettivo di condividere ed implementare su tutto il territorio le azioni già sperimentate negli anni precedenti. Infatti, tutto il Distretto 11 del Garda registra una forte presenza di persone straniere che attualmente rappresentano il 7% della popolazione totale, ed in alcuni Comuni (Moniga, Tremosine) superano il 10%. «Si tratta in prevalenza di famiglie - spiega il presidente della Comunità Montana, Bruno Faustini - e questo rende necessario favorire e sostenere l'integrazione socio-culturale nel territorio, sono aumentate le richieste di accesso ai servizi per i minori, di sostegno per i nuclei familiari in situazioni di crisi e disagio socio-culturale. Per questo motivo è sembrato utile e necessario estendere le opportunità offerte dall'esperienza maturata nei due anni precedenti del progetto Integra a tutto il territorio Gardesano, condividendo quello che è l'attuale progetto definito appunto Integra-Garda». Nell'ambito del progetto sono stati attivati punti informativi per tutti i cittadini sulle tematiche della migrazione e di orientamento per gli stranieri, sportelli autorizzati dalla questura a ricevere le pratiche amministrative. Gli infopoint hanno sede presso i servizi sociali dei Comuni di Sirmione, Desenzano, Lonato, Bedzozze, Padenghe (per l'area della Valtenesi) e Gargnano per l'area dell'alto Garda. Nel lavoro di mediazione culturale e di consulenza etnoclinica si fa riferimento alle teorie e pratiche maturate nell'esperienza ventennale dell'Università di Paris VIII Saint Denis, dove opera il centro Georges Devereux per l'aiuto alle famiglie migranti ed il centro Gepela di studio delle lingue africane, luoghi di formazione e di stage per i mediatori e consulenti etnoclinici coinvolti nel progetto. La mediazione culturale - sottolinea la dott.ssa Maria Grazia Soldati, consulente etnoclinica e responsabile scientifico del progetto - è una pratica che favorisce la conoscenza dell'altro "nella sua diversità culturale. E' attraverso questo riconoscimento che si possono maturare nuovi rapporti e legami che pongano le basi per un processo d'interazione, cioè di condivisione di spazi ed esperienze comuni nel rispetto delle diversità di ciascuno e alla ricerca di una possibile convivenza"

INFO: coordinamentointegra@onde.net

Levrieri



Il maggio arriverà sul Garda la carovana dell'IRISH WOLF HOUND RALLEY GRANDE EVENTO CINOFILO A SOIANO

L'Irish Wolfhound Ralley è partito dalla Germania alla fine di aprile, e toccherà il Lussemburgo, il Belgio, la Francia ed avrà termine con la tappa italiana a Soiano del Lago (Bs).

La manifestazione, è voluta da due grandi appassionati della razza: il Sig. Jürgen Kuhless (Germania) ed il Sig. Marcello Poli (Italia).

Un importante riconoscimento per gli otto anni di manifestazioni cinofile riservate ai levrieri che hanno permesso di far conoscere ed apprezzare a livello internazionale la Valtinesi e l'organizzazione italiana del Club del Levriero. Un particolare ringraziamento all'Assessorato al Turismo del Comune di Soiano, alla Pro Loco di Soiano del Lago, a Dipende - Giornale del Garda, che ci supportano nell'organizzazione di questo importante appuntamento: grazie al loro interessamento si effettuerà parte della manifestazione nel bel Castello di Soiano.

E' la prima volta che in Italia si effettua una Monografica sull'Irish Wolfhound, e ci aspettiamo molti cani provenienti da tutta Europa.

Se volete conoscere meglio e vedere da vicino questa possente e maestosa razza canina,

VI ASPETTIAMO TUTTA SOIANO DEL LAGO!!!

TAPPA ITALIANA programma aperto a tutti

11 maggio: arrivo dei partecipanti.

12 maggio: partenza dal porto d'imbarco Navigarda di Desenzano alle ore 10,00. Il battello "Tonale" sarà riservato agli amici cinofili con o senza i loro beniamini, per un giro del lago. Il tour prevede una sosta al Porto di Portese, dove la giudice canadese Jocelyne Gagné parlerà dell'Irish Wolfhound o Levriero Irlandese, per poi tornare a Desenzano verso le ore 16,00.

13 maggio: nel parco del Castello di Soiano del Lago alle ore 10,00 inizierà il RADUNO DELL'IRISH WOLF HOUND RALLEY, inserata, con inizio alle ore 19,30, è in programma una festa celtica con il gruppo Gens D'Ys. La festa è gratuita ed aperta a tutti gli amici che vorranno aggregarsi.

14 maggio: tradizionale RADUNO DI TUTTE LE RAZZE LEVRIERE all'Agriturismo "La Scuderia" con inizio alle ore 10,00.

15 maggio: presso l'Agriturismo "La Scuderia" e con inizio alle ore 10,00, si terrà il COURISING INTERNAZIONALE, caccia alla lepore simulata.

Tutte le iniziative sono aperte al pubblico a titolo gratuito.

Per partecipare è necessario prenotarsi al cell.333.4910605

IRISH WOLF HOUND o Levriero Irlandese:

la storia di questa razza si perde nella notte dei tempi....

Le sue origini sono remotissime e pare accertato che in Irlanda anticamente esistessero dei cani battagliari di grande mole e statura, dotati di eccezionale forza muscolare. Nel 391 a.C. il console romano Quinto Aurelio, ricevette dal fratello Flaviano il dono di sette grandi cani irlandesi che gli servirono ottimamente per combattere nelle arene. Le armature degli antichi re di Erin recavano l'effigie di uno di questi possenti cani sormontate dalla divisa: "dolce quando è accarezzato, terribile se provocato".



La razza si è dapprima diffusa per l'utilità nella caccia ai lupi ed alla selvaggina pesante, ma divenne anche simbolo di potenza e maestosità. Per questo dal Medio Evo e fino al XVII secolo, coppie di Irish Wolfhound furono date in regalo alle case reali. Preoccupato dalla enorme quantità di lupi che infestavano l'isola, Oliver Cromwell, nel 1652, con un editto ne vietò l'esportazione. Alla fine del secolo, la razza minacciò di estinguersi nel Paese d'origine. Il ritorno all'interesse per la razza avvenne nel tardo XIX secolo, assieme alla crescita del Nazionalismo Irlandese e grazie al Capitano Graham, il quale si procurò i pochi soggetti che ancora vivevano in Irlanda e riabilitò la razza. Fra tutte le razze canine l'Irish Wolfhound, è conosciuta per essere la più grande; in effetti quella della grande taglia ed aspetto maestoso, è la caratteristica principale della razza. Le peculiari caratteristiche morfologiche rendono questi cani inconfondibili, essi sono meno pesanti e massicci dell'alano, ma di corporatura forte, con ossa-

tura consistente e potente muscolatura. Lo standard di razza fissa un'altezza al garrese ed un peso minimi, rispettivamente cm 79 e kg 54,5 per i maschi e cm 71 e kg 40,5 per le femmine. In realtà le taglie che oggi si riscontrano nei soggetti provenienti da allevamento selezionato sono ben maggiori. Non è raro trovare maschi che misurino più di 90 cm al garrese e femmine normalmente al di sopra degli 80 cm. Come tutti i Levrieri, la caratteristica che più colpisce è la grande dignità. L'Irish Wolfhound è un compagno fedele e leale, docile con i grandi e con i piccini, ma il suo rapporto con il proprietario è paritario, non servile. E' un cane riflessivo, non nevrile, che ama stare a contatto con le persone. L'attitudine alla caccia a vista, la potenza ed il coraggio che si esprimono nell'inseguimento e nella cattura del selvatico, sono un patrimonio che vale la pena conservare. E' uno spettacolo emozionante osservare gli Irish Wolfhound mentre prendono parte alle gare di Coursing, ovvero alle cacce simulate. Essi dimostrano tutta quella intelligenza e destrezza e, nonostante la mole, quella velocità e resistenza, che li metterebbero in condizione di svolgere agevolmente le attività per le quali due millenni orsono, furono selezionati. E ci riescono molto bene infatti, sono proprio due Irish Wolfhound ad essere stati, fino ad oggi, proclamati campioni italiani assoluti, avendo conseguito i titoli sia nella bellezza, che nel Coursing.

M.C.L.

La Provincia di Brescia presenta i risultati del progetto strategico

SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE COLLINE MORENICHE DEL GARDA

Definire un "Programma di sviluppo integrato" che, accanto ad indirizzi di tutela dettagliati rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, delinei uno scenario di azioni utili a valorizzare il patrimonio ambientale paesistico culturale ed agricolo del Garda e del suo entroterra, indicando anche correttivi utili al comparto economico turistico locale, consolidatosi sul territorio nel corso degli anni. È l'obiettivo del "Progetto strategico di sviluppo sostenibile delle Colline Moreniche del Garda", promosso dall'Assessorato al Territorio della Provincia di Brescia, i cui risultati sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa tenutasi recentemente in Broletto. Alla presentazione, sono intervenuti il Presidente della Provincia di Brescia Alberto Cavalli, l'Assessore al Territorio, Aristide Peli e i curatori del progetto Mauro Salvadori, Genesio Beltrami e Gian Pietro Brogiolo. (ca.niz.)



GITE

8 maggio Manerba (Bs)

Visita alla fiera del libro a TORINO. Il costo è di 20 euro, la partenza è prevista a Manerba per le 7 e il rientro per le 20.30. Il filo conduttore della mostra di quest'anno sarà il sogno. Info: tel.0365.552548

8 maggio Polpenazze del Garda (Bs)

Alla scoperta delle nostre città: BERGAMO con CÉZANNE E RENOIR Visita guidata città alta e mostra dedicata ai due maestri "Classici" dell'impressionismo francese.

15 maggio Padenghe s/G

GITA a MANTOVA e Palazzo Ducale per scoprire la storia e l'arte tra piazze, vicoli, chiese e palazzi, una gita per conoscere il suggestivo ambiente naturale con l'escursione in motonave sui laghi che circondano la città, una gita per ritrovare gli antichi sapori della cucina locale. ore 8.30 partenza da Padenghe in autobus Quota di partecipazione: € 50,00. PRO LOCO Padenghe Via Barbieri, 3 Tel.Fax 030/9908889 cell.348/8221831.

Lunedì, Mercoledì e Sabato 9.30-12.30

2 giugno Manerba (Bs)

VISITA A BERGAMO con guida alla mostra su Cezanne e Renoir con relativa visita guidata alla città. Info e prenotazioni: tel.0365.552548

Dipende 21

Trattamenti personalizzati VISO E CORPO

Trucco - Solarium con trifacciale
Lampada doccia per il corpo - Termosauna
Ginnastica passiva
Trattamento infrarossi per cellulite
Ricostruzione unghie -Epilazione



**Centro Estetico
Eden**
di Angela Minini & C.

Via Monticelli, 1 Soiano del Lago (BS) tel. 0365 502579

MODENA SPORT

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DI TUTTE LE TAGLIE PER UOMO, DONNA E CHILDREN

All'ombra di sportswear for men, ladies and children.

Via Scavi Romani, 15 - DESENZANO
Tel. 030 9145458 - E-mail: modenasport@libero.it

Modena Sport inaugura

OUTLET -50%
in Via Mazzini, 27
a Desenzano del Garda (Bs)

inaugurazione
giovedì 05/05/05
dalle 17.00 alle 22.00

Lugana di Sirmione
TORNEO NOTTURNO DI CALCIO
dilettanti C.S.I. a 7 Giocatori

Dopo la positiva esperienza dell'ultima edizione, per partecipazione di squadre e soprattutto di pubblico, anche quest'anno viene organizzata la XII^a edizione del torneo notturno di calcio a 7. Anche quest'anno l'organizzazione sarà curata dall'Unione Sportiva Rovizza e dal Gruppo Sportivo Lugana col patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Sirmione.

Il torneo si svolgerà sul campo sportivo a Lugana di Sirmione e vedrà impegnate 16 squadre, nelle quali potranno essere schierati al massimo 2 tesserati F.I.G.C. escludendo il ruolo del portiere e tutti i nati dopo l'1/1/86, questo per dare spazio ai giovani emergenti di questo sport. Il torneo avrà inizio il 9 maggio 2005, la formula prevede due fasi eliminatorie per poi accedere alle fasi finali. La squadra che vincerà il torneo si aggiudicherà il 6° trofeo CONSORZIO LUGANA, mentre il miglior cannoniere si aggiudicherà il 2° trofeo MILAN CLUB SIRMIONE.

Per informazioni ed eventuali iscrizioni sarà a disposizione un incaricato presso la sede della società U.S. Rovizza nelle serate di martedì e venerdì e risponderà al seguente n° 030 9196257.

KING Palestra

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGATAI CHI CHUAN BODY BUILDING
CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBICA STEP HIP HOP ACQUAGYM
SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING
Tel. 0365.503384
Via Canestrelli, 9 Moniga d/G

manifestazioni intorno al Garda

PROVINCIA di BS

tutti i sabati di maggio Brescia
FOOTBALL CHALLENGE - Memorial Vittorio Merò III edizione Centro Sportivo S. Filippo Torneo di calcio a 7, maschile e femminile, tra gli Istituti superiori di Brescia e provincia, in campo 29 squadre (20 maschili e 9 femminili)
Le partite si giocano ogni sabato dal 16 aprile al 4 giugno 2005 dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

8 maggio Sirmione (Bs)
PASSEGGIATA CICLISTICA ECOLOGICA Polisportiva Sirmione Via Alfieri, ore 10
22 maggio Sirmione (Bs)
15° CIRCUITO PROVINCIALE A TAPPE DI MINIVOLLEY

Unione Sportiva Rovizza - Spiaggia Brema
29 maggio Tignale (Bs)
PASSEGGIATA NATURALISTICA GUIDATA alle Peonie del Denervo, partenza ore 8.00, e escursione guidata in Mountain Bike nell'entroterra tignalese, partenza ore 8.30 Pranzo in loco organizzato per entrambe. Iscrizioni presso l'Ufficio Unico del Turismo.

04 giugno Desenzano d/G
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE LEGA NAVALE Strada per il Vò. Particolari nel prossimo Dipende!

PROVINCIA di VR

1 maggio Brenzone (Vr)
REGATA DEL 1° MAGGIO Circolo Nautico a Castelletto Regata Velica Info: tel. 0457430169

1 maggio Lazise (Vr) Fraz. Colà
CORSETA COLESGALMARE piazza - Gara Podistica

7-8 maggio Brenzone (Vr)
REGATA NAZIONALE - Regata Velica per diverse categorie. Circolo Nautico Castelletto Info: 0457430169

7-14 maggio Caprino Veronese
TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI TENNIS under 12 e 14 maschi e femmine (Tennis club di Caprino) Info: tel. 045/6230785

07-08 maggio Caprino Veronese
GARA DI TIRO A SEGNO Memorial di tiro a segno Ennio Sandri (AVIS) Info: tel. 045/

6230785
8 maggio Sommacampagna (Vr)
6° MARATONA INTERNAZIONALE DEL CUSTOZA & MARCIARENA Maratona competitiva sulla classica distanza di 42,195 km. Il percorso si snoda attraverso le colline moreniche del lago di Garda, terra di produzione del famoso vino DOC Bianco di Custoza, passa sul suggestivo ponte Visconteo di Borghetto e tocca le zone che furono teatro delle Guerre d'Indipendenza. Info: 045-8960671-8971322

21 maggio Lazise (Vr)
PESCHIAMO INSIEME
laghetto loc. Saline - Ranch due laghi Gara di pesca disabili. Ripresa dalle telecamere di "Palla al Centro" - "Sky TV 863" - tel. 045 6445111

20-22 maggio Torri del Benaco
1° INTERNATIONAL SCOOTER RALLY Garda Lake 2005 Info: tel. 045/6205808

22 maggio Brenzone (Vr)
REGATA VELA OPTIMIST Circolo Nautico a Castelletto Info: tel. 0457430169

22 maggio Castelnuovo d/G
DIMOSTRAZIONE CANOA - Zona Lago Info: tel. 045 7571258

22 maggio Torri del Benaco
REGATA COPPA YACHTING CLUB TORRI classi crociera, fun, firsts Info: tel. 045/6205808

29 maggio Garda (Vr)
REGATA BISSE ore 19.30 regata con barche a 2 remi "Regina Adelaide" Info: 045/6208428

PROVINCIA di MN

1 maggio Mantova
ESAGONALE DI CANOA. Campo Canoa. Trofeo annuale "Sparafucile" tel. 0376 338238.

8 maggio Bozzolo (Mn)
13° MEMORIAL "DECIMO COZZANI" Annuale corsa ciclistica, categoria Giovanissimi, di provenienza regionale ed interregionale. tel. 0376910821

19-21 maggio Ostiglia e Viadana (Mn)
MILLE MIGLIA - XXIII edizione
Passerà due volte in territorio mantovano l'ormai

mitica corsa per auto d'epoca, fra le quali corre quest'anno l'Alfa 8c di Nuovolari.

21 maggio Mantova
VIRGILIADI Piazza Virgiliana, Campo Scuola, Lungorio. Giochi per disabili. Info: Comune di Mantova, tel. 0376 368084.

21 e 22 maggio provincia di Mantova
CAMPIONATI NAZIONALI PESCA AL COLPO per categorie: Speranza, Giovani, Disabili. Località: Canale Garolda. Info: SpS Forletto tel. 0376 302364 - 302043.

28 maggio Mantova
MINCIOMARCIA Corsa podistica per amatori lungo le vie della città. Info e iscrizioni: UISP, tel. 0376 262487.

28 - 29 maggio Mantova
RADUNO VESPISTICO - Piazza Sordello e Campo Canoa. Raduno di vespenueve e d'epoca da tutto il mondo. Info: Vespclub Mantova, tel. 335 7079202.

PROVINCIA di TN

29 aprile - 1 maggio Riva del Garda (Tn)
12° BIKE FESTIVAL Palacongressi Incontro internazionale di mountain bike

Programma presso APT Iniziativa a pagamento
1 maggio Riva del Garda (Tn)
UCI MTB MARATHON WORLD CUP

Garda Trentino Mountain bike marathon Gara di coppa del mondo h. 9.00

26/29 maggio Torbole (Tn)
SURFESTIVAL 2005 - Regate di surf ed area espositiva. Programma presso APT

29 maggio Riva del Garda (Tn)
BARCAPESCANDO - Gara di pesca organizzata dall'Ass. Amici della Tirlindana

01 giugno - 30 agosto
Caprino Veronese (Vr)
DELTAPLANO E PARAPENDIO
Scaligero XC Contest 2005
(Club Volo Libero Scaligero)
Info: tel. 045/6230785

Brenzone (Vr)

SCATTATO IL CIRCUITO DEL VELOCE ASSO 99

Affermazione per "Chica Loca" del timoniere Carlo Fracassoli

Tappa nelle acque venete del Garda per il veloce Asso 99 con la "Regata fedeltà" (valida per il campionato internazionale del Garda) promossa dallo Yacht Club di Acquafresca di Brenzone con affermazione per i vice campioni nazionali di "Chica Loca", barca armata dal bergamasco Paolo Vignani e con al timone Carlo Fracassoli del Circolo Vela Gargnano. Lo scafo condotto da Fracassoli si è imposto in entrambe le prove disputate. Secondo ha chiuso il vice campione d'Europa dell'Asso (e del mondo dei Melges 24) il gardesano Luca Valerio della Fraglia di Desenzano, skipper di "Simo" dell'armatore Cico Valenti. Terzo si è piazzato il vecchio leone del lago Oscar Tonoli con "Le minga l'amante" del piemontese Vallivero. La quarta posizione è andata alla "dama" gargnanesa Robertina de Paoli a bordo di "Assatanato" e quinti troviamo i fratelli Cavallini sempre del CV Gargnano, equipaggio che da questa stagione è impegnato nelle regate internazionali con lo skiff olimpico del 49Er. Per il circuito Asso 99 la prossima tappa è fissata in Svizzera con il Campionato d'Europa in programma nel prossimo mese di maggio, mentre il tricolore si correrà a Gargnano tra le classiche regate del Gorla-50Miglia del Garda e la 55a edizione della Centomiglia del 10 settembre prossimo.

Salò (Bs)

anteprima sul Garda per la nuova barca per le Paralimpiadi di Pechino 2008 SUL GARDA IL "MARTIN 16"

Il consorzio di "+39" di Coppa America ha presentato il suo progetto Csr (Responsabilità d'impresa) in occasione del convegno "Navigando nel grande mare" il 16 e 17 aprile a Salò. Mentre in varie località del "Parco del vento" dell'Alto Garda bresciano (da Salò a Gargnano), è stato varato il nuovo "Martin 16", la nuova imbarcazione a bulbo per disabili che diventerà classe olimpica dalle Paralimpiadi di Pechino 2008. A tenerne battesimo il nuovo scafo i milanesi Fabrizio Olmi, già azzurro ad Atene con il singolo del 2.4, e il suo allenatore Carlo Annoni della Lega Navale di Milano. Il Martin 16 nasce come barca doppia o singola a seconda dell'allestimento del pozzetto e grazie a particolari poltrone che ospitano l'equipaggio. Lo scafo è lungo 4 metri e 90 centimetri. E' largo 1.21 metri, pesa 1 metro. Pesa 330Kg e prevede dei ballast (casse d'acqua) di 150 Kg. Ha una superficie velica con un gennaker e raggiunge i 9.5 mq, l'albero è di 6 metri e mezzo e sono previsti vari formati, addirittura una versione con un motorino entrobordo per facilitarne le manovre. La presenza del "Martin" si inserisce nelle iniziative legate a "Navigando", l'incontro-regata che da 8 anni è promosso lungo le rive del Garda dal Circolo Vela Gargnano.



effevidi

maggio 2005

Cari Soci, gentili Lettori,
a partire dal mese di maggio la Fraglia Vela Desenzano Vi dà appuntamento ogni mese sulle pagine di Dipende-Giornale del Garda per aggiornarVi sulle attività del Circolo, Le Regate, la Scuola di Vela per ragazzi e adulti, le Gite in barca, le azioni di Solidarietà e le nuove iniziative a cui tutti potrete partecipare. L'iniziativa si rivolge ai Soci della Fraglia, ma anche ai Lettori del Giornale del Garda, unico strumento di promozione mensile diffuso sull'intero bacino gardesano, per sostenere insieme la bellissima disciplina della Vela.

Buon Vento a tutti!

Il Presidente
Gigi Cabrini



Fraglia Vela Desenzano

Circolo fondato nel 1958

Associazione Sportiva Dilettantistica
Consiglio Direttivo 2005

Presidente: Luigi Cabrini
Vice Presidente: Nicola Borzani
Direttore Sportivo: Nicola Borzani
Direttore Amministrativo: Ugo Giubellini
Direttore di Sede: Pier Felice Sorlini
Responsabile Regate: Alberto Borzani
Responsabile Stampa e P.R.: Martin Reintjes
Responsabile Attività Sociale: Roberto Assante
Responsabile Porto: Bruno Fezzardi
Responsabile Piazzale e Banchina: Francesco Imperadori
Relazioni con Pubbl. Amministrazione: Alfredo Lamperti
Commissione Sportiva: Valter Pavoni / Stefano Ramazzotti
Commissione Regate: Pier Felice Sorlini, Renato Vallivero, Ezio Zuccotti
Commissione Scuole Vela: Danilo Poloni
Consiglio di Sorveglianza: Presidente: Aureliano Casuccio
Consiglieri: Otto Mischitz, Ulisse Carretta, Mario Bertolini, Italo Gray
Revisore dei conti: Ennio Marcolini

Desenzano del Garda (Bs)
Porto Maratona
tel.030.9143343 fax 030.9124273
E-mail: info@fragliavela.it

www.fragliavela.it



assegnati i trofei velici "Tridentina" e "Flavio Visconti" VENTO AGONISTICO TRA STORIA E RICORDI

Successo alla Fraglia per le regate che ricordano gli Alpini e l'architetto desenzanese

Doppio appuntamento in Fraglia a Desenzano. Doppi Trofei dedicati a "Tridentina" e "Flavio Visconti", racchiusi in una sola giornata, quella di domenica 17 aprile, a causa di acqua e vento che hanno impedito lo svolgimento il sabato. Appuntamento consolidato che ha visto gareggiare oltre trenta imbarcazioni suddivise nelle varie categorie di regata che si sono fronteggiate per aggiudicarsi la quarantesima edizione del "Tridentina" vinto da MACHETE - categoria Crociera B - con al timone Bruno Fezzardi e la trentatreesima del "Flavio Visconti" che è stato assegnato a CHINOOK - Dolphin 81 - timonato da Stefano Franzoni. Altri primi posti per NOVANTATRE - Crociera C - timoniere Virgilio Vemagi, BARAONDA - Crociera D - guidato da Alberto Bonatti, 10 E LODE - Crociera E - skipper Giorgio Noleppi, YAHOO - Crociera F - timonato da Sandro Vinci, ILEUS - Open - timoniere Federico Luzzatti e GHIBELLINO III - Meteor - condotto da Marcello Scoz. La dedica agli Alpini ed in particolare alla Brigata Tridentina, viene da un'iniziativa dell'Ing. Michele Milesi, reduce di Russia e appassionato di vela, che intese così ricordare il sacrificio dei militari di montagna gardesani caduti sui campi di battaglia. Originale quanto sentita commistione fra uomini d'acqua e di montagna, da sempre in primo piano intorno al Lago di Garda. Una comunanza di esperienze ben raccontate in un testo di Gaetano Agnini. Da queste parti il reclutamento alpino era infatti quasi la regola. Come fu tragica quella della guerra di Russia, che annoverò nell'azione eroica dello sfondamento dell'accerchiamento a Nicolajewka, i battaglioni Vestone e Valchiese del 6° Alpini, reparti partiti proprio dal lago di Garda. Così, come tutti gli anni, nello specchio di regata è stata deposta una corona d'alloro in ricordo commemorativo di quegli eventi. Altri ricordi riguardano poi la figura dell'Architetto Flavio Visconti, anche lui appassionato velista, prematuramente scomparso nel 1970. Tra le idee creative di questo desenzanese purosangue, figura rappresentativa dell'architettura moderna non solo locale, che univa il tratto razionale a quello squisitamente estetico, anche la passione per vento e barche. Così, per rammentare e non dimenticare queste esperienze di vissuto tra vela e sentimento umano, dopo il discorso del Presidente della Fraglia Vela di Desenzano Gigi Cabrini, i due trofei Tridentina e Visconti, sono stati consegnati ai vincitori, rispettivamente dal Capogruppo della sezione alpini di Desenzano Ettore Beschi, accompagnato per l'occasione anche da Sergio Torrazzina, Vittorio De Gasperini e Giovanni Fadini e dal piccolo Flavio Visconti, nipote dell'architetto.



Ettore Beschi consegna il Trofeo Tridentina a Angelo Foschini armatore di MACHETE



Il piccolo Flavio Visconti ha consegnato a Stefano Franzoni timoniere di CHINOOK il Trofeo

I Corsi per le Scuole in Fraglia: un valore aggiunto per la formazione dei giovani.

I FONDAMENTALI IN BARCA

Molti Istituti scolastici della provincia di Brescia hanno aderito con grande successo alle lezioni organizzate appositamente dalla Scuola Vela.



Vela didattica sui banchi azzurro lago della Fraglia Vela. A Desenzano l'insegnamento di come trattare scotte, rande, timoni agli studenti è ormai esperienza consolidata. Negli anni molti istituti scolastici (Istituto Professionale Alberghiero Gardone Riviera, Scuola Media Trebeschi Catullo di Desenzano - Pozzolengo - Rivoltella, Istituto per Geometri Nicolò Tartaglia Brescia, Scuola Media Perlasca Rezzato, Scuola Media Carducci Caionvico Brescia, A.M. di Francia Desenzano, Istituto Superiore Don Milani Montichiari, Istituto Professionale Agricoltura Lonato, Scuola Media XXVIII Maggio 1974 Padenghe, Scuola Media Tarello Lonato, Scuola Media Calini Bedizzole, Liceo C. Bagatta di Desenzano, I.T.C. di Desenzano, Scuola Media G.B. Alberti Montichiari, I.T.C. Abba Ballini Brescia, Liceo Scientifico Leonardo Brescia) hanno aderito al progetto che intende promuovere e divulgare le prime tecniche di apprendimento di questo sport. I cosiddetti "fondamentali" per scivolare via nel vento. "La tipologia dei corsi è suddivisa in due opzioni - spiega Ivan Inselvini Responsabile della Scuola Vela - Il Corso A, il più breve, della durata di 3 mattine o pomeriggi fatti di teoria e pratica, con i ragazzi accompagnati anche da un loro docente. Più articolato il Corso B, che prevede 5 pomeriggi di lavoro." Durante le lezioni si forma il background del corretto velista. Nomenclatura, andature, nodi, nozioni di meteorologia locale, venti e lezioni pratiche. Minimi i costi e tre i tipi di imbarcazioni utilizzate. A cominciare dall'Optimist, piccolo e sicuro guscio di circa tre metri, diffusissimo in tutto il mondo, destinato alla conduzione singola. Altra barca il Tridente, un 5 metri a deriva mobile, molto maneggevole, sicura e praticamente inaffondabile. A bordo possono salire 5 allievi più l'istruttore. Ed infine la Goletta, imbarcazione più grande - 9 metri con motore entro bordo in dotazione - abilitata al trasporto di 10/12 persone e ideale per l'insegnamento di gruppo per le manovre correnti. L'importanza di imparare a "timonare, lasciare e cazzare scotte", fin dalla prima adolescenza si ricollega alla medesima regola che impone, al più presto l'apprendimento del come si scrive, si legge si nuota, si va in bicicletta, si scia, ecc. Poi sarà la passione a sviluppare capacità e interessi, ma intanto non ci si perderà mai d'animo nel mettere il piede su un qualsiasi natante.

Giornale del Garda

Dipende è in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA



Dipende ringrazia la **COMUNITA' del GARDA** per la collaborazione nella tempestiva distribuzione di Dipende Giornale del Garda su tutto il territorio del Lago

e dai nostri amici:



GUARNIERI Ottici
piazza Garibaldi, 62
Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273



QUATTRO ZAMPE
Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34
Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



LAURA baby
Calzature di Classe
per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12
Desenzano
Tel. 030.9142413



AGRI-COOP. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI
Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70
Desenzano d/G
Tel 030 9121389

Sul sito www.dipende.it
tutti gli aggiornamenti settimanali
e l'archivio degli articoli pubblicati

2005 ABBONAMENTI

Dipende
Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
100 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it

Dipende- GIORNALE DEL GARDA è distribuito in tutte le edicole intorno al Lago di Garda e delle Colline Moreniche presso gli Uffici IAT, Pro Loco, Biblioteche e Uffici Comunali da Brescia a Mantova, da Verona a Trento.

PER LA VOSTRA PUBBLICITA':
telefonare **030.9991662 335.6116353**



REGISTRO degli
OPERATORI della
COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687

associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:
Associazione Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi
Gabriele Maria Brenca
Velise Bonfante
Gaja Bonacini
Camilia Visconti Curuz
Amelia Dusi
Giacomo Ferrari
Giovanna Angela Ferrari
Marina Fontana
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Maria Cristina Leonardi
Elena Pellegrini
Enrico Raggi
Laura Robotti
Simone Saglia
Laura Simoncelli
Carlo Zani

ARCHIVIO

Samantha Battaglia
IMMAGINI
Foto archivio Dipende
RUNNER
Bruno

SPEDIZIONE e Affini:
CoopService Soc.Coop.rl- Rezzato (Bs)

STAMPA:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE
Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662 Fax 030.9912121
Cell.335.6116353 - 335.6543312

Dipende casella postale 277
25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it